

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

ALLA NEGOZIAZIONE SU AIM ITALIA/MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE, SISTEMA
MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.p.A. DELLE
AZIONI DI

MONDO TV FRANCE S.A.



NOMINATED ADVISER e SPECIALIST

Banca Finnat Euramerica S.p.A.



AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale è un sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

Il presente documento è un documento di ammissione su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti dell'AIM Italia.

Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario 809/2004/CE.

INDICE

<u>DEFINIZIONI.....</u>	<u>10</u>
<u>GLOSSARIO.....</u>	<u>15</u>
<u>SEZIONE PRIMA.....</u>	<u>18</u>
1. PERSONE RESPONSABILI	18
1.1 PERSONE RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	18
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	18
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	19
2.1. REVISORI CONTABILI DELL'EMITTENTE.....	19
2.2. INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE	19
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE.....	20
3.1. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE RELATIVE AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2012 E 2011	20
3.1.1 Informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie	20
3.1.2 Andamento dei ricavi dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011	23
3.1.3 Politica degli ammortamenti	24
4. FATTORI DI RISCHIO	25
4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	25
4.1.1 Rischi connessi da dipendenza da manager chiave	25
4.1.2 Rischi connessi con l'accesso a forme di finanziamento agevolato	26
4.1.3 Rischi connessi con il ricorso a rapporti di collaborazione occasionale o contratti a termine per la realizzazione delle serie animate	26
4.1.4 Rischi connessi con potenziali conflitti di interesse di alcuni amministratori.....	26
4.1.5 Rischi connessi con l'utilizzo di copyright di terzi.....	27
4.1.6 Rischi connessi con la privacy	27

4.1.7	Rischi connessi con gli utilizzi di Colonne sonore	27
4.2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL MERCATO IN CUI OPERA L'EMITTENTE	27
4.2.1	Rischi connessi alla concorrenza nel mercato televisivo e all'acquisizione di nuove Property	28
4.2.2	Rischi connessi all'evoluzione dei prodotti di intrattenimento per bambini	28
4.2.3	Rischi connessi alla strategia di distribuzione internazionale della library	28
4.3	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI ASSEGNATI	28
4.3.1	Rischi connessi con l'andamento dei ricavi	28
4.3.2	Rischi connessi con l'incertezza circa la distribuzione dei dividendi ed il conseguimento di utili	29
4.3.3	Rischi connessi alla negoziazione sull'AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità delle azioni della Società.....	29
4.3.4	Rischi connessi alla differenza di regime normativo applicabile agli azionisti di una società di diritto francese rispetto ai diritti degli azionisti di una società di una giurisdizione differente.....	29
4.3.5	Rischi connessi al limitato flottante.....	30
4.3.6	Rischio connesso alla possibilità di revoca dalle negoziazioni degli strumenti finanziari dell'Emittente.....	30
5.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	31
5.1.	STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE	31
5.1.1.	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.....	31
5.1.2.	Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione.....	31
5.1.3.	Data di costituzione e durata dell'Emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata	31
5.1.4.	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	31
5.1.5.	Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente	31
5.2.	INVESTIMENTI	32
5.2.1.	Investimenti effettuati dall'Emittente	32
5.2.2.	Investimenti in corso di realizzazione	33
5.2.3.	Investimenti futuri	33

6.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	35
6.1.	PRINCIPALI ATTIVITÀ.....	36
6.1.1.	L'attività e i prodotti realizzati dell'Emittente	36
A.	L'attività di produzione di cartoni animati	36
	<i>Lo studio preliminare</i>	36
	<i>La fase di pre-produzione</i>	37
	<i>La fase di produzione esecutiva</i>	37
	<i>La fase di post-produzione</i>	37
B.	L'attività connessa con la diffusione e il finanziamento della produzione.....	38
	<i>Premessa</i>	38
	<i>Gli accordi di prevendita e/o co-produzione</i>	38
	<i>Gli accordi di distribuzione</i>	39
C.	Il finanziamento pubblico alle produzioni dell'emittente	39
	<i>I finanziamenti del CNC</i>	39
	<i>Il credito d'imposta</i>	41
	<i>Gli anticipi del Cofiloisirs</i>	42
	<i>I finanziamenti regionali</i>	42
D.	I prodotti venduti.....	43
	<i>Le serie animate prodotte alla data del Documento di Ammissione</i>	43
	<i>Lulù Vroumette – Prima Stagione</i>	43
	<i>Le serie animate Mondo TV in corso di produzione alla data del Documento di Ammissione</i>	43
6.1.2.	I nuovi prodotti	44
	<i>Le serie animate in fase di sviluppo alla Data del Documento di Ammissione.....</i>	44
6.2.	PRINCIPALI MERCATI.....	44
6.3.	FATTORI STRAORDINARI CHE HANNO INFLUENZATO LE INFORMAZIONI DI CUI AL PUNTO 6.1.....	46
6.4.	DIPENDENZA DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI	46
6.5.	POSIZIONE CONCORRENZIALE	47

7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	49
7.1.	DESCRIZIONE DEL GRUPPO	49
7.2.	SOCIETÀ CONTROLLATE	50
8.	PROBLEMATICHE AMBIENTALI.....	51
9.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	52
9.1.	TENDENZE PIÙ SIGNIFICATIVE MANIFESTATESI RECENTEMENTE NELL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA DALLA CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO FINO ALLA DATA DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE..	52
9.2.	INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO ALLA DATA DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	52
10.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI.....	53
10.1.	INFORMAZIONI CIRCA GLI ORGANI AMMINISTRATIVI, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA, I SOCI E GLI ALTI DIRIGENTI	53
	A. Consiglio di Amministrazione	53
	B. Organo di vigilanza.....	56
	C. Principali dirigenti	56
10.2.	CONFLITTO DI INTERESSI TRA I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI.....	56
	A. Conflitti di interesse anche potenziali tra i membri del Consiglio di Amministrazione, degli organi di direzione o di vigilanza e alti dirigenti	56
	B. Accordi o intese dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale o dei dirigenti con i principali Azionisti, clienti o fornitori dell'Emittente.....	56
	C. Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione e dai dirigenti per quanto riguarda la cessione entro un certo periodo di tempo dei titoli dell'Emittente da esse detenute in portafoglio.....	57
11.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	58
11.1.	DURATA DELLA CARICA DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI VIGILANZA O DI DIREZIONE DELL'EMITTENTE.....	58
	Consiglio di Amministrazione	58

Commissaire aux Comptes	58
11.2. INFORMAZIONI SUI CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO.	58
11.3. DICHIARAZIONE CHE ATTESTA L'OSSERVANZA DA PARTE DELL'EMITTENTE DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO VIGENTI	59
12. DIPENDENTI.....	60
12.1. NUMERO DIPENDENTI	60
12.2. PARTECIPAZIONI AZIONARIE E <i>STOCK OPTION</i>	60
12.3. DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE.....	60
13. PRINCIPALI AZIONISTI.....	62
13.1. PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE	62
13.2. DIRITTI DI VOTO DIVERSI DEI PRINCIPALI AZIONISTI	62
13.3. SOGGETTO CONTROLLANTE L'EMITTENTE	62
13.4. ACCORDI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE	62
14. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	63
14.1. RAPPORTI DI MONDO TV FRANCE CON PARTI CORRELATE	63
15. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	64
15.1. CAPITALE AZIONARIO.....	64
15.1.1. Ammontare del Capitale emesso e sua composizione.....	64
15.1.2. Azioni non rappresentative del capitale	65
15.1.3. Azioni proprie.....	65
15.1.4. Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant	65
15.1.5. Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale sociale dell'Emittente autorizzato ma non emesso o di impegno all'aumento di capitale	65
15.1.6. Informazioni riguardanti il capitale di società del Gruppo cui appartiene l'Emittente	65
15.1.7. Evoluzione del capitale sociale negli ultimi due esercizi sociali	66

15.2.	ATTO COSTITUTIVO E STATUTO	66
15.2.1.	Dscrizione dell’oggetto sociale e degli scopi dell’Emittente	66
15.2.2.	Sintesi delle disposizioni dello Statuto Sociale dell’Emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione e il <i>Commissaire aux Comptes</i>	66
15.2.3.	Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni esistenti	70
15.2.4.	Descrizione delle modalità di modifica dei diritti dei possessori delle azioni, con indicazione dei casi in cui le condizioni sono più significative delle condizioni previste per legge	70
15.2.5.	Descrizione delle condizioni che disciplinano le modalità di convocazione delle assemblee annuali e delle assemblee straordinarie degli Azionisti, ivi comprese le condizioni di ammissione.....	70
15.2.6.	Descrizione delle disposizioni dello Statuto Sociale che potrebbero avere l’effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell’assetto di controllo dell’Emittente	71
15.2.7.	Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto Sociale dell’Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l’obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta – Disciplina sulla Trasparenza.....	71
15.2.8.	Descrizione delle condizioni previste dall’Atto Costitutivo e dallo Statuto Sociale per la modifica del capitale sociale dell’Emittente	72
16.	CONTRATTI IMPORTANTI	73
16.1.	I CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CON IL COFILOISIRS	73
16.2.	I CONTRATTI DI COPRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI LULU VROUMETTE – PRIMA STAGIONE	74
A.	Il contratto con France 5.....	74
B.	Il contratto con Canal J	74
C.	Contratti di distribuzione con France Télévisions Distribution	74
16.3.	I CONTRATTI DI PREACQUISTO E DISTRIBUZIONE DI SHERLOCK YACK.....	75
A.	Il contratto con TF1.....	75
B.	Il contratto con ZDFE.....	75
17.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	76

17.1.	RELAZIONI E PARERI DI TERZI.....	76
17.2.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	76
18.	INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI	77
<u>SEZIONE SECONDA.....</u>		<u>78</u>
1.	PERSONE RESPONSABILI	78
1.1.	PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI	78
1.2.	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	78
2.	FATTORI DI RISCHIO	79
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	80
3.1.	DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE	80
3.2.	RAGIONI DELL'OPERAZIONE E IMPIEGO DEI PROVENTI	80
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	81
4.1.	TIPO E CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE .	81
4.2.	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE LE AZIONI SONO STATE CREATE	81
4.3.	CARATTERISTICHE DELLE AZIONI	81
4.4.	VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	81
4.5.	DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI ALLE AZIONI E PROCEDURE PER IL LORO ESERCIZIO	81
4.6.	DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI O SARANNO CREATI E / O EMESSI.....	82
4.7.	DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	82
4.8.	DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	82
4.9.	INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE ALLE AZIONI	82
4.10.	INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SULLE AZIONI DELL'EMITTENTE NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO	83

4.11.	REGIME TRIBUTARIO.....	83
4.11.1.	ITALIA	83
4.11.2.	FRANCIA	88
5.	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	95
5.1.	NOME E SEDE LEGALE DELLA CAPOGRUPPO CHE DISTRIBUISCE LE AZIONI	95
5.2.	NUMERO E CLASSE DELLE AZIONI DISTRIBUITE.....	95
5.3.	ACCORDI DI LOCK-UP	95
6.	SPESE LEGATE ALL'OPERAZIONE	96
6.1.	PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'ASSEGNAZIONE	96
7.	DILUIZIONE	97
7.1.	AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DALL'OPERAZIONE	97
8.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	98
8.1.	CONSULENTI.....	98
8.2.	INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	98
8.3.	PARERI O RELAZIONI DEGLI ESPERTI.....	98
8.4.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	98
8.5.	LUOGHI DOVE È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	98
8.6.	APPENDICI	99

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni utilizzate all'interno del Documento di Ammissione, in aggiunta a quelle indicate nel testo. Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

AIM Italia	Indica l'AIM Italia – Mercato alternativo del capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Amministratore Delegato	Indica il "Directeur General", figura omologa nel diritto francese all'amministratore delegato, nominato in conformità alle norme statutarie.
Azioni	Indica le azioni Mondo TV France, codice ISIN FR0011443266.
Azionisti Assegnatari o Azionisti dell'Emittente	Indica gli Azionisti di Mondo TV S.p.A. assegnatari delle Azioni.
Bilancio	Indica il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 predisposto dall'Emittente in conformità agli EU-IFRS come di seguito definiti.
Borsa Italiana	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
CNC	Indica il "Centre National du Cinéma et de l'image animée", ente di diritto pubblico francese facente parte dell'organizzazione del Ministero per la Cultura francese dotato di personalità giuridica e autonomia finanziaria e avente lo scopo tra l'altro di contribuire al finanziamento e allo sviluppo del cinema e dell'industria dei cartoni animati (www.cnc.fr).
Codice Civile Italiano	Indica il Codice Civile Italiano.

Codice Civile Francese	Indica il Codice Civile Francese.
Codice Tributario Francese	Indica il <i>Code général des impôts</i> francese.
Codice di Autodisciplina	Indica il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel mese di dicembre 2011.
COFILOISIR	Acronimo di “Compagnie pour le financement des Loisirs” indica un ente francese di sostegno alle produzioni di opere audiovisive tramite smobilizzo di crediti sulla base di convenzioni sottoscritte con gli enti e le società beneficiari dei finanziamenti.
Consiglio di Amministrazione	Indica il Consiglio di Amministrazione di Mondo TV France.
Consob	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Data del Documento di Ammissione	Indica il 15 marzo 2013, data di invio a Borsa Italiana del presente Documento di Ammissione prima della prevista Data di Ammissione.
Data di Ammissione	Indica la data di decorrenza dell’ammissione delle Azioni sull’AIM Italia, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Direttiva 2003/71/CE	Indica la Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003, relativa al Prospetto Informativo da pubblicare per l’offerta pubblica o l’ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari e che modifica la direttiva 2001/34/CE.

Flottante	Indica la parte del capitale sociale di Mondo TV France (come di seguito definita) effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di <i>lock-up</i>) di durata superiore ai 6 mesi, nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella disciplina sulla trasparenza richiamata dal Regolamento AIM Italia. Rientrano invece nel computo per la determinazione del Flottante le azioni possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali.
Gruppo o Gruppo Mondo TV	Indica, collettivamente, la società Mondo TV S.p.A. e le società da essa controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile Italiano e dell'art. 93 del TUF, nonché le società incluse nel perimetro di consolidamento alle rispettive date di riferimento.
EU-IFRS	Indica tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (SIC), che, alla data di approvazione del Bilancio, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.
Intermediari Autorizzati	Indica gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.
Library	Indica l'insieme dei programmi audiovisivi o serie TV prodotti dall'Emittente.
Mondo TV o Capogruppo	Indica Mondo TV S.p.A., con sede legale in Roma, Via Brenta n. 11, Italia.
Mondo TV France o MFR o Società o Emittente	Indica Mondo TV France S.A., con sede in Parigi, Rue de Gérard, 52-54 – Francia.

Mondo Igel Media o MIM	Indica Mondo Igel Media A.G., con sede in Amburgo, Ferdinandstrasse 12- Italia.
Mondo TV Spain o MTSP	Indica Mondo TV Spain S.L., con sede in Madrid, C/ Rios Rosas n. 36, 3° Izquierda – Spagna.
Monte Titoli	Indica Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Via Mantegna n. 6.
Nomad o Finnat	Indica Banca Finnat Euramerica S.p.A., con sede legale in Roma, Palazzo Altieri, Piazza del Gesù, 49.
Organo di Controllo o Commissaire aux Comptes	Indica il <i>Commissaire aux comptes</i> dell’Emittente e cioè la Constantin Associés con sede legale a 92524 Neuilly Sur Seine CEDEX, in 185 Avenue Charles de Gaulle.
Panel	Il collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che in base al Regolamento Emittenti AIM Italia (Scheda Sei) viene nominato da Borsa Italiana S.p.A. con competenza in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (artt. 106 e 109 TUF).
Procuratori Generali Delegati	Si intendono i “Directeurs Generals Delegates” previsti dallo Statuto che possono ricevere poteri o deleghe da parte dell’Amministratore Delegato.
Reddito operativo netto	Indica il risultato netto consolidato riconducibile alla sola gestione ordinaria.
Regolamento Emittenti o Regolamento AIM Italia	Indica il Regolamento Emittenti AIM Italia in vigore alla data del Documento di Ammissione.
Regolamento Emittenti Consob	Indica il regolamento approvato da Consob con deliberazione n.11971 in data 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Regolamento NOMAD	Indica il Regolamento Nominated Advisers in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento 809/2004/CE	Indica il regolamento n. 809 della Commissione Europea del 29 aprile 2004 recante modalità di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE per quanto riguarda le informazioni contenute nei prospetti, il modello dei prospetti, l'inclusione delle informazioni mediante riferimento, la pubblicazione dei prospetti e la diffusione di messaggi pubblicitari.
SAS Hermesiane	Indica la società SAS Hermesiane, con sede legale e amministrativa in Malakoff, Rue Savier 32.
Sistema Monte Titoli	Indica il sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli.
Società di Revisione o PwC	Indica PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, Via Monte Rosa, 91.
Statuto Sociale o Statuto	Indica lo statuto sociale dell'Emittente, vigente alla Data del Documento di Ammissione e pubblicato sul sito Internet fr.mondotvgroup.com .
TUF o Testo Unico della Finanza	Indica il D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e successive modifiche e integrazioni.
TUIR	Indica il testo unico sull'imposta sui redditi di cui al DPR 22 dicembre 1986, n. 917

GLOSSARIO

Animatic	La fase di produzione di un episodio di serie animata immediatamente successiva al disegno dello Storyboard che consiste nella realizzazione delle sequenze di scene dello Storyboard con cambiamenti di inquadratura
Concept	Idea originale alla base dello sviluppo di un prodotto audiovisivo
Diritti di Distribuzione o Sfruttamento TV	Diritti aventi ad oggetto la diffusione o trasmissione di prodotti audiovisivi a mezzo della televisione via etere, via satellite o via cavo, televisione non a pagamento (Free TV), televisione a pagamento (Pay TV, Pay-Per-View, Video on Demand, Near Video On Demand), con segnale criptato o in chiaro, in forma analogica o digitale.
Diritti di Licensing e Merchandising o anche solo Licensing o anche solo Merchandising	Diritti aventi ad oggetto la fabbricazione e la distribuzione di prodotti di vario genere sui quali vengono riprodotti in vario modo i personaggi dell'opera cinematografica o audiovisiva o di altre immagini.
Diritti Home Video	Diritti aventi ad oggetto la fabbricazione e la distribuzione, tramite vendita o noleggio, di prodotti videografici, quali DVD, contenenti un prodotto audiovisivo.
Diritti Musicali	Diritti aventi ad oggetto la fabbricazione e la distribuzione di prodotti fonografici, quali CD, musicassette, mini disc, DAT, contenenti la colonna sonora dell'opera cinematografica o audiovisiva.
Free TV o in chiaro	La diffusione o trasmissione via etere, via cavo o via satellite, sia in forma analogica sia in forma digitale, di immagini e suoni, attraverso un segnale in chiaro non criptato, per consentirne la ricezione su apparecchi televisivi senza che l'utente debba pagare un canone di abbonamento (salvo il canone governativo) per la visione dei canali televisivi.
Minimo Garantito	Importo pagato dal licenziatario a titolo di anticipo di future royalty e che rimane definitivamente acquisito dal licenziante stesso a prescindere dall'andamento delle successive vendite e quindi dal recupero o meno da parte del licenziatario dell'importo stesso.

Near Video On Demand	La diffusione o trasmissione via etere, via cavo, via satellite o via reti telematiche, sia in forma analogica sia in forma digitale, di immagini e suoni, attraverso un segnale criptato, per consentirne la ricezione e lo scaricamento tramite <i>decoder</i> o altro strumento di controllo dell'accesso ai canali, su apparecchi televisivi o computer, dietro il pagamento di uno specifico compenso per la visione ad orari prescelti dall'utente di ogni singolo programma trasmesso su più canali continuativamente normalmente nell'arco di 24 ore.
New Media	La comunicazione al pubblico mediante trasmissione elettronica o telematica, inclusa quella via Internet, sia tramite rete fissa che tramite reti mobili di un prodotto audiovisivo oppure delle sue componenti in formato digitale.
Pay-TV	La diffusione o trasmissione via etere, via cavo, via satellite o via reti telematiche, sia in forma analogica che digitale, di immagini e suoni, attraverso un segnale criptato, per consentirne la ricezione tramite <i>decoder</i> o altro strumento di controllo di accesso al canale su apparecchi televisivi o computer, dietro il pagamento di un canone di abbonamento per la visione dei canali televisivi, esclusa qualsiasi ricezione dietro pagamento per singolo programma.
Pay-Per-View	La diffusione o trasmissione via etere, via cavo, via satellite o via reti telematiche, sia in forma analogica sia in forma digitale, di immagini e suoni, attraverso un segnale criptato, per consentirne la ricezione tramite <i>decoder</i> o altro strumento di controllo dell'accesso al canale su apparecchi televisivi o computer dietro il pagamento di uno specifico compenso per la visione di ogni singolo programma ad orari prestabiliti.
Property	Indica in generale l'insieme dei marchi e/o disegni e/o immagini e/o grafiche di riferimento e/o ogni altro elemento di proprietà intellettuale, nonché tutti i relativi diritti di utilizzazione economica, relativi ai personaggi, ambienti, oggetti e sfondi di fantasia che formano l'oggetto di ciascun programma audiovisivo facente parte della Library.
Sceneggiatura	La descrizione letteraria degli ambienti, della successione degli eventi narrativi e la stesura dei dialoghi
Soggetto	La scrittura delle linee narrative generali con lo sviluppo generale delle trame e dei personaggi principali di ciascun episodio di una serie animata
Storyboard	La rappresentazione grafica (non animata) dello sviluppo della Sceneggiatura attraverso tavole a disegno

Video On Demand

La diffusione o trasmissione via etere, via cavo, via satellite o via reti telematiche, sia in forma analogica che digitale, di immagini e suoni, attraverso un segnale in criptato, per consentirne la ricezione o lo scaricamento, tramite *decoder* o altro strumento di controllo dell'accesso al canale, su apparecchi televisivi o computer, dietro il pagamento di uno specifico compenso per la visione ad orari prescelti dall'utente di ogni singolo programma contenuto in una banca dati di programmi.

SEZIONE PRIMA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 PERSONE RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

Mondo TV France, con sede legale in Parigi, Rue Gérard 52-54 assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel Documento di Ammissione.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Mondo TV France dichiara, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta a tale scopo, che le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1. REVISORI CONTABILI DELL'EMITTENTE

L'Emittente con decisione del Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2013 ha provveduto a conferire su base volontaria mandato triennale alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, Via Monte Rosa, 91, per la revisione dei bilanci relativi agli esercizi che chiuderanno al 31 dicembre 2013, 2014 e 2015, che saranno predisposti dall'Emittente secondo gli EU-IFRS.

La medesima PwC su precedente incarico volontario dell'Emittente ha sottoposto a revisione contabile volontaria il Bilancio, predisposto dall'Emittente in conformità agli EU-IFRS ai fini della predisposizione del Documento di Ammissione, a seguito della quale ha emesso in data 1 marzo 2013 la propria relazione senza rilievi. Il Bilancio e la suddetta relazione di revisione sono riportati in allegato al Documento di Ammissione.

La SAS Hermesiane, con sede legale e amministrativa in Malakoff, Rue savier, 32, in qualità di *commissaire aux comptes* (cfr. Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.1, sezione B) ha sottoposto a revisione contabile i bilanci redatti in base ai principi contabili francesi dalla costituzione della Società fino all'esercizio al 31 dicembre 2012 emettendo le proprie relazioni senza rilievi.

Scaduto l'incarico della SAS Hermesiane con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, l'assemblea della Società del 20 febbraio 2013 ha conferito alla Constantin Associés, con sede legale a 92524 Neuilly sur Seine CEDEX, in 185 Avenue Charles de Gaulle l'incarico di *Commissaire aux comptes* per un periodo di 6 anni.

2.2. INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione e al *Commissaire aux comptes*, né i suddetti soggetti hanno rinunciato al loro incarico.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Premessa

Nel presente Capitolo vengono riportate alcune informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011. Tali informazioni sono state estratte senza effettuare alcuna rettifica dal Bilancio dell'Emittente approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 febbraio 2013 e assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 1 marzo 2013. Il Bilancio suddetto presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità agli EU IFRS che non sono stati oggetto di revisione contabile.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente al Bilancio riportato in allegato al Documento di Ammissione. La relazione di revisione contabile della Società di Revisione sul Bilancio è altresì inclusa nel Documento di Ammissione in allegato.

I bilanci della Società relativi agli esercizi 2011 e 2012 sono disponibili per il pubblico presso la sede legale della stessa in Parigi, Rue Gerard 52/54, nonché sul sito internet fr.mondotvgroup.com.

3.1. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE RELATIVE AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2012 E 2011

3.1.1 Informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati economici dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011.

<i>(in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2012	2011
Ricavi	1.432.667	3.894.378
Capitalizzazione di costi relativi a serie animate realizzate internamente	2.831.914	3.732.272
Altri ricavi e proventi	1.280.437	3.297.260
Totale componenti positivi di reddito	5.545.018	10.923.910
Costi per materie prime e materiali di consumo	2.157.404	2.970.172
Costi per servizi	17.856	39.320
Costi per il personale	776.936	698.433
Altri costi operativi	417.617	218.313
Ammortamenti e svalutazioni	1.946.158	6.400.499
Utile operativo	229.047	597.173
Oneri finanziari	(48.980)	(137.157)
Utile prima delle imposte	180.067	460.016
Imposte	-	-
Utile d'esercizio	180.067	460.016
Utile per azione base e diluito	0,16	0,42

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati patrimoniali dell'Emittente al 31 dicembre 2012 e 2011.

<i>(in Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2012	2011
ATTIVITA'		
Attività non correnti		
Immobilizzazioni immateriali	1.894.827	874.888
Immobilizzazioni materiali	31.773	20.507
Attività finanziarie non correnti	21.425	10.175
Attività per imposte anticipate	321.723	321.723
Totale attività non correnti	2.269.748	1.227.293
Attività correnti		
Crediti commerciali	2.233.213	3.144.236
Crediti per imposte correnti	398.315	474.454
Altre attività correnti	66.228	33.807
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	134.014	615.229
Totale attività correnti	2.831.770	4.267.726
TOTALE ATTIVITA'	5.101.518	5.495.019
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.100.000	1.100.000
Risultati a nuovo	573.913	393.846
Totale patrimonio netto	1.673.913	1.493.846
Passività correnti		
Debiti commerciali	286.623	174.767
Debiti verso banche e altri finanziatori	1.762.605	2.578.475
Altre passività correnti	1.378.377	1.247.931
Totale passività correnti	3.427.605	4.001.173
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	5.101.518	5.495.019

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati del rendiconto finanziario dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011.

<i>(in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2012	2011
Risultato prima delle imposte	180.067	460.016
<i>Rettifiche per ricondurre il risultato prima delle imposte al flusso di cassa dell'attività operativa:</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali	1.946.158	6.400.499
Oneri finanziari	48.980	137.157
Imposte sul reddito pagate	-	-
Flusso di cassa derivante dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante	2.175.205	6.997.672
Variazione netta del capitale circolante:		
- Crediti commerciali e altri crediti	943.491	(1.896.570)
- Debiti commerciali e altri debiti	242.303	(1.421.119)
Flusso di cassa relativo all'attività operativa (A)	3.360.999	3.679.983

Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento

Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(2.952.339)	(3.479.237)
- materiali	(25.025)	(2.495)
Flusso di cassa relativo all'attività di investimento (B)	(2.977.364)	(3.481.732)

Flusso di cassa dall'attività di finanziamento

Accensione di nuovi finanziamenti	1.173.059	4.227.438
Rimborso di finanziamenti	(1.988.929)	(3.986.846)
Oneri finanziari pagati	(48.980)	(137.157)
Flusso di cassa relativo all'attività di finanziamento (C)	(864.850)	103.435

Flusso di cassa netto del periodo A+B+C	(481.215)	301.686
--	------------------	----------------

Disponibilità liquide di inizio periodo	615.229	313.543
Disponibilità liquide di fine periodo	134.014	615.229

Nella seguente tabella è rappresentata la composizione dell'indebitamento finanziario netto dell'Emittente al 31 dicembre 2012 e 2011.

<i>(in Euro migliaia)</i>	Al 31 dicembre	
	2012	2011
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	134	615
Debiti bancari a breve termine	-	(527)
Debiti bancari a breve termine per anticipi fatture	(1.763)	(2.051)
Indebitamento finanziario netto	(1.629)	(1.963)

Di seguito è descritto il contenuto delle principali voci che compongono l'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2012 e 2011.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce disponibilità liquide rappresenta la cassa e l'esistenza di valori alla data di chiusura del periodo.

Debiti bancari a breve termine

Tale voce accoglie l'esposizione passiva nei confronti degli scoperti di conto corrente bancario utilizzato per regolare le transazioni correnti.

Debiti bancari a breve termine per anticipi fatture

Tale voce accoglie il debito residuo relativo ai finanziamenti erogati dall'istituto di credito Cofiloisirs a tasso variabile e legati all'Euribor aumentati di uno *spread*. Tali finanziamenti sono intesi a finanziare parzialmente le produzioni televisive in corso di produzione (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1, sezione C, e Capitolo 16, Paragrafo 16.1.).

3.1.2 Andamento dei ricavi dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011

Il prospetto che segue fornisce, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011, l'analisi dei ricavi della Società per area geografica. L'attribuzione di un ricavo ad una determinata area geografica è effettuata unicamente in base alla nazionalità dell'acquirente. Non si è tenuto pertanto conto della dislocazione territoriale dei diritti concessi.

<i>(in Euro migliaia)</i>	Ripartizione dei ricavi per aree geografiche					
	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2012		2011		differenza	
Aree geografiche	valori	%	valori	%	valori	%
Francia	2.166	80%	5.776	80%	(3.610)	-63%
Italia	190	7%	215	3%	(25)	-12%
Germania	2	0%	804	11%	(802)	-100%
Portogallo	130	5%	140	2%	(10)	-7%
CEE	225	8%	81	1%	144	178%
Altri paesi	-	0%	175	3%	(175)	-100%
Totale ricavi	2.713	100%	7.191	100%	(4.478)	-62%
Di cui ricavi	1.433	53%	3.894	54%	(2.461)	-63%
Altri ricavi e proventi	1.280	47%	3.297	46%	(2.017)	-61%
Totale	2.713	100%	7.191	100%	(4.478)	-62%

L'andamento dei ricavi della Società è strettamente correlato e dipendente al numero di episodi definitivi consegnati all'emittente televisiva francese che partecipa alla produzione della serie: la circostanza che la consegna degli episodi, per ragioni connesse con l'organizzazione delle lavorazioni, si concentri giocoforza alla fine della produzione ha determinato in passato e può determinare un andamento disomogeneo sulle performance economiche della Società tra gli esercizi in cui avvengono più consegne per effetto del completamento delle serie e gli esercizi in cui l'Emittente esegue consegne di un minor numero di episodi.

Durante la fase di produzione di una serie, la Società sostiene i relativi costi che vengono tutti capitalizzati; in questa fase la Società riceve dei pagamenti sia attraverso i corrispettivi delle emittenti televisive che attraverso le erogazioni degli enti che sovvenzionano la produzione: tali importi sotto il profilo contabile vengono considerati come un debito per anticipi.

Durante la fase di produzione non viene pertanto rilevato alcun ricavo, ma solo debiti per gli acconti ricevuti ed una capitalizzazione di costi che permette l'iscrizione dell'investimento tra le immobilizzazioni immateriali.

I ricavi vengono invece rilevati con la consegna degli episodi finiti all'emittente televisiva, in quanto in questa fase vengono chiusi (e girati a ricavo) tutti gli anticipi di volta in volta ricevuti per la produzione e si procede alla fatturazione finale alle varie emittenti televisive.

Tale circostanza è alla base della disomogeneità tra i ricavi della Società relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, nel corso del quale sono stati consegnati la maggior parte degli episodi di ben due

produzioni (Lulu Vroumette – prima stagione e Sherlock Yack), e i ricavi della Società relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 nel corso del quale la Società è ripartita con due nuove produzioni, consegnando (solo nel mese di dicembre) il 50% degli episodi di Lulu Vroumette – seconda stagione.

Pertanto l'attività produttiva della Società risulta essere più lineare di quanto non emerga dalla mera analisi dei ricavi, il cui andamento è fortemente influenzato dal piano di produzione e quindi dalle tempistiche di consegna degli episodi (cfr. Sezione Prima, Capitolo 4, Paragrafo 4.3.1).

Altri fattori che possono determinare un andamento discontinuo dei ricavi della Società sono:

- 1) L'eventuale ritardo nella stipula dei contratti finalizzati al finanziamento a vario titolo del budget di produzione può causare uno slittamento nell'avvio della produzione stessa (cfr. Sezione Prima, Capitolo 4, Paragrafo 4.2.1 e Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1, sezioni B e C);
- 2) La Società si avvale per la distribuzione internazionale di società di distribuzione che rendicontano periodicamente le vendite effettuate, i cui risultati possono variare anche in maniera significativa nel corso del tempo (cfr. Sezione Prima, Capitolo 4, Paragrafo 4.2.3 e Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1, sezione B).

Poiché l'attività della Società è comunemente lineare, l'aumento di capacità produttiva può risultare un correttivo di tale disomogeneità (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5).

3.1.3 Politica degli ammortamenti

I diritti sulle serie animate vengono ammortizzati in coerenza con l'andamento del fatturato. In particolare, i costi per diritti e serie animate, capitalizzati come immobilizzazioni immateriali laddove ne ricorrano i presupposti contabili, sono sostenuti unicamente a seguito dell'acquisizione di uno specifico contratto e sono ammortizzati sulla base della maturazione dei ricavi afferenti ai contratti già stipulati nella fase di avvio della produzione.

Poiché non si tiene conto per il calcolo degli ammortamenti dei contratti futuri stimati, ne consegue che il processo di ammortamento è molto veloce, e si esaurisce sostanzialmente con la consegna finale degli episodi alle emittenti televisive.

Ad oggi infatti le serie consegnate a tutto il 31 dicembre 2011 risultano completamente ammortizzate in bilancio.

Ne consegue che i ricavi futuri derivanti dallo sfruttamento delle serie per eventuali rivendite alle televisioni, per lo sfruttamento del licensing e del merchandising e per la distribuzione internazionale, una volta completato il processo di ammortamento, presentano una marginalità molto elevata non avendo più ammortamenti associati.

Per una analisi di dettaglio si rinvia al Bilancio in allegato.

4. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento in Azioni presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli azionari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società e sulle Azioni si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

Si invitano pertanto gli investitori a valutare attentamente le seguenti informazioni al fine di un miglior apprezzamento dell'investimento. In particolare, si indicano di seguito i fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui esso opera nonché agli strumenti finanziari assegnati che secondo il prudente apprezzamento della Società dovranno essere tenuti in considerazione dagli investitori al momento dell'assunzione di qualsiasi decisione in merito ad un investimento in Azioni.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle ulteriori informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

I rinvii alle sezioni, ai capitoli e ai paragrafi si riferiscono alle Sezioni, Capitoli e Paragrafi del Documento di Ammissione.

4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

4.1.1 Rischi connessi da dipendenza da manager chiave

L'attività della Società e lo sviluppo della stessa dipendono in misura significativa dall'apporto e dall'esperienza dell'Amministratore Delegato e co-fondatrice Eve Baron Charlton che ha rivestito fin dalla costituzione della Società nel 2006 un ruolo operativo preminente per la direzione, la strategia e lo sviluppo del business dell'Emittente.

Si precisa che Eve Baron Charlton è stata rinominata Amministratore Delegato per un periodo di 4 anni con delibera dei soci del 20 febbraio 2013 e che la medesima ha accettato la suddetta nomina. Eve Baron Charlton è inoltre legata alla Società da un contratto di lavoro a tempo indeterminato con mansioni di Direttore della produzione.

Il venir meno dell'apporto professionale da parte di Eve Baron Charlton, potrebbe comportare effetti negativi sullo sviluppo della Società. Benché la Società, attraverso la medesima Eve Baron Charlton, stia provvedendo a formare al proprio interno risorse in grado di gestire autonomamente le attività di produzione delle serie animate oggetto dell'attività principale della Società, qualora venendo meno l'apporto diretto di Eve Baron Charlton, la Società non fosse in grado di sostituirla tempestivamente con

soggetti di esperienza comparabile idonei ad assicurare il medesimo apporto professionale, potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica della Società.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Premessa e il Capitolo 10, Paragrafo 10.1.

4.1.2 Rischi connessi con l'accesso a forme di finanziamento agevolato

Il mercato di riferimento e i risultati della Società possono essere fortemente condizionati dall'accesso alle forme di finanziamento agevolato, in particolare dai finanziamenti del CNC, previsti dall'ordinamento francese a sostegno dell'attività di produzione audiovisiva anche di animazione e i finanziamenti del Cofiloisirs. Per ottenere tali finanziamenti i richiedenti e le produzioni per le quali si chiedono le agevolazioni devono possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1, sezione C). L'impianto complessivo delle agevolazioni richiamate è consolidato e ritenuto valido anche a livello di normativa comunitaria. Inoltre il business model della Società è strutturato in modo tale che essa possa rispettare tali requisiti e quindi accedere alle suddette forme di finanziamento agevolato. Tuttavia la disponibilità di tali agevolazioni per gli operatori così come l'eventuale cambiamento delle norme che disciplinano i requisiti per accedere alle stesse non rientrano nel controllo della Società; l'eventuale venir meno o riduzione di tali agevolazioni ovvero l'impossibilità per la Società di adeguarsi a nuovi eventuali requisiti potrebbe avere effetti negativi sulla remuneratività dell'attività dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1, sezione C.

4.1.3 Rischi connessi con il ricorso a rapporti di collaborazione occasionale o contratti a termine per la realizzazione delle serie animate

La Società fa ampio ricorso a forme di lavoro c.d. flessibile (contratti a tempo determinato, a progetto e intermittenti) come d'uso nel settore per far fronte ai picchi di attività connessi con quelle fasi di lavorazione che richiedono un impiego di un numero maggiore di risorse umane. La Società vigila anche attraverso consulenti sulla rispondenza di tali contratti alla normativa francese applicabile in materia e sorveglia che in via di fatto i rapporti si svolgano in conformità alla medesima disciplina. Ciò nonostante non può escludersi che taluni soggetti possano avanzare pretese per la riqualificazione del rapporto di lavoro in rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che tali pretese possano trovare accoglimento in sede giudiziaria con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale della Società. Analogamente qualora fossero accertate dalle autorità competenti delle violazioni da parte della Società nella suddetta materia, le eventuali sanzioni potrebbero avere un effetto negativo sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale della Società.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 12, Paragrafo 12.1.

4.1.4 Rischi connessi con potenziali conflitti di interesse di alcuni amministratori

Alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione della Società (segnatamente Matteo Corradi e Carlo Marchetti) potrebbero trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente stessa in quanto essi ricoprono rispettivamente la carica di amministratore delegato e di direttore finanziario e dirigente preposto alla redazione delle scritture contabili della Capogruppo.

Matteo Corradi è figlio di Orlando Corradi, Presidente e socio di controllo della Capogruppo. Orlando Corradi è inoltre socio di controllo della Società per effetto di una partecipazione diretta che alla Data di Ammissione è pari a circa il 15%, ed una partecipazione di controllo pari a circa il 59% in Mondo TV che a sua volta detiene, alla medesima data, una partecipazione pari a circa il 75% nell'Emittente.

Infine Matteo Corradi riveste la carica di amministratore unico della società del gruppo Mondo TV Spain, soggetta al comune controllo.

Si veda Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.1, sezione A.

4.1.5 Rischi connessi con l'utilizzo di copyright di terzi

L'attività di produzione di serie animate presuppone nell'ordine l'acquisto dei diritti di elaborazione, adattamento e sfruttamento delle Property di base per lo sviluppo della serie nonché delle singole opere realizzate nel corso delle varie fasi di lavorazione dai diversi autori che a vario titolo partecipano alla produzione delle serie animate. I contratti con gli autori hanno ad oggetto la cessione dei diritti di sfruttamento delle opere ed indicano in concreto le forme nelle quali tali diritti possono essere esercitati. L'evoluzione tecnologica determina una costante diversificazione delle suddette forme di sfruttamento di cui i contratti tempo per tempo in essere potrebbero non tenere conto. Tale situazione potrebbe determinare contestazioni tra gli autori e la Società in ordine alla legittimità di taluni utilizzi con conseguente possibile insorgere di contenziosi. L'esito negativo di tali contenziosi potrebbe determinare una limitazione dell'ambito di sfruttamento economico delle opere in questione con conseguente effetto negativo per l'attività della Società.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1, sezione A.

4.1.6 Rischi connessi con la privacy

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adempiuto agli obblighi di informativa nei confronti dei dipendenti e collaboratori ai sensi della normativa francese sulla privacy. Per tale ragione l'Emittente ha avviato le procedure con i propri consulenti per porre in essere detti adempimenti. Tuttavia, nelle more di detti adempimenti, qualora fossero accertate dalle autorità competenti delle violazioni da parte dell'Emittente nella suddetta materia, tali violazioni potrebbero comportare l'applicazione di sanzioni a carico dell'Emittente che impatterebbero negativamente sullo stesso.

4.1.7 Rischi connessi con gli utilizzi di Colonne sonore

In relazione al diritto alla sincronizzazione delle colonne sonore delle serie animate prodotte dall'Emittente, la Società non può escludere contestazioni in merito ai cosiddetti diritti morali d'autore, essendo dubbia l'interpretazione delle clausole contrattuali che disciplinano tali diritti. Un eventuale esito negativo di una possibile controversia potrebbe portare all'interdizione dall'utilizzo da parte dell'Emittente delle colonne sonore oggetto delle serie. In tale evenienza le vendite delle serie relative potrebbero subire un rallentamento in quanto potrebbe essere necessario sostituire la colonna sonora. Tale rallentamento potrebbe avere un effetto negativo sui ricavi dell'Emittente.

4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL MERCATO IN CUI OPERA L'EMITTENTE

4.2.1 Rischi connessi alla concorrenza nel mercato televisivo e all'acquisizione di nuove Property

Il successo dell'attività dell'Emittente dipende dalla capacità e dalla possibilità di acquisire i diritti di elaborazione delle serie animate su Property oggetto di un'opera editoriale esistente, ovvero sulla base di idee creative originali selezionate e da sviluppare con autori terzi: sulla base di tali elementi la Società deve elaborare dei Concept di base che possano incontrare l'interesse editoriale e il gradimento delle emittenti televisive francesi alle quali le serie relative saranno proposte affinché le medesime ne acquistino i diritti di sfruttamento partecipando al finanziamento della produzione. Nell'ipotesi in cui le idee proposte non trovassero la giusta collocazione nei progetti di palinsesto delle emittenti televisive francesi la stessa produzione della serie animata sulla base dell'idea selezionata ne risulterebbe pregiudicata con un possibile impatto negativo sui ricavi dell'Emittente.

Il presente profilo di rischio va letto congiuntamente alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.1.2 e Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1, sezione B.

4.2.2 Rischi connessi all'evoluzione dei prodotti di intrattenimento per bambini

I ricavi futuri della Società derivanti dallo sfruttamento delle serie già prodotte o in corso di produzione alla Data del Documento di Ammissione dipendono in larga misura dal riacquisto delle licenze per i diritti televisivi sulle serie stesse da parte delle emittenti televisive che hanno acquistato tali diritti in fase di produzione con contratti di coproduzione o di pre-acquisto, così come dalle successive vendite ad altre e ulteriori emittenti televisive. Sebbene i Concept di serie siano scelti ed elaborati dalla Società sulla base di temi che possano conservare nel tempo la loro attualità e quindi l'interesse del pubblico, vi è il rischio che eventuali cambiamenti nella tipologie e nelle caratteristiche dei prodotti di intrattenimento da parte del pubblico target possano riflettersi in scelte editoriali delle emittenti televisive che non includano i prodotti dell'Emittente con effetto negativo sulla sua redditività.

4.2.3 Rischi connessi alla strategia di distribuzione internazionale della library

L'attività di distribuzione delle serie dipende strettamente dalle *performance* e dalla permanenza dell'impegno a distribuire da parte del terzo distributore di volta in volta individuato dalla Società. Benché la Società riceva dal distributore degli importi c.d. Minimi Garantiti, per tali intendendosi gli importi pagati dal distributore a titolo di anticipo di future royalty senza obbligo di restituzione da parte della Società, non può escludersi un'eventuale cattiva *performance* del distributore delle serie attualmente prodotte che potrebbe pregiudicare i ricavi dalle future vendite delle serie prodotte.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1, sezione B.

4.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI ASSEGNATI

4.3.1 Rischi connessi con l'andamento dei ricavi

L'andamento dei ricavi della Società è strettamente dipendente dal numero di episodi definitivi consegnati all'emittente televisiva francese che partecipa alla produzione della serie. Benché l'andamento dei ricavi stessi sia in generale sufficientemente prevedibile sulla base dell'avanzamento delle lavorazioni, per ragioni connesse con l'organizzazione delle stesse, le consegne degli episodi si concentrano giocoforza alla fine della produzione. Si evidenzia che tale circostanza determina un

andamento disomogeneo dei ricavi tra l'esercizio in cui avvengono più consegne per effetto del completamento delle serie rispetto all'esercizio in cui viene effettuato un minor numero di consegne come verificatosi in passato.

Per una migliore comprensione di questo profilo di rischio si veda Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.1.2.

4.3.2 Rischi connessi con l'incertezza circa la distribuzione dei dividendi ed il conseguimento di utili

L'Emittente non ha individuato a priori una politica di distribuzione dei dividendi; spetterà al Consiglio di Amministrazione della Società proporre di volta in volta alla determinazione dell'Assemblea degli Azionisti le decisioni che riterrà più opportune in merito. La politica di distribuzione dei dividendi dipenderà comunque dalle necessità ed opportunità d'investimento e dei risultati realizzati dalla Società.

Si precisa che dalla sua costituzione nel 2006 alla Data del Documento di Ammissione, la Società non ha mai distribuito dividendi.

4.3.3 Rischi connessi alla negoziazione sull'AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità delle azioni della Società

Le Azioni dell'Emittente non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano, ma saranno scambiate sull'AIM Italia, il sistema multilaterale di negoziazione gestito ed organizzato da Borsa Italiana, dedicato principalmente alle piccole e medie imprese.

Nel mercato AIM Italia non è possibile escludere il rischio che non si formi o non si mantenga un mercato attivo per le Azioni di Mondo TV France, che, pertanto potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative di prezzo.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati sull'AIM Italia può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

Inoltre il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe subire notevoli e significative fluttuazioni imputabili a fattori non dipendenti dal controllo dell'Emittente anche in considerazione della volatilità dei mercati azionari registrata nel corso del corrente anno e della situazione economica generale; in alcune circostanze, pertanto il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe non riflettere i reali risultati della Società.

4.3.4 Rischi connessi alla differenza di regime normativo applicabile agli azionisti di una società di diritto francese rispetto ai diritti degli azionisti di una società di una giurisdizione differente.

L'Emittente è costituita ed opera in base alla legislazione francese. I diritti degli azionisti della Società sono regolati dallo statuto, dalle norme del codice del commercio e dalle leggi applicabili alle società francesi. Tali diritti potrebbero pertanto differire in modo significativo rispetto ai diritti degli azionisti di società costituite ed operanti in base a legislazioni di giurisdizioni diverse da quella francese e pertanto

gli azionisti della Società dovrebbero essere consapevoli che le azioni di società di diritto francese potrebbero comportare diritti diversi da quelli di società di diritto italiano.

Inoltre, l'Emittente, in quanto società di diritto francese ammessa al mercato AIM Italia, potrebbe essere soggetta ad entrambe le discipline: la disciplina francese, nonché la disciplina italiana e più specificamente le normative del TUF e del Codice Civile Italiano espressamente richiamate dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo 1 Paragrafi 11.3 e Sezione 2, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

4.3.5 Rischi connessi al limitato flottante

Alla Data dell'Ammissione il Flottante sarà di poco superiore al 10%. Infatti la Società è, e alla Data di Ammissione sarà, soggetta al controllo di diritto della Capogruppo Mondo TV S.p.A., detentrici alla medesima data di una partecipazione di circa il 75%, mentre l'unico Azionista Assegnatario che risulterà essere detentore di una partecipazione rilevante pari a circa il 15% sarà Orlando Corradi, azionista di controllo della Capogruppo.

La Società non può escludere che successivamente alla Data di Ammissione il Flottante possa subire una diminuzione al di sotto della soglia sopra citata con conseguenti effetti negativi sulla liquidità del titolo.

Per l'ipotesi suddetta, Mondo TV ha assunto l'impegno per un periodo di almeno 12 mesi dalla Data di Ammissione a mettere a disposizione azioni dell'Emittente, con modalità da definirsi e in presenza di adeguate condizioni di mercato, per ripristinare una sufficiente diffusione del titolo in misura pari ad almeno il 10% del capitale sociale (cfr. Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.1 del Documento di Ammissione). Non si può comunque escludere che il limitato Flottante possa comportare un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle azioni dell'Emittente, con possibili difficoltà per l'Azionista a dismettere il proprio investimento.

4.3.6 Rischio connesso alla possibilità di revoca dalle negoziazioni degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalle negoziazioni degli strumenti finanziari dell'Emittente nei casi in cui:

- l'Emittente non provveda alla sostituzione del Nomad, entro due mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno 6 mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentano almeno il 90 % dei voti degli Azionisti riuniti in Assemblea.

5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1. STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

5.1.1. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

L'Emittente è denominata "Mondo TV France S.A."

5.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

L'Emittente è iscritta presso il Registro delle Imprese di Parigi al numero RCS 489553743.

5.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata

L'Emittente è stata costituita in data 27 marzo 2006, con durata di 99 anni sotto forma di S.A.S.U. ("Société Anonyme Simplifié Unipersonnelle") dalla data della sua iscrizione presso il competente registro delle imprese.

In data 20 febbraio 2013, al fine di consentire l'ammissione dell'Emittente sull'AIM Italia, la medesima è stata trasformata con decisione dell'assemblea dei soci in S.A. ("Société Anonyme") secondo un modello rispondente alle esigenze derivanti dall'ammissione al suddetto mercato. La durata della Società non è stata modificata.

5.1.4. Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è una società costituita in Parigi (Francia), regolata ed operante in base al diritto francese, come "Société Anonyme", omologa francese della Società per Azioni di diritto italiano. L'Emittente ha sede sociale in Parigi, Rue Gerard 52/54 con recapito telefonico n. +33 (0) 1 58 10 04 04.

5.1.5. Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

Come meglio descritto alla Sezione Prima, Paragrafo 6, Premessa, dalla data della sua costituzione la Società si è concentrata nell'attività di produzione di serie animate per la televisione partendo dalla ricerca di Concept sufficientemente duraturi nel tempo che possano incontrare il gradimento delle grandi catene televisive nazionali per lo sviluppo delle relative serie.

Muovendosi in questa direzione il primo risultato importante conseguito dalla Società è stata l'acquisizione in data 1 febbraio 2007 dei diritti di riproduzione, adattamento e sfruttamento audiovisivi della Property denominata "Lulu Vroumette" per tutto il mondo e per tutta la durata di protezione legale dei diritti d'autore dell'opera realizzanda.

Il successo della prima serie di Lulu Vroumette ha permesso alla Società di avviare anche la produzione di una seconda serie basata sulla medesima Property sempre con l'apporto in qualità di diffusori televisivi sia del gruppo France Télévisions che del Gruppo Lagardère. La serie in fase di completamento

alla Data del Documento di Ammissione ha potuto quindi beneficiare anche dei finanziamenti pubblici previsti dall'ordinamento francese.

In data 18 marzo 2009 la Società ha inoltre acquisito i diritti di riproduzione, adattamento e sfruttamento audiovisivi della Property denominata "Sherlock Yack", per tutto il mondo e per tutta la durata di protezione legale dei diritti d'autore dell'opera realizzanda.

Più recentemente in data 24 novembre 2011 la Società ha acquistato dagli autori ed ideatori di una nuova Property denominata "Marcus Level" i diritti per la realizzazione e lo sfruttamento di una serie televisiva basata su tale Property per tutto il mondo e per una durata di 30 anni. L'avvio della produzione dell'intera serie televisiva è quindi prevista nei prossimi mesi.

In data 20 febbraio 2013 la società viene trasformata in S.A. al fine di assumere un modello statutario e di *governance* meglio rispondente alle esigenze derivanti dall'ammissione sull'AIM Italia (cfr. il Paragrafo 5.1.3 che precede).

5.2. INVESTIMENTI

5.2.1. Investimenti effettuati dall'Emittente

La seguente tabella riporta il dettaglio degli investimenti in immobilizzazioni immateriali effettuati dall'Emittente nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Diritti su serie animate	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Investimenti 2011	3.481	-	3.481
Investimenti 2012	1.508	3	1.511
Totale investimenti biennio 2011-2012	4.989	3	4.992

La seguente tabella riporta il dettaglio degli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati dall'Emittente nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Attrezzature industriali e commerciali	Totale
Investimenti 2011	2	2
Investimenti 2012	26	26
Totale investimenti biennio 2011-2012	28	28

Gli investimenti in diritti su serie animate effettuati negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011 fanno principalmente riferimento per quanto riguarda il 2011 al completamento delle serie animate Lulu' Vroumette e Sherlock Yack, e per quanto riguarda il 2012, alla realizzazione dei primi 26 episodi della serie animata Lulu' Vroumette seconda stagione.

Le serie “Lulu Vroumette (prima stagione)” e “Sherlock Yack”, risultano completamente ammortizzate alla data del 31 dicembre 2012.

5.2.2. Investimenti in corso di realizzazione¹

I diritti su serie animate in corso al 31 dicembre 2012 sono pari ad Euro 1.444 migliaia, e sono relativi (i) agli episodi in corso di produzione di Lulù Vroumette seconda stagione, per i successivi 26 episodi rispetto a quelli già consegnati nel corso del 2012, e (ii) agli episodi in corso di produzione della serie animata “Marcus level”.

Nel corso del 2013 proseguirà la produzione di “Lulu Vroumette – seconda Stagione” e verrà avviata la produzione della serie animata “Marcus Level” meglio illustrate alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafi 6.1.1, sezione D e 6.1.2 del Documento di Ammissione: secondo una stima degli amministratori sulla base degli impegni già formalizzati gli investimenti in corso di realizzazione in relazione alle citate produzioni ammontano a circa Euro 5.488 migliaia nel triennio 2013-2015, mentre gli investimenti nei prossimi 12 mesi saranno pari a Euro 3.611 migliaia.

Tali investimenti, sostenuti quasi integralmente in Francia, saranno finanziati mediante i flussi derivanti dai pre-acquisti da parte delle emittenti televisive, nonché dai contributi e sovvenzioni erogati da vari enti in conformità al *business model* dell’Emittente (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Premessa). Più specificamente i suddetti investimenti saranno finanziati quanto ad Euro 4.056 migliaia dai flussi di cassa relativi alle vendite dei prodotti dell’Emittente e per la parte residua mediante finanziamento derivante da agevolazioni pubbliche: finanziamenti del CNC, del Cofiloisirs e credito di imposta, nonché nel caso di Lulu Vroumette – Prima stagione le agevolazioni regionali (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1, sezione C) .

I flussi di cassa attesi dalle vendite derivano per la quasi totalità dalle società televisive (tra cui France Télévision (France 5), TF1 e ZDF, RAI, Araneo). Tali flussi si riferiscono a contratti già definiti e in essere con le suddette controparti e sulla base delle conoscenze e dell’esperienza degli amministratori dell’Emittente non sono ad oggi ipotizzabili perdite sui crediti nei confronti dei sopra citati clienti.

Quanto al finanziamento del COFILOISIR si precisa che è stata già stipulata da parte di Mondo TV France, come già avvenuto con le produzioni passate, una convenzione di credito per il finanziamento della produzione della seconda stagione della serie “Lulù Vroumette” per un’esposizione massima di Euro 1.450 migliaia. Si precisa che tale linea opera sostanzialmente con erogazioni effettuate in base all’avanzamento lavori che vengono rimborsate all’incasso da parte dei clienti finali.

5.2.3. Investimenti futuri

L’Emittente ha in corso, oltre a quanto riportato nel Paragrafo 5.2.2 che precede, alla Data del Documento di Ammissione, alcune negoziazioni per l’avvio della produzione di nuove serie che, in caso di esito positivo, potrebbero essere iniziate già nel corso del 2013. Gli impegni derivanti da tali nuove

¹ Fonte: Dati societari

produzioni saranno quantificabili solo all'avvenuta definizione degli accordi: alla Data del Documento di Ammissione non vi sono impegni definitivi in tale senso approvati dal Consiglio di Amministrazione.

In proposito si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4, Paragrafo 4.2.1 sull'eventuale rischio connesso con l'acquisizione di nuove Property.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

Premessa al *Business Model* della Società

La Società opera nel settore della produzione e dello sfruttamento di serie televisive animate. In particolare la Società si occupa della ricerca di Property e soggetti interessanti per essere sviluppati in forma audiovisiva, della ricerca di partner televisivi per il sostegno finanziario del progetto, della supervisione dell'intero processo produttivo delegando a studi di animazione terzi l'esecuzione dei disegni animati e a società di distribuzione appartenenti a gruppi televisivi la commercializzazione internazionale dei prodotti della Library.

La scelta di concentrarsi sull'attività di produzione è alla base dell'attuale *business model* della Società, qui sotto meglio descritto, che cercando di ottimizzare i costi attraverso il mantenimento di una struttura snella e flessibile (cfr. Sezione Prima, Capitolo 12, Paragrafo 12.1), cerca di sfruttare le possibilità offerte da un settore quale quello della produzione di audiovisivi di animazione che in Francia risulta essere particolarmente agevolato, sostenuto e difeso. Mondo Tv France infatti ha accesso, secondo il meccanismo definito automatico, ai finanziamenti del CNC (cfr. Paragrafo 6.1.1, sezione C che segue) e accede con continuità alle altre forme di sostegno pubblico che a diversi livelli sono offerte nell'ordinamento francese (cfr. Paragrafo 6.1.1, sezione C che segue). Tali finanziamenti consentono alla Società di realizzare prodotti a budget di produzione elevato e quindi di alto livello qualitativo sotto il profilo tecnico e artistico, sulla base di progetti e idee che sono il risultato di uno studio attento del mercato di riferimento al fine di intercettare gli interessi e i bisogni del pubblico dei bambini cui la Società si rivolge proponendo temi che abbiano un riscontro di interesse anche presso le società televisive.

In sintesi quindi il *business model* della Società prevede: l'individuazione di una Property che può essere tratta da un'opera editoriale già esistente e di proprietà di terzi, ovvero può essere il frutto di una creazione originale e totalmente inedita realizzata da soggetti terzi interessati a concedere il diritto di realizzare una serie di animazione basata su detta idea. Individuata la Property, in entrambi i casi sopra indicati, la Società dovrà: (i) acquisire i relativi diritti di elaborazione per la realizzazione dell'opera audiovisiva; (ii) identificare una prima emittente televisiva francese da coinvolgere nella fase di sviluppo e produzione; (iii) presentare la documentazione per l'attivazione dei finanziamenti del CNC ovvero presentare le domande di accesso alle altre agevolazioni in quanto applicabili; (iv) procedere alla produzione della serie, (v) concludendo altri accordi di prevendita con più emittenti televisive e (vi) identificando il distributore della serie nonché dei diritti derivati dall'opera audiovisiva (ad es. il Merchandising).

La *mission* della Società è quella di creare prodotti animati di eccellenza che, consentendo uno sfruttamento duraturo nel tempo e in un territorio che includa il maggior numero di paesi possibile, presentino un alto potenziale economico. A tale scopo la Società è impegnata nella ricerca di Concept che trattino temi originali che abbiano al contempo la capacità di attrarre il pubblico dei bambini anche delle future generazioni o comunque per tutto il periodo di durata di sfruttamento legale delle serie realizzate. Ugualmente i temi trattati dovranno avere un respiro sufficientemente globale tali da essere sentiti come propri dai bambini (e dai genitori) di tutto il mondo.

Mondo TV France avvia la produzione materiale di una serie una volta completato il budget attraverso il reperimento delle fonti di finanziamento, ossia dopo aver stipulato i contratti con un'emittente televisiva francese principale, con altre emittenti televisive e i distributori, per la sovvenzione del CNC, le eventuali sovvenzioni regionali ed il credito d'imposta. Infatti solo quando il budget di produzione risulta coperto attraverso le suddette fonti di finanziamento, la fase di produzione vera e propria viene avviata avvalendosi dei finanziamenti del Cofiloisir.

Nonostante il campo di attività sia vicino a quello della Capogruppo, l'Emittente presenta un *business model* con caratteri di forte autonomia ed indipendenza dalla Capogruppo.

Nell'ambito dell'attività della Società il ruolo di Eve Baron Charlton riveste una particolare centralità in quanto la medesima, in qualità di Direttrice di Produzione e grazie alla sua esperienza nel settore (cfr. Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.1, sezione A), è il soggetto che, con il suo team di collaboratori, seleziona le Property, individua i principali autori di progetto, intrattiene i rapporti con i gruppi televisivi nella fase di start-up di ciascuna serie concludendo i relativi accordi di co-produzione e/o prevendita, si occupa della supervisione delle varie fasi della produzione.

Nel presente Capitolo 6 si descrivono brevemente sia le principali fasi di sviluppo e realizzazione di una serie animata, secondo l'articolazione dello studio preliminare, della pre-produzione, dell'animazione e della postproduzione, che l'attività connessa al finanziamento della produzione per il tramite di accordi di diffusione (ad es. contratti di co-produzione e/o pre-acquisto), le forme di sovvenzione e agevolazioni pubbliche previste dall'ordinamento francese e i prodotti dell'Emittente.

Si segnala che complessivamente il business model dell'Emittente persegue l'obiettivo di contenere le attività di produzione in un periodo che, conclusa la fase di studio preliminare e avviata la produzione, non dovrà essere superiore a 22/26 mesi per ciascuna serie.

6.1. PRINCIPALI ATTIVITÀ

6.1.1. L'attività e i prodotti realizzati dell'Emittente

A. L'attività di produzione di cartoni animati

Lo studio preliminare

La premessa di ogni produzione della Mondo TV France è costituita dall'individuazione di una Property e/o di un'idea originale idonea per lo sviluppo di una serie televisiva animata. La scelta viene operata dal management della Società attraverso alternativamente una selezione di prodotti editoriali esistenti (ma inediti sotto il profilo della produzione audiovisiva) ovvero lavorando congiuntamente ad autori (scrittori o grafici) di prodotti per i giovani per la creazione di una Property completamente inedita. Esempi del primo tipo di Property sono rappresentati da Lulu Vroumette e Sherlock Yack, mentre un esempio del secondo tipo di Property è rappresentato da Marcus Level (per una descrizione di detti prodotti si vedano i Paragrafi rispettivamente 6.1.1, sezione D e 6.1.2 che seguono). In entrambe le fattispecie la Società dovrà acquisire i relativi diritti di elaborazione di serie animata per poter legittimamente procedere alla realizzazione della serie stessa.

Successivamente l'idea selezionata deve essere adattata da collaboratori individuati dalla Società al fine di elaborare un Concept di serie: la supervisione del management dell'Emittente in questa fase si rende necessaria per assicurare che i) il Concept abbia caratteristiche di originalità nel mercato dell'animazione; sia adeguato e in linea con le esigenze dei partner televisivi, e iii) sia coerente con il target di pubblico che si vuole raggiungere.

Una volta completato il processo preliminare di selezione e di adattamento del Concept, si avvia la ricerca di possibili partner interessati allo sviluppo di un progetto di serie: il progetto di serie consiste normalmente in sei (6) Soggetti, sei (6) Sceneggiature, uno (1) Storyboard e un (1) *Animatic* utili a fornire una visione degli elementi essenziali per comprendere la serie che si intende produrre.

Sia l'elaborazione del Concept che la realizzazione dei Soggetti, delle Sceneggiature e degli Storyboard viene affidato ad autori esterni con contratti temporanei che oltre a prevedere la prestazione dell'opera professionale prevedono anche la cessione a favore della Società dei diritti di ulteriore elaborazione e sfruttamento attraverso i vari canali distributivi delle opere realizzate e delle opere da esse derivate.

La fase di sviluppo, che ha una durata compresa tra i sei (6) mesi e un (1) anno, può godere di sovvenzioni pubbliche attraverso l'intervento del CNC (cfr. Paragrafo 6.1.1, sezione C che segue).

La fase di pre-produzione

La fase di pre-produzione si compone di 4 momenti principali: la ricerca e l'approfondimento del Concept ai fini della elaborazione dei Soggetti di tutti gli episodi della serie; la scrittura di tutte le Sceneggiature; la predisposizione del disegno base dei singoli personaggi e degli sfondi (*background*); la predisposizione degli *Storyboard*; la realizzazione degli *Animatic* di tutti gli episodi. Come è prassi nel settore, la realizzazione di tali opere viene affidata dalla Società a liberi professionisti, c.d. free lance, con contratti connessi a singoli progetti che oltre a prevedere la prestazione dell'opera professionale prevedono anche la cessione a favore della Società dei diritti di ulteriore elaborazione e sfruttamento attraverso i vari canali distributivi delle opere realizzate e delle opere da esse derivate; la Società a tal fine ha negli anni consolidato i rapporti di collaborazione con un ampio spettro di professionisti.

La fase di produzione esecutiva

La fase di produzione esecutiva rappresenta il momento di realizzazione dell'animazione.

Il disegno esecutivo che richiede l'intervento di un numero molto elevato di risorse umane viene interamente dato in *outsourcing* a studi di animazione terzi, che possono essere sia europei (nel caso di Lulu Vroumette – Prima stagione l'animazione è stata suddivisa tra animatori francesi e belgi) che orientali. Anche in questo caso il contratto di prestazione del servizio da parte dello studio di animazione di volta in volta selezionato prevede tipicamente non solo la prestazione d'opera ma anche la cessione a favore della Società dei diritti di ulteriore elaborazione e sfruttamento attraverso i vari canali distributivi delle opere realizzate e delle opere da esse derivate.

La fase di post-produzione

L'ultima fase è rappresentata dalla post-produzione, la quale si articola a sua volta in 5 passaggi principali: il montaggio e le eventuali modifiche; il montaggio finale; la colonna dei dialoghi; la colonna sonora; la sincronizzazione e il mixaggio.

La verifica del montaggio consiste nel controllo della qualità dell'animazione durante il quale possono essere apportate eventuali correzioni alla stessa.

Il montaggio finale consiste nell'esame del prodotto realizzato al fine della verifica del risultato artistico ottenuto.

La realizzazione della colonna dei dialoghi è affidata a studi di doppiaggio esterni, così come la realizzazione delle colonne sonore è affidata a musicisti esterni, le cui attività sono costantemente seguite direttamente dalla Società.

La sincronizzazione e il mixaggio costituiscono l'ultima fase dell'intero processo di produzione.

Anche per le fasi della post-produzione la Società si avvale della prestazione di liberi professionisti, c.d. free lance, con contratti connessi a singoli progetti che oltre a prevedere la prestazione dell'opera professionale prevedono anche la cessione a favore della Società dei diritti di ulteriore elaborazione e sfruttamento attraverso i vari canali distributivi delle opere realizzate e delle opere da esse derivate.

B. L'attività connessa con la diffusione e il finanziamento della produzione

Premessa

L'attività di sfruttamento delle serie televisive si concentra nella cessione a terzi dei diritti di comunicazione e diffusione al pubblico dei programmi nei diversi territori e sulle varie piattaforme di offerta di contenuti audiovisivi. Il modello di business della Società prevede in linea generale un'attività di prevendita di taluni diritti già prima di avviare la produzione al fine di ottenere la copertura e tendenzialmente la remunerazione delle attività di produzione (unitamente a eventuali accordi di co-produzione e alle sovvenzioni pubbliche previste dall'ordinamento francese) e la concessione dei diritti di distribuzione successivi, così come dei diritti di Merchandising, a soggetti terzi a fronte del pagamento di Minimi Garantiti.

Di seguito si offre una sintetica spiegazione della natura e portata dei suddetti accordi.

Gli accordi di prevendita e/o co-produzione

Gli accordi di co-produzione prevedono la co-partecipazione di terzi alla realizzazione di serie televisive i quali a fronte dell'acquisto di alcuni diritti di sfruttamento della serie [e di ricevimento di eventuali *royalties* derivanti dallo stesso sfruttamento] pagano alla Società una quota parte del Budget di produzione della serie oggetto dell'accordo.

Gli accordi di prevendita sono accordi con i quali la Società licenzia a terzi diffusori (televisivi o operatori di altre piattaforme) i diritti di comunicazione al pubblico delle serie in produzione per un periodo limitato nel tempo e per un certo territorio relativamente a specifiche modalità di diffusione. A fronte dell'acquisto, il terzo paga alla Società un corrispettivo per lo sfruttamento dei diritti acquistati.

In questo ambito rivestono particolare importanza gli accordi di co-produzione e/o di prevendita con diffusori televisivi francesi, la cui negoziazione viene condotta direttamente dal management della Società senza l'intervento di agenti e/o venditori, in quanto momento cruciale per l'avvio e la copertura della produzione: infatti anche grazie alla conclusioni di tali accordi la Società ha accesso alle forme di

finanziamento e alle sovvenzioni pubbliche previste dall'ordinamento francese a sostegno dell'industria dell'animazione (a questo proposito vedi Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1, sezione C).

Gli accordi di distribuzione

Fin dalla sua costituzione la Società ha ritenuto di concentrare prevalentemente le proprie risorse sull'attività di produzione, senza creare al proprio interno una divisione vendite e distribuzione. Si è scelto infatti di privilegiare l'affidamento della distribuzione direttamente alle società di distribuzione appartenenti ai gruppi dei principali partner televisivi coinvolti nella produzione della serie. I relativi accordi vengono quindi negoziati e conclusi da parte del management della Società direttamente con le suddette società già durante la fase di produzione offrendo diversi vantaggi:

1. Un risparmio dei costi necessari per la costituzione di una forza vendite internazionale;
2. La possibilità di ricevere il pagamento di Minimi Garantiti da dette società di distribuzione a ulteriore remunerazione della serie: i Minimi Garantiti costituiscono degli anticipi sulle *royalties* che vengono pagati dai terzi distributori a scadenze prestabilite e concordate a prescindere dall'andamento delle vendite dei prodotti distribuiti. I Minimi Garantiti sono successivamente recuperati dai terzi distributori con l'incasso delle successive *royalties* e rimangono in ogni caso acquisiti dall'Emittente anche qualora al termine del mandato di distribuzione il terzo non avesse recuperato il suddetto Minimo Garantito. Nell'ipotesi invece in cui dall'attività di distribuzione il terzo distributore recuperasse per l'intero il Minimo Garantito pagato, eventuali superi saranno pagati a titolo di *royalties*, nelle percentuali concordate, all'Emittente;
3. L'affiancamento di società appartenenti a grandi gruppi televisivi con una significativa capacità di investimento in pubblicità e comunicazione (Lulu Vroumette è distribuita da France Télévisions Distributions, mentre Sherlock Yack è distribuita da ZDF Enterprise, entrambe società di distribuzione delle televisioni pubbliche dei rispettivi paesi);
4. La creazione di interessi sinergici in capo ai diffusori televisivi a sostegno della Property in quanto la medesima viene poi sfruttata e distribuita da società del proprio gruppo.

Gli accordi di distribuzione non sono quindi necessariamente limitati alla vendita internazionale della serie intesa come prodotto meramente audiovisivo, ma si estendono anche alla distribuzione e allo sfruttamento del Merchandising che, oltre ai Minimi Garantiti, può sviluppare ulteriori ricavi dalla distribuzione futura.

C. Il finanziamento pubblico alle produzioni dell'emittente

I finanziamenti del CNC

Il CNC, ente pubblico francese istituito il 25 ottobre 1946, svolge in primo luogo una funzione di sostegno dell'industria dell'animazione francese attraverso l'assegnazione di fondi di sovvenzione ai produttori francesi. La sovvenzione del CNC può raggiungere il 40% del costo di produzione dell'opera audiovisiva per la quale si chiede il sostegno ovvero, in caso di coproduzione internazionale, fino al 40% della parte di budget sostenuta dal produttore francese, purché in ogni caso ricorrano le seguenti condizioni:

Società eleggibili per ottenere la sovvenzione

- Il produttore deve essere una società francese, non soggetta a controllo da parte di soggetti extra-europei;
- Un amministratore deve essere cittadino francese o di uno stato membro dell'Unione Europea o dell'Area Economica Europea;

Opere eleggibili per la sovvenzione

- L'opera per la quale si chiede la sovvenzione deve essere prioritariamente messa in onda su un canale televisivo;
- Il budget di produzione dell'opera per la quale si chiede la sovvenzione deve essere finanziato almeno per il 5% dalla società produttrice;
- L'opera per la quale si chiede la sovvenzione deve essere finanziata da un'emittente televisiva francese per almeno il 25% del budget di produzione;
- L'opera per la quale si chiede la sovvenzione deve essere realizzata principalmente con il concorso di autori francesi o cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea o dell'Area Economica Europea;
- La lingua dell'opera per la quale si chiede la sovvenzione deve essere il francese o una lingua di una regione francese;
- Almeno il 50% delle spese di produzione dell'opera per la quale si chiede la sovvenzione devono essere sostenuti in territorio francese.

Più in generale inoltre i produttori che richiedono l'accesso alle sovvenzioni del CNC devono avere la responsabilità finanziaria, tecnica ed artistica della produzione dell'opera sostenuta e ne devono garantire il completamento.

Il meccanismo di accesso ai finanziamenti CNC può avere carattere selettivo o automatico.

In base al meccanismo selettivo l'opera per la quale si chiede il sostegno accede alle sovvenzioni se viene selezionata da parte di una commissione di esperti come eleggibile al sostegno dopo una specifica valutazione del progetto che valuta anche il potenziale economico dell'opera stessa. Il meccanismo c.d. selettivo viene normalmente applicato alla prima opera per la quale un produttore chiede il sostegno, ovvero ad ogni nuova opera qualora non si siano soddisfatte le condizioni di accesso al meccanismo c.d. automatico.

Per accedere al meccanismo c.d. selettivo devono essere altresì soddisfatte le seguenti condizioni:

- La società che chiede la sovvenzione non deve essere soggetta a controllo (secondo il diritto francese) di un'altra società che abbia accesso al meccanismo di sovvenzione c.d. automatico;
- La società di produzione deve essere indipendente, ossia non deve appartenere ad un gruppo televisivo.

Per converso sarà applicabile ad un produttore il meccanismo di accesso automatico per il sostegno alle opere realizzate da quest'ultimo successive alla prima per la quale il medesimo ha avuto accesso a delle sovvenzioni CNC, purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- 1) Il produttore deve avere in portafogli delle opere precedentemente sovvenzionate dal CNC e che siano state trasmesse al pubblico nell'anno precedente la nuova richiesta;
- 2) L'opera per la quale si chiede il sostegno abbia almeno il 25% del costo di produzione finanziato da un pre-acquisto di una o più emittenti televisive francesi.

Nel caso del meccanismo di accesso automatico, l'importo complessivo della sovvenzione viene determinato dal CNC sulla base di un punteggio assegnato in virtù dei minuti di diffusione televisiva nell'esercizio precedente, di un coefficiente di ponderazione che tiene conto delle spese di produzione sostenute in Francia e del livello di qualità artistica dell'opera.

Le sovvenzioni sono pagate per il 75% in base all'avanzamento stabilito dal piano di produzione, ed il 25% alla consegna finale, previa verifica dei costi di produzione sostenuti.

L'opera deve essere ultimata al massimo nei 3 anni successivi alla prima erogazione.

Si segnala che i produttori possono avere accesso alle sovvenzioni del CNC anche a sostegno dello sviluppo preliminare dell'opera.

Il credito d'imposta

Il credito d'imposta è una forma di incentivo fiscale che viene erogato dall'amministrazione finanziaria francese in coordinamento con il CNC. Tale incentivo consiste nel riconoscimento di un credito a favore dei produttori pari al 20% di alcuni costi di produzione fino ad un massimo di Euro 1.200 al minuto di animazione prodotta e consegnata (pertanto in via esemplificativa, per una serie da 52 episodi da 12,5 minuti il credito di imposta massimo ottenibile sarà pari a Euro 780 migliaia). La normativa applicabile indica quali costi di produzione siano eleggibili ai fini del calcolo del credito di imposta e impone che i costi eleggibili non debbano superare l'80% del budget complessivo di produzione.

Il suddetto credito viene in prima istanza imputato in conto di eventuali imposte sul reddito che il beneficiario sarà successivamente tenuto a pagare nell'esercizio nel corso del quale il credito di imposta è stato concesso; qualora le imposte da pagare risultassero inferiori al credito concesso, la relativa eccedenza viene successivamente pagata al beneficiario entro 9 mesi.

La determinazione dell'ammontare del credito di imposta applicato viene calcolato con un meccanismo complesso, che in estrema sintesi prende come base i soli costi di produzione sostenuti in Francia al netto di eventuali ulteriori sovvenzioni ricevute.

Per avere accesso al credito d'imposta devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

Sotto il profilo soggettivo:

1. Essere qualificabili quali produttori esecutivi;
2. Rispettare la legislazione in materia di lavoro e previdenza;

3. Essere assoggettabili all'imposta sulle società.

Sotto il profilo oggettivo:

1. L'opera, nel caso dei prodotti di animazione, deve avere una durata complessiva almeno di 24 minuti;
2. I costi di produzione devono essere almeno pari a Euro 3.000 per ogni minuto prodotto (ad esempio, un'opera di 52 episodi da 12,5 minuti deve essere realizzata sostenendo costi di produzione complessivi almeno pari ad Euro 1.950.000);
3. La produzione deve essere realizzata principalmente con autori francesi, o cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea o dell'Area Economica Europea;
4. L'opera deve contribuire allo sviluppo e alla diversità della creazione audiovisiva in Francia e in Europa;
5. La lingua dell'opera deve essere il francese o una lingua di una regione francese;
6. L'opera deve essere prodotta interamente o principalmente nel territorio francese;
7. L'opera deve ottenere dei punteggi minimi che, assegnati sulla base di un'analisi tecnico-creativa a cura del CNC, la qualificano dal punto di vista qualitativo come eleggibile per il beneficio stesso.

Gli anticipi del Cofiloisirs

Il Cofiloisirs è un ente che ha partecipato e partecipa al finanziamento della produzione di opere audiovisive attraverso l'erogazione di linee di credito c.d. *revolving* per singoli progetti a condizioni vantaggiose (cfr. a titolo esemplificativo la Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1). Tali finanziamenti vengono erogati sulla base di un plafond massimo stabilito per ciascuna opera in base all'avanzamento della produzione, e vengono restituiti mediante cessione al medesimo Cofiloisirs di tutti i crediti derivanti dai contratti con le emittenti televisive, dalle altre sovvenzioni e dal credito d'imposta.

Le suddette linee di credito sono erogate sulla base di apposite convenzioni che vengono sottoscritte in relazione a ciascuna serie: la Società ha concluso accordi con il Cofiloisirs per tutte le serie ad oggi prodotte o in produzione.

I finanziamenti regionali

I produttori di audiovisivi di animazione possono avere altresì accesso ad alcune sovvenzioni regionali che sono previste al fine di incentivare la localizzazione in alcune aree considerate economicamente depresse della Francia di alcune fasi della produzione.

Alla Data del Documento di Ammissione la regione maggiormente incentivata nel settore dell'animazione risulta essere quella della Poitou Charente ove l'Emittente ha realizzato alcune lavorazioni connesse esclusivamente con la produzione di Lulu Vroumette – Prima stagione.

Il meccanismo delle sovvenzioni regionali prevede il finanziamento di una parte, che può raggiungere un importo compreso tra il 10% e il 12%, di quei costi di produzione che in quanto sostenuti dal produttore nel territorio delle regioni incentivate, sono considerati eleggibili ai fini del finanziamento.

D. I prodotti venduti

Le serie animate prodotte alla data del Documento di Ammissione

Lulù Vroumette – Prima Stagione

La serie, che si sviluppa su 52 episodi di 13 minuti ciascuno, è stata co-prodotta da Mondo TV France con France Télévision ed è prevalentemente destinata ad un pubblico di età compresa tra i 4 e i 7 anni.

Lulù è una giovane tartaruga che ogni giorno uscita da scuola si avventura con i suoi amici per la campagna alla scoperta dei campi, boschi e ruscelli. In ciascun episodio, in modo gradevole e divertente, Lulù viene a conoscere i segreti della natura, i suoi equilibri e le sue meraviglie, imparando a rispettare l'ambiente in cui vive e a condividere le proprie esperienze con i propri amici.

Il Concept di serie ha al proprio centro la natura e insegna ai piccoli spettatori i segreti della stessa, i modi per goderne imparando a rispettarla.

La serie viene ancora trasmessa in Francia alla Data del Documento di Ammissione attestandosi tra i programmi televisivi a cartoni animati con i migliori rating.

Sherlock Yack

La serie, che si sviluppa su 52 episodi di 13 minuti ciascuno, è una produzione esclusiva di Mondo TV France ed è prevalentemente destinata ad un pubblico di età compresa tra i 6 e i 10 anni.

Le storie si svolgono all'interno di uno zoo, in cui gli animali – come vivessero in un piccolo villaggio – vivono sviluppando relazioni da cui possono scaturire situazioni "misteriose" che Sherlock Yack, il protagonista, saprà di volta in volta risolvere in modo sagace e divertente. Si tratta con evidenza di situazioni in cui è assente la violenza ma nelle quali ai bambini viene richiesto, in un *plot* interattivo e con una struttura "comedy", di provare a risolvere il mistero proposto.

Il Concept di serie gioca quindi sulla naturale tendenza dei bambini di tutte le generazioni e di tutto il mondo ad appassionarsi ai misteri, cercando di trovare gli indizi per risolverli, o alla fine divertendosi a scoprirli con la guida di un proprio alter-ego.

Le serie animate Mondo TV in corso di produzione alla data del Documento di Ammissione

Lulu Vroumette – Seconda stagione

Dopo il successo della prima stagione, la Società ha avviato la produzione della seconda stagione di Lulu Vroumette. La nuova serie che si sviluppa in nuovi 52 episodi di 13 minuti ciascuno, è la naturale prosecuzione della prima serie e va a comporre un unico prodotto editoriale e narrativo di 104 episodi da 13 minuti.

La seconda stagione pertanto mantiene la medesima struttura, lo stile e il tono della prima serie sviluppando in nuove situazioni il medesimo Concept di successo.

6.1.2. I nuovi prodotti

Le serie animate in fase di sviluppo alla Data del Documento di Ammissione

Marcus Level

La serie, che si sviluppa su 52 episodi di 13 minuti ciascuno, è in fase di sviluppo da parte di Mondo TV France con TF1 ed è prevalentemente destinata ad un pubblico di età compresa tra i 6 e i 10 anni.

Marcus è un bambino che giocando con la proprio *console* per i videogiochi si trova catapultato nel gioco stesso al posto dell'eroe protagonista che a sua volta si ritrova nel mondo reale di Marcus. L'unica possibilità di uscita sarà il completamento del gioco da parte di Marcus che con intelligenza e astuzia dovrà sopperire alla mancanza della forza propria dell'eroe originario del gioco. Quest'ultimo, convinto di essere ancora in missione, dovrà invece confrontarsi con la vita quotidiana dei bambini.

Il Concept si sviluppa intorno alla passione sempre crescente dei bambini per i videogiochi che costituiscono oggi i nuovi contenitori dove gli stessi ripongono le loro fantasie e sviluppano le loro storie.

6.2. PRINCIPALI MERCATI

La Società è attiva in via primaria nel mercato della produzione di audiovisivi di animazione principalmente destinati al mercato televisivo mentre l'attività di distribuzione viene prevalentemente esercitata attraverso l'incarico di terzi distributori.

Il mercato di riferimento della Società è pertanto attualmente quello dell'industria di produzione audiovisiva francese, e più nello specifico del settore della produzione di audiovisivi di animazione destinati alla diffusione televisiva.

L'attività della Società è prevalentemente concentrata in Francia: per l'analisi della ripartizione dei ricavi per mercato geografico, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.1.2. Si precisa altresì che in bilancio e quindi nel presente Documento di Ammissione non vengono differenziati i ricavi per categoria di attività si è ritenuto che tale dato non abbia un livello di significatività in relazione alle dimensioni del business della Società.

La concentrazione nel territorio francese è una conseguenza diretta del contesto normativo ed economico in cui opera la Società che grazie a un complesso di norme favorevoli ha consentito alla Francia di diventare il terzo mercato mondiale ed il primo mercato europeo per il settore della produzione di animazione². Il settore infatti oggi occupa circa 5000 risorse in Francia, ha consentito la creazione di 5 istituti di formazione professionale connessi con la produzione audiovisiva di animazione

² Fonte: SPFA (Sindacato dei Produttori dei Film di Animazione) in http://www.animation-france.fr/telechargements/CNC_SPFA_Marche_animation_RAF2011.pdf.

e si caratterizza per la realizzazione di eventi di livello internazionale destinati alla promozione del mercato della produzione audiovisiva animata (in primis il festival annuale del film di animazione di Annecy, ma anche rassegne e fiere quali il MIP Junior che si tiene a Cannes ogni anno).

Come meglio descritto alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1, sezione C il mercato francese di produzione audiovisiva risulta essere particolarmente agevolato e sostenuto attraverso un impianto di strumenti, giudicato di nuovo ammissibile per il periodo 2012-2017 con decisione della Commissione europea in data 20 dicembre 2011³, che si esplica sia in forme di sostegno economico diretto (i contributi del CNC e i fondi di sostegno regionali) che indiretto (il credito di imposta).

Nella mission del CNC riveste particolare rilievo per la Società il sostegno ai produttori indipendenti (per tali intendendosi in estrema sintesi i produttori nel cui capitale non vi siano partecipazioni superiori al 15% detenute da gruppi televisivi) che come confermato dallo stesso CNC si presenta in crescita in termini percentuali sugli aiuti complessivamente erogati: nel 2010 infatti gli aiuti ai produttori indipendenti (nel cui novero rientra anche l’Emittente) hanno rappresentato l’84,8% degli aiuti complessivamente erogati, nel 2013 si prevede un incremento fino al 85-90%, mentre l’obiettivo per il 2014 è di attestare tale quota al 90-92%⁴.

Nella tabella che segue si riporta l’andamento dei finanziamenti pubblici francesi dalla data di costituzione della Società a tutto il 2011 :

I finanziamenti dell’animazione audiovisiva (in Milioni di Euro)						
	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Finanziamenti francesi	158,1	123	108,6	147,9	134,5	149,8
Produttori francesi	42,3	32,6	27,4	37,5	36,2	43,5
Prevendite in Francia	10,2	9,2	6,4	12,2	9,5	6,1
Broadcaster	56,1	50	40,1	56	50,7	57,9

³ Fonte CNC: “Document du Performance du CNC dans le cadre de l’examen du projet de loi de finances pour 2013”.

⁴ Fonte CNC: “Document du Performance du CNC dans le cadre de l’examen du projet de loi de finances pour 2013”.

SOFICA	5,5	1,2	2,1	3,7	2,9	6,5
CNC	38,2	25,6	27,9	34,8	29,5	30,7
Altri	5,8	4,4	4,7	3,7	5,7	5,1
Finanziamenti stranieri	56,7	53,5	42,9	51,3	42,6	60,8
Coproduzioni straniere	32,7	35,2	25,7	31,1	31,3	43,4
Prevendite all'estero	24	18,3	17,2	20,2	113	17,4
Totale finanziamenti	214,8	176,5	151,5	199,2	177,1	210,6

Fonte: CNC - "Le marché de l'animation en 2011"

Oltre al mercato della produzione audiovisiva, la Società è operativa anche nel settore della distribuzione audiovisiva perseguendo obiettivi di vendita, anche internazionale, dei prodotti della propria Library. Sotto questo profilo, pur non escludendo che in futuro la Società possa orientarsi verso una differente struttura il mercato della distribuzione viene principalmente presidiato avvalendosi di terzi distributori (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1, sezione B).

6.3. FATTORI STRAORDINARI CHE HANNO INFLUENZATO LE INFORMAZIONI DI CUI AL PUNTO 6.1

Si precisa che le informazioni di cui ai punti 6.1 e 6.2 non sono state influenzate da fattori straordinari.

6.4. DIPENDENZA DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI

Come meglio descritto nel presente Capitolo 6, il business della Società si fonda principalmente sull'acquisto da terzi autori della Property o dell'idea originale selezionata come base per la realizzazione di una serie dei diritti necessari per l'elaborazione del Concept e la successiva realizzazione e sfruttamento della serie; la stessa attività di produzione presuppone l'acquisto dei diritti di elaborazione, adattamento e sfruttamento delle singole opere realizzate nel corso delle varie fasi di lavorazione dai diversi autori che a vario titolo partecipano alla produzione delle serie animate. La diversificazione degli autori che variano di produzione in produzione porta ad escludere la sussistenza di un rapporto di dipendenza da specifici accordi di acquisizione e sfruttamento di diritti d'autore, ancorché in linea generale l'acquisizione di tali licenze al fine di ottenere la piena titolarità delle serie realizzate e quindi poterle sfruttare pacificamente sia essenziale per la Società.

Analogamente si esclude un rapporto di dipendenza da contratti industriali o commerciali in quanto il Gruppo e l'Emittente operano in co-produzione con diversi soggetti e si avvalgono di un vasto ventaglio di collaboratori, fornitori e professionisti e si rivolgono ad un'ampia platea di clienti.

6.5. POSIZIONE CONCORRENZIALE

Il mercato di riferimento in cui opera la Società è in generale un mercato strutturato e avanzato in cui si affacciano e competono numerosi produttori. In considerazione del quadro di riferimento sopra descritto il mercato della produzione audiovisiva in Francia vede competere tra loro soprattutto operatori francesi tanto che nel 2011 risultavano attivi complessivamente 53 produttori di audiovisivi di animazione.

Il mercato, allo stato meno significativo per la Società, della distribuzione e quindi più direttamente della vendita di programmi audiovisivi risulta ancora più parcellizzato in quanto sul medesimo concorrono non solo operatori francesi ma anche gruppi di profilo internazionale che vanno da quelli di dimensioni contenute, concentrate sulla realizzazione di pochi prodotti di successo, alle più importanti case di produzione europee e statunitensi.

Rispetto al mercato della produzione audiovisiva, che viene analizzato nel presente Paragrafo quale mercato di riferimento dell'Emittente, l'indice tipico per stabilire la posizione concorrenziale di un operatore è determinato dal numero di ore di produzione audiovisiva (nel caso dell'Emittente dal numero di ore di animazione prodotta in un certo arco temporale). Nel quadro sopra descritto, nel 2010 la Società si poneva al decimo posto tra i produttori francesi in termini di ore di programmazione prodotte, ex aequo con altri produttori di dimensioni simili, come meglio riportato nella seguente tabella (Fonte: CNC):

Primi produttori di animazione in Francia		
	2010	
	Vol. orario	% sul totale
Cyber Group Studios	27	8,4
Xilam Animation	21	6,6
Method Animation	21	6,6
Moonscoop IP	20	6,3
Futurikon	20	6,3
Planet Nemo Animation	17	5,3
Blue Spirit Animation	17	5,3
Millimages	13	4,1
Amuse Film	12	3,8
MONDO TV FRANCE	10	3,1
Timoon Animation	10	3,1
Tale Images Productions	10	3,1
Alphanim	10	3,1
M6 Studio	10	3,1
Les Amateurs	10	3,1
Normaal	10	3,1
Expand Drama	10	3,1

Marathon Media	10	3,1
Seahorse Anim	10	3,1
Totale	320	83,8

Fonte: "Le marché de l'Animation en 2011" liberamente scaricabile dal sito: <http://www.cnc.fr/web/fr/etudes/-/ressources/1895714>

Si segnala che nel 2011 la Società ha prodotto circa 5 ore di animazione⁵ mentre nel medesimo anno la società che risulta aver prodotto il maggior numero di ore di animazione è risultata essere Millimages con 26 ore totali. Nel corso del 2012 la Società ha prodotto circa 6 ore di animazione⁶.

La posizione concorrenziale della Società risulta quindi ad oggi influenzata dalla propria struttura che consente una produzione di un volume annuo di ore di animazione di livello adeguato compreso tra le 5 e le 10.

La Società sta consolidando la propria struttura attraverso la formazione di figure e professionalità interne che integrandosi con l'attuale struttura siano in grado di gestire in autonomia il processo creativo e produttivo di un maggior numero di serie animate. Tale processo consentirà nel tempo l'acquisizione e la gestione di nuove produzioni con maggiore regolarità, con conseguente attenuazione nella disomogeneità dell'andamento dei ricavi che ha caratterizzato gli esercizi della Società in esame nel presente Documento di Ammissione (cfr. Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.1.2 e Capitolo 4, Paragrafo 4.3.1.).

⁵ Fonte: Dati societari.

⁶ Fonte: Dati societari

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1. DESCRIZIONE DEL GRUPPO

Alla Data del Documento di Ammissione la Società è controllata dalla Mondo TV con una partecipazione pari a circa il 99,7% e quindi indirettamente da Orlando Corradi, azionista di maggioranza della Mondo TV di cui detiene alla Data del Documento di Ammissione il 59,178%.

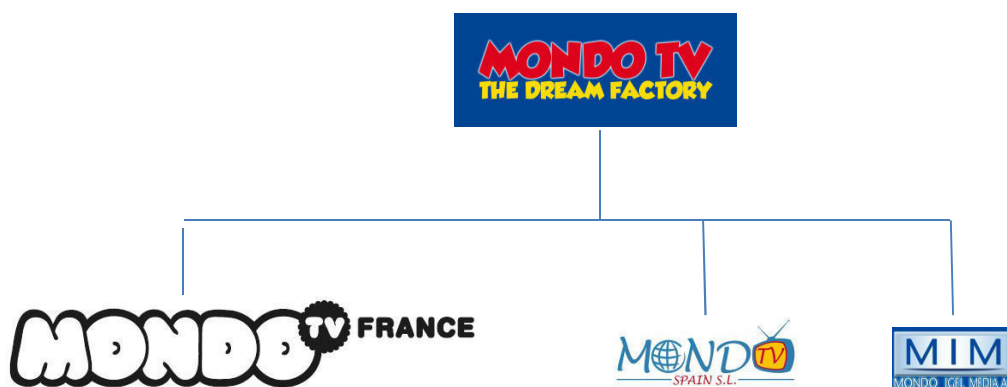
Alla Data di Ammissione, ad esito dunque della distribuzione delle Azioni, il capitale sociale di Mondo TV France risulterà così suddiviso:

Soci	Numero di Azioni	Percentuale di possesso
Mondo TV S.p.A. *	78.957.386	74,70%
Orlando Corradi	15.637.710	14,79%
Mercato	10.787.118	10,21%
Manager del gruppo	317.098	0,30%
Totale	105.699.312	100%

*Controllata da Orlando Corradi che detiene il 59,178% del capitale sociale della Mondo TV.

L'Emittente non detiene partecipazioni in altre società e fa parte del gruppo Mondo TV che, alla Data del Documento di Ammissione, è formato da quattro società (inclusa la Società): oltre alla Mondo TV, società quotata sul mercato gestito e organizzato da Borsa Italiana, segmento Star, fanno parte del gruppo una società spagnola (la Mondo TV Spain) interamente controllata dalla Capogruppo, e una società tedesca (la Mondo Igel Media) quotata sul mercato di Amburgo attualmente in liquidazione.

Il suddetto Gruppo è graficamente rappresentato nell'organigramma che segue:



7.2. SOCIETÀ CONTROLLATE

Come sopra esposto, alla Data del Documento di Ammissione la Società non detiene quote o strumenti di partecipazione in altre società.

8. PROBLEMATICHE AMBIENTALI

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono problematiche ambientali tali da influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente.

9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1. TENDENZE PIÙ SIGNIFICATIVE MANIFESTATESI RECENTEMENTE NELL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA DALLA CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO FINO ALLA DATA DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

Alla Data del Documento di Ammissione non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione ovvero nell'evoluzione dei costi di produzione e dei corrispettivi di vendita in grado di condizionare, sia in positivo sia in negativo, l'attività della Società.

9.2. INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO ALLA DATA DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

10. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

10.1. INFORMAZIONI CIRCA GLI ORGANI AMMINISTRATIVI, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA, E GLI ALTI DIRIGENTI

A. Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto Sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre membri fino a un massimo di 18 membri. In base al diritto francese applicabile una persona giuridica può essere nominata amministratore: in tal caso la persona giuridica è tenuta a nominare un rappresentante permanente cui faranno carico le medesime responsabilità civili e penali come fosse egli stesso amministratore, fatta in ogni caso salva la responsabilità solidale della persona giuridica dallo stesso rappresentata.

Alla Data del Documento di Ammissione il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto dai seguenti 4 membri:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Matteo Corradi	Presidente	Roma, 26 febbraio 1974
Eve Baron Charlton	Amministratore Delegato	Parigi, 25 ottobre 1950
Carlo Marchetti	Amministratore	Roma, 17 settembre 1969
Fabrizio Balassone	Amministratore Indipendente*	Verona, 19 marzo 1949

* Amministratore Indipendente ai sensi dell'art. 147-ter, quarto comma del TUF.

Tutti i suddetti membri sono stati da ultimo nominati con delibera dei soci in data 20 febbraio 2013.

Si segnala che Matteo Corradi e Eve Baron Charlton sono entrati a far parte del Consiglio di Amministrazione fin dalla costituzione della Società nel mese di marzo 2006, mentre Carlo Marchetti è stato nominato nel corso del 2011 e Fabrizio Balassone in data 20 febbraio 2013.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, ai fini della carica svolta, sono domiciliati presso la sede sociale dell'Emittente.

Di seguito si riporta un breve *curriculum vitae* di ciascuno degli amministratori in carica:

Eve Baron Charlton: nata a Parigi, il 25 ottobre 1950. Laureatasi nel 1971 presso l'Institut Universitaire de Technologie di Parigi alla facoltà di scienze dell'informazione diventa nel 1990 direttrice dei programmi di Canal J, il primo canale televisivo tematico francese dedicato ai bambini. Ricopre l'incarico fino a tutto il 1999 fino a quando nel 2000 diviene direttrice della Sezione Giovani di France 3, secondo canale della televisione pubblica francese France Télévisions, dove rimane fino al 2006. In questi anni ha seguito la programmazione di centinaia di programmi di animazione di cui alcuni sono ancora di successo in Francia (ad es. Marsupilami, Lyoko, Winx etc.). Nel medesimo periodo diviene Presidente del Gruppo di esperti della programmazione Giovani dell'Eurovisione e ricopre anche la carica di Presidente del Gruppo dei Garanti per l'Animazione della medesima Eurovisione. Dal 2006 entra a far parte del Gruppo Mondo TV partecipando alla costituzione dell'Emittente di cui diviene "*Directrice Generale*" omologo della carica di Amministratore Delegato. Fin dalla costituzione della Società, ha ricoperto altresì il ruolo di Direttore di Produzione per effetto di un contratto di lavoro a tempo indeterminato tuttora

valido. Il 20 febbraio 2013 viene nominata “*Directrice Generale*” della Società con maggiore ampiezza di poteri rispetto alla carica prima ricoperta.

Matteo Corradi: nato a Roma, il 26 febbraio 1974. Si laurea in Scienze Politiche presso la Libera Università degli Studi Sociali (LUISS) di Roma nel 1996. Nello stesso anno, e per i tre anni successivi, inizia a lavorare presso Mondo TV S.r.l. come collaboratore esterno del Settore Commerciale. Da Gennaio 2000 ricopre la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo e, a marzo dello stesso anno, diventa, per la stessa società, Responsabile Commerciale per l’Europa e l’Africa e per le relazioni con gli investitori. Dal mese di ottobre 2012 ha assunto l’incarico di Amministratore Delegato della Capogruppo. In data 20 febbraio 2013 è stato nominato Presidente della Società.

Carlo Marchetti: nato a Roma, il 17 settembre 1969. Nel 1994 consegue la Laurea in Economia e Commercio presso la Libera Università degli Studi Sociali (LUISS) di Roma. Iscritto all’Albo dei Dottori Commercialisti dal 1995. Per tre anni (1995-1997) lavora presso la società di revisione *Ernst&Young*. Dal 1997 al 2006 svolge la sua attività presso “Datamat S.p.A.” in cui ricopre, anche, l’incarico di Responsabile Amministrativo. Dal 15 maggio 2008 ricopre presso la Mondo TV l’incarico di Direttore Finanziario e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della Capogruppo ai sensi dell’art. 154-bis del TUF. Dal 2009 diviene Consigliere di Amministrazione della Capogruppo medesima. Entra a far parte del Consiglio di Amministrazione della Società nel 2011.

Fabrizio Balassone: nato a Verona, il 19 marzo 1949. Consegue la Laurea in Economia e Commercio presso l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”. Iscritto all’Albo dei Dottori Commercialisti di Roma dal 1980. Nel 1974, inizia la sua attività come Revisore presso la società “Arthur Andersen & Co.” di Roma. Dal 1980 al 1992 è socio e Amministratore della “RE.FI.” Società di revisione. Attualmente è socio dello studio “Balassone Casini Girardi Associati”. Il 20 febbraio 2013 diventa amministratore indipendente della Società.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone, diverse dall’Emittente delle quali i membri del Consiglio di Amministrazione sono, ovvero sono stati membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza, ovvero soci nei cinque anni precedenti la Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società presso la quale l’attività si è svolta o la cui partecipazione è detenuta	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica
Eve Baron Charlton	Si precisa che Eve Baron Charlton non ha incarichi né partecipazioni in altre società diverse dall’Emittente né ne ha rivestite nei cinque anni precedenti la Data del Documento di Ammissione		
Matteo Corradi	Mondo TV S.p.A.	Amministratore Delegato	In corso
	Mondo TV Spain S.L.	Amministratore Unico	In corso
	Mondo Igel Media A.G.	Amministratore Unico	Cessata
	Trilateral Land S.r.l.	Amministratore Unico	In corso
	Sunset S.r.l.	Amministratore Unico	In corso
	Sunset S.r.l.	Partecipazione 15%	In corso
	Doro TV Merchandising S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Mondo TV Consumer Products S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Mondo Distribution S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata

Carlo Marchetti	Mondo TV S.p.A.	Consigliere di Amministrazione	In corso
	Smetana Informatica S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
Fabrizio Balassone	Cooperativa di Lavoro La Cascina p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In corso
	Consult Group S.r.l.	Amministratore	In corso
	Cost. Par. S.r.l.	Amministratore	In corso
	Curtatone S.a.s.	Socio d'opera accomandatario	In corso
	Development Multiservices S.p.A. in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Piattaforma Advisor Servicing Spa (già Factorsanitaria S.p.A.)	Presidente del Collegio Sindacale	In corso
	Fioroni Partecipazioni S.r.l. in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	In corso
	G.F. Commercio Carni S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Jesi Immobiliare S.r.l.	Amministratore	In corso
	La Cascina Global Service S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In corso
	La Capellette di San Luigi S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In corso
	Monaco S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Quisisana S.r.l.	Sindaco effettivo	In corso
	Panorama S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Prospettiva Commercio S.r.l.	Amministratore	Cessata
	PPM Progetto Ponte Milvio S.r.l.	Sindaco effettivo	In corso
	So.Co.Mi. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In corso
	Vivenda S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In corso

Salvo quanto indicato nella tabella che precede, nessuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione detiene, o ha detenuto nei cinque anni precedenti la Data del Documento di Ammissione, partecipazioni in società di capitali o di persone diverse dall'Emittente.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, nei cinque anni precedenti alla Data del Documento di Ammissione: (i) ha subito condanne in relazione a reati di frode; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; o (iii) ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate), né

interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro dell'organo di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o gestione di qualsiasi emittente.

B. Organo di vigilanza

In conformità a quanto previsto dal diritto francese la Società non dispone di un collegio sindacale bensì di un *Commissarie aux Comptes*, organo di controllo esterno con il compito tra l'altro di verificare i conti annuali e rilasciare la relazione sul bilanci di esercizio (cfr. Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.1).

C. Principali dirigenti

La Società ha attualmente alle proprie dipendenze un unico dirigente, Eve Baron Charlton con mansioni direttore della produzione, che come sopra richiamato riveste anche la carica di Amministratore Delegato (per le informazioni su Eve Baron Charlton, in quanto altresì componente del Consiglio di Amministrazione, si rinvia alla sezione A del presente Paragrafo 10.1).

D. Rapporti di parentela

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono rapporti di parentela tra i componenti il Consiglio di Amministrazione e tra questi ultimi e i principali dirigenti della Società.

10.2. CONFLITTO DI INTERESSI TRA I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

A. Conflitti di interesse anche potenziali tra i membri del Consiglio di Amministrazione, degli organi di direzione o di vigilanza e alti dirigenti

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, il Consigliere Matteo Corradi è anche Amministratore Delegato della Capogruppo Mondo TV, Amministratore Unico della società Mondo TV Spain mentre il Consigliere Carlo Marchetti è Consigliere di Amministrazione della medesima Capogruppo presso la quale riveste la qualifica di Dirigente Preposto alla redazione delle scritture contabili.

Matteo Corradi è altresì figlio di Orlando Corradi, Presidente e socio di controllo della Capogruppo. Orlando Corradi è inoltre socio di controllo della Società per effetto di una partecipazione diretta che alla Data di Ammissione è pari a circa il 15%, ed una partecipazione di controllo pari a circa il 59% in Mondo TV che a sua volta detiene, alla medesima data, una partecipazione pari a circa il 75% nell'Emittente.

Fatta eccezione per i potenziali conflitti di interesse di cui sopra, alla Data del Documento di Ammissione, nessun membro del Consiglio di Amministrazione né alcuno dei principali dirigenti dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente.

B. Accordi o intese dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale o dei dirigenti con i principali Azionisti, clienti o fornitori dell'Emittente

L'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali Azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione o i principali dirigenti siano stati scelti quali membri degli organi di amministrazione, di vigilanza o quali dirigenti.

C. Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione e dai dirigenti per quanto riguarda la cessione entro un certo periodo di tempo dei titoli dell'Emittente da esse detenute in portafoglio

Alla Data del Documento di Ammissione non risultano restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione e dai dirigenti per quanto riguarda la cessione entro un certo periodo di tempo dei titoli dell'Emittente da esse detenute in portafoglio.

11. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1. DURATA DELLA CARICA DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI VIGILANZA O DI DIREZIONE DELL'EMITTENTE

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 20 febbraio 2013 e resterà in carica per quattro anni e quindi fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto sociale.

La tabella di seguito riportata indica il periodo durante il quale i membri del Consiglio di Amministrazione hanno rivestito tale carica:

Nome e cognome	Carica attuale	Data della prima nomina
Matteo Corradi	Presidente	27 Marzo 2006
Eve Baron Charlton	Amministratore Delegato	27 Marzo 2006
Carlo Marchetti	Amministratore	30 Giugno 2011
Fabrizio Balassone	Amministratore Indipendente	20 Febbraio 2013

Commissaire aux Comptes

In conformità a quanto previsto dal diritto francese la Società non dispone di un collegio sindacale bensì di un *Commissaire aux Comptes*, un organo di controllo esterno con il compito tra l'altro di verificare la conformità dei conti annuali.

Il *Commissaire aux comptes* dell'Emittente è la CONSTANTIN ASSOCIES con sede legale a 92524 Neuilly Sur Seine CEDEX, in via 185 Avenue Charles de Gaulle.

Il suddetto Organo di Controllo è stato nominato in data 20 febbraio 2013 e resterà in carica per un periodo di 6 anni.

11.2. INFORMAZIONI SUI CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO.

Salvo Eva Baron Charlton, nessun membro del Consiglio di Amministrazione ha stipulato con l'Emittente contratti di lavoro.

Il contratto di lavoro di Eve Baron Charlton prevede un'indennità convenzionale pari al salario lordo (inclusi eventuali premi) dei 12 mesi precedenti la data del licenziamento, salvo il caso di licenziamento per fatti gravi.

11.3. DICHIARAZIONE CHE ATTESTA L'OSSERVANZA DA PARTE DELL'EMITTENTE DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO VIGENTI

L'Emittente opera in conformità alle vigenti disposizioni ad essa applicabili e vigenti nella Repubblica Francese.

Inoltre l'Emittente ha implementato nel proprio Statuto, in linea con le previsioni del Regolamento AIM Italia, le clausole riguardanti:

- la soggezione dei titoli al regime di dematerializzazione e gestione accentrata presso Monte Titoli;
- l'applicazione della disciplina sulla trasparenza prevista dal TUF e dal Regolamento Emittenti Consob con conseguente obbligo in capo agli azionisti di comunicare le variazioni rilevanti delle partecipazioni detenute (5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 35%, 40%, 45%, 50%, 66,6%, 75%, 90%, 95%);
- l'applicazione degli artt. 106 e 109 TUF in materia di offerta pubblica obbligatoria;
- la competenza assembleare per operazioni di *reverse take over*, cambiamento sostanziale del *business* e revoca dalla negoziazione dei titoli sul mercato AIM Italia;
- l'obbligo dell'Emittente di informare i soci in conformità al Regolamento AIM Italia sull'esercizio dei loro diritti.

Lo Statuto sociale prevede, inoltre, che la nomina del Consiglio di Amministrazione avvenga secondo il meccanismo del voto per lista, sulla base dei seguenti principi:

- presentazione delle liste da parte di soci che detengano almeno il 5% del capitale;
- nomina di un amministratore di minoranza;
- nomina di almeno un componente dotato dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 147-ter, 4 comma del TUF; qualora il consiglio fosse composto da più di sette membri, dovranno essere nominati almeno due amministratori muniti dei medesimi requisiti di indipendenza.

Per le operazioni con parti correlate, la Società ha adottato la procedura semplificata prevista dall'art. 10, comma 1, del Regolamento Consob n. 17221 del 2010 recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate vigente alla Data del Documento di Ammissione ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento Emittenti AIM. La Società ha inoltre nominato l'amministratore indipendente Fabrizio Balassone quale componente del comitato istituito ai sensi della medesima procedura.

12. DIPENDENTI

12.1. NUMERO DIPENDENTI

La Mondo TV France ha una struttura volutamente snella e occupa alla Data del Documento di Ammissione 3 dipendenti di cui uno è dirigente (Eve Baron Charlton). Nel corso del biennio 2011 e 2012 la struttura è rimasta stabile.

Mondo TV France, ha impiegato nel corso del 2012 un numero di dipendenti temporanei, qualificabili come tali in base alla normativa francese e non annoverati nel numero sopra indicato, pari in media a circa 10.

Come d'uso nel settore per far fronte a picchi di attività, la Società fa in generale ampio ricorso a forme di collaborazione esterne per far fronte nei diversi periodi alle specifiche esigenze della produzione. Il numero dei collaboratori che a vario titolo vengono impiegati dalla Società varia quindi in base allo stato di avanzamento della produzione delle serie animate e alle esigenze connesse con le singole fasi di lavorazione. Si precisa che tale situazione è tipica del settore che arriva ad impiegare in Francia risorse nell'ordine di 5.000 di cui l'80% è impiegato con contratti di lavoro intermittente (Fonte SPFA⁷).

12.2. PARTECIPAZIONI AZIONARIE E STOCK OPTION

Alla Data del Documento di Ammissione gli amministratori dell'Emittente detengono una partecipazione pari a circa lo 0,2% del capitale sociale.

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati deliberati piani di *stock option* rivolti, tra l'altro, agli amministratori ed ai dirigenti dell'Emittente, né sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione nonché dei principali dirigenti dell'Emittente al capitale sociale di Mondo TV France.

12.3. DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale o agli utili dell'Emittente.

Si segnala che il diritto francese impone che il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società proponga con cadenza triennale all'assemblea dei soci l'adozione di piani di partecipazione azionaria per i dipendenti qualora il numero di azioni possedute dai medesimi risultino complessivamente al di sotto della soglia del 3%. L'assemblea dei soci rimane libera di deliberare tali piani, ovvero di rigettare la proposta senza che da tale rigetto possano derivare sanzioni o profili di rischio per l'Emittente.

⁷ Fonte: SPFA (Sindacato dei Produttori dei Film di Animazione) in http://www.animation-france.fr/telechargements/CNC_SPFA_Marche_animation_RAF2011.pdf

Si precisa che il Presidente della Società ha adempiuto a tale obbligo in sede di assemblea del 20 febbraio 2013 e che l'assemblea ha rigettato la proposta.

13. PRINCIPALI AZIONISTI

13.1. PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE

Alla Data di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto per il 74,7% dalla Capogruppo Mondo TV (di cui Orlando Corradi è azionista di maggioranza con un partecipazione pari al 59.178%); il medesimo Orlando Corradi detiene altresì in via diretta azioni per circa il 15% dell'Emittente.

13.2. DIRITTI DI VOTO DIVERSI DEI PRINCIPALI AZIONISTI

Alla Data del Documento di Ammissione gli Azionisti dell'Emittente non dispongono di diritti di voto diversi rispetto a quelli attribuiti alle Azioni.

13.3. SOGGETTO CONTROLLANTE L'EMITTENTE

Come sopra evidenziato, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllata di diritto dalla Mondo TV con una partecipazione pari a circa il 99,7% e quindi indirettamente da Orlando Corradi, azionista di maggioranza della Mondo Tv di cui detiene alla Data del Documento di Ammissione il 59,178%. Si precisa che l'ammissione dell'Emittente sull'AIM Italia non avrà effetti in termini di controllo né di contendibilità dell'Emittente.

13.4. ACCORDI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono accordi – quali patti parasociali, di sindacato, di voto o di blocco – che possano determinare, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

14. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

14.1. RAPPORTI DI MONDO TV FRANCE CON PARTI CORRELATE

Nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011 e fino alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha intrattenuto rapporti con le seguenti parti correlate, individuate secondo le definizioni contenute nello IAS 24 *Revised*:

Alta direzione, e nello specifico con

- (i) Eve Baron Charlton, Amministratore Delegato e Direttore di produzione della Società;
- (ii) Matteo Corradi, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, nonché Amministratore Delegato di Mondo TV; e
- (iii) Carlo Marchetti, Consigliere di Amministrazione della Società, nonché amministratore, Direttore Finanziario e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della Capogruppo ai sensi dell'art. 154-bis del TUF.

Tali rapporti si riferiscono unicamente ai compensi per l'attività svolta in quanto consiglieri di amministrazione, salvo Eve Baron Charlton che ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato quale Direttore di produzione della Società.

Nella seguente tabella vengono dettagliati gli effetti economici delle operazioni con parti correlate negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011.

<i>(in Euro migliaia)</i>	Alta direzione	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Costi per il personale			
Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012	267	267	34%
Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011	226	226	32%

Tali operazioni non hanno generato alcun saldo patrimoniale al 31 dicembre 2012 e 2011.

15. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

15.1. CAPITALE AZIONARIO

15.1.1. Ammontare del Capitale emesso e sua composizione

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 1.100.000, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 105.699.312 Azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

In data 4 marzo 2013 l'assemblea dei soci della Capogruppo ha approvato la delibera di distribuzione di riserve in natura mediante assegnazione ai propri soci di azioni Mondo TV France dalla stessa detenuta, approvando per quanto di sua competenza l'operazione.

Tale distribuzione è finalizzata a costituire il Flottante necessario per l'ammissione sull'AIM Italia, tenuto conto che – alla Data del Documento di Ammissione - circa il 35,78% del capitale di Mondo TV è diffuso tra il pubblico e l'unico socio di minoranza qualificata, il fondo Kabouter Management LLC, detiene circa il 5.04% del capitale di Mondo TV.

In base alla delibera assembleare è prevista la distribuzione di n. 26.424.828 Azioni, con un rapporto di assegnazione di n. 1 Azione per ciascuna azione di Mondo TV posseduta dagli azionisti di quest'ultima società, ad un valore di Euro 0,11353 Euro per azione. Tale valore è stato determinato dal consiglio di amministrazione della Capogruppo con l'ausilio, come emerge dai comunicati rilasciati dalla Mondo TV S.p.A. in relazione all'operazione, di una perizia redatta anche ai fini fiscali da un perito esperto contabile e fiscale indipendente.

Si segnala che in data 20 febbraio 2013 la Capogruppo ha ceduto partecipazioni pari complessivamente allo 0,3%, ad alcuni amministratori dell'Emittente e manager della Capogruppo.

Ad esito della distribuzione, e tenendo presente l'attuale composizione della compagine azionaria di Mondo TV e della Società, il capitale sociale di Mondo TV France risulterà così suddiviso:

Soci	Numero di Azioni	Percentuale di possesso
Mondo TV S.p.A. *	78.957.386	74,70%
Orlando Corradi	15.637.710	14,79%
Mercato	10.787.118	10,21%
Manager del gruppo	317.098	0,30%

Totale	105.699.312	100%
---------------	--------------------	-------------

*Controllata da Orlando Corradi che detiene il 59,178% del capitale sociale della Mondo TV.

L'assegnazione delle Azioni da parte di Mondo TV è subordinata all'ammissione della Società alla quotazione sull'AIM Italia da parte di Borsa Italiana.

Come si evince da quanto sopra illustrato alla Data di Ammissione il Flottante sarà di poco superiore al 10%.

Qualora successivamente alla Data di Ammissione il Flottante dovesse subire una diminuzione al di sotto della soglia sopra citata, Mondo TV ha assunto l'impegno per un periodo di almeno 12 mesi dalla Data di Ammissione a mettere a disposizione azioni dell'Emittente, con modalità da definirsi e in presenza di adeguate condizioni di mercato, per ripristinare una sufficiente diffusione del titolo in misura pari ad almeno il 10% del capitale sociale .

15.1.2. Azioni non rappresentative del capitale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso Azioni non rappresentative del capitale sociale.

15.1.3. Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene Azioni proprie.

15.1.4. Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant.

15.1.5. Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale sociale dell'Emittente autorizzato ma non emesso o di impegno all'aumento di capitale

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale deliberato, ma non emesso, della Società né impegni per aumenti di capitale sociale.

15.1.6. Informazioni riguardanti il capitale di società del Gruppo cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale delle società del Gruppo cui appartiene l'Emittente né è stata assunta alcuna decisione al riguardo da parte delle medesime società.

15.1.7. Evoluzione del capitale sociale negli ultimi due esercizi sociali

Non si segnalano variazioni del capitale sociale negli esercizi sociali chiusi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2012.

15.2. ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

15.2.1. Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito nell'art. 2 dello Statuto Sociale, che dispone come segue:

“- La produzione, la co-produzione e la distribuzione di programmi audiovisivi, e più in particolare di film di animazione e serie televisive;

- la produzione, la co-produzione, la distribuzione, la commercializzazione in qualsiasi forma e la locazione di film di lungo e corto metraggio per la televisione e il cinema e su ogni altro media e supporto (videogrammi, DVD etc.);

- l'organizzazione e la distribuzione di spettacoli, di avvenimenti teatrali, sportivi e culturali;

- la negoziazione, l'acquisto, la vendita, la distribuzione di ogni licenza e/o diritto d'autore nel campo dell'audiovisivo (televisione, cinema, video, musica, radio, merchandising) e tutte le attività e operazioni di natura multimediale;

-- la negoziazione, l'acquisto, la vendita, la distribuzione dei diritti d'autore nel campo del merchandising, associato o meno ai prodotti audiovisivi prodotti dalla società;

- la negoziazione, l'acquisto, la vendita e la distribuzione di diritti d'autore nel campo dell'editoria e il loro sfruttamento attraverso la stampa e la distribuzione di libri, riviste, disegni a fumetti, disegni e ogni qualsiasi riproduzione grafica con la sola esclusione della stampa quotidiana;

- il doppiaggio di film;

tutte le attività mobiliari e immobiliari l'importazione e l'esportazione, che siano correlate al presente oggetto sociale.”

15.2.2. Sintesi delle disposizioni dello Statuto Sociale dell'Emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione e il *Commissaire aux Comptes*

Di seguito si riportano le principali disposizioni dello Statuto Sociale riguardanti i poteri, il funzionamento e le modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione e le disposizioni riguardanti l'Organo di Controllo dell'Emittente. Per maggiori informazioni a riguardo, si rinvia allo Statuto Sociale dell'Emittente, disponibile sul sito Internet fr.mondotvgroup.com e alla normativa applicabile.

Consiglio di Amministrazione

L'art. 16 dello Statuto Sociale prevede che:

“1 Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri che gli sono attribuiti in base alle leggi vigenti, e in particolare:

- *Determina la direzione dell'attività della società e ne verifica l'attuazione;*
- *Si occupa di ogni circostanza inerente al buon andamento della società e regola, con le proprie deliberazioni, gli affari che la riguardano, salvi i poteri espressamente attribuiti all'assemblea dei soci e comunque entro il limite dell'oggetto sociale;*
- *Procede ad ogni controllo o verifica che ritenga opportuni. Il Presidente o l'Amministratore Delegato sono tenuti a trasmettere a ciascun amministratore tutti i documenti e le informazioni necessarie per lo svolgimento delle loro funzioni. Ciascun amministratore può inoltre richiedere la trasmissione di qualsiasi documento che ritenga utile;*
- *Può disporre l'istituzione di comitati con il compito di studiare ogni questione che lo stesso Consiglio o il Presidente decidono di sottoporre per valutazione e parere; determina la composizione e le attribuzioni dei comitati che esercitano la loro attività sotto la responsabilità del consiglio stesso;*
- *Può conferire a uno dei propri membri o a terzi appositi mandati speciali per uno o più scopi determinati, con o senza facoltà per i mandatari di farsi essi stessi sostituire totalmente o parzialmente.*

2. Il Consiglio di Amministrazione decide se la gestione della società sia assunta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da un'altra persona fisica nominata dal Consiglio di Amministrazione e designata come Amministratore Delegato.

3. La scelta tra l'uno o l'altro modo di esercizio della gestione della società è effettuata a maggioranza di due terzi dei voti degli amministratori presenti o rappresentati.

La scelta operata rimane applicabile fino a decisione contraria del Consiglio di Amministrazione.

Tale scelta è portata a conoscenza dei soci e dei terzi in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti.

Le modalità di esercizio della gestione saranno decise per la prima volta in sede di prima riunione del Consiglio di Amministrazione che seguirà l'adozione del presente statuto modificato.

4. Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione deciderà che la gestione sia assicurata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, le disposizioni di legge e del presente statuto relative all'Amministratore Delegato si applicheranno al Presidente del Consiglio di Amministrazione che acquisterà in tal caso il titolo di Presidente-Amministratore Delegato.

Le funzioni del Presidente del Consiglio di amministrazione sono disciplinate dalla prima parte dell'articolo 18 dello Statuto, il quale dispone:

“1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione] organizza e dirige i lavori del Consiglio stesso. Vigila sul buon funzionamento degli organi della Società e accerta, in particolare, che gli amministratori siano in misura da adempiere alle proprie funzioni.

Rende conto all'assemblea generale dei soci sulle condizioni di preparazione e di organizzazione dei lavori del Consiglio di Amministrazione e delle procedure di controllo interno adottate dalla Società. Indica altresì le limitazioni dei poteri dell'Amministratore Delegato eventualmente determinate dal Consiglio.

In caso di impedimento temporaneo o di decesso del Presidente il Consiglio di Amministrazione può delegare ad un amministratore le funzioni di presidente.

In caso di impedimento temporaneo la suddetta delega è conferita per un periodo limitato ma rinnovabile. In caso di decesso rimane valida fino all'elezione del nuovo Presidente.

I dirigenti della Società come qualsiasi altro terzo possono assistere su richiesta del Presidente alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. Sui medesimi graveranno gli stessi obblighi di riservatezza ai quali sono tenuti gli amministratori.

Il compenso del Presidente è determinato dal Consiglio di Amministrazione.”

Quanto ai poteri dell'Amministratore Delegato, l'articolo 19 dello Statuto prevede che:

“ 1. L'Amministratore Delegato è investito dei poteri più estesi per agire in qualsiasi circostanza in nome della società. Esercita i propri poteri nei limiti dell'oggetto sociale e fatti salvi i poteri che la legge espressamente attribuisce all'assemblea dei soci e al consiglio di amministrazione.

L'Amministratore Delegato rappresenta la società nei rapporti con i terzi. Rappresenta la società in giudizio. La società è vincolata anche dagli atti che non rientrano nell'oggetto sociale, a meno che non provi che i terzi erano a conoscenza del fatto che l'atto superava i limiti dell'oggetto sociale o che tenuto conto delle circostanze non poteva ignorarlo; la pubblicazione del presente statuto non costituisce prova a tal fine. Il Consiglio di Amministrazione può limitare i poteri dell'Amministratore Delegato, ma tale limitazione non è opponibile ai terzi.

Il Consiglio di Amministrazione determina d'accordo con l'Amministratore Delegato l'estensione e la durata dei poteri conferiti ai Procuratori Generali Delegati. Nei confronti dei terzi, i Procuratori Generali Delegati sono muniti dei medesimi poteri dell'Amministratore Delegato o dei medesimi poteri del Presidente del Consiglio di Amministrazione qualora quest'ultimo assuma anche le funzioni di Amministratore Delegato.

Successivamente all'ammissione sull'AIM Italia della società, le seguenti decisioni dell'Amministratore Delegato o Procuratori Generali Delegati saranno sottoposte all'autorizzazione preventiva dell'Assemblea dei soci:

- acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un “reverse take over” ai sensi del regolamento AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale;*
- cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un “cambiamento sostanziale del business” ai sensi del regolamento AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale;*
- richiesta della revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale,*

Quest'ultima autorizzazione sarà considerata come accordata con il voto favorevole di almeno il 90% dei voti dei soci presenti in assemblea, o se differente, con la maggioranza prevista dal Regolamento Emittenti AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, nella misura in cui tali regole siano compatibili con il diritto francese.”

Il Consiglio di Amministrazione viene nominato attraverso il sistema del voto di lista. In particolare l'articolo 13 dello Statuto prevede che:

“In caso di ammissione della azioni della Società sull’AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, il Consiglio di amministrazione viene nominato dall’assemblea sulla base di liste presentata dai soci nelle quali i candidati devono essere indicati secondo un ordine di preferenza. In tal caso il Consiglio di amministrazione deve essere composto da almeno un amministratore dotato dei requisiti di indipendenza di cui all’articolo 147-ter, quarto comma, del decreto Legislativo della repubblica Italiana del 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato e integrato. Se il Consiglio di Amministrazione è composto da più di sette membri, dovrà essere composto da almeno due amministratori muniti dei medesimi requisiti di indipendenza.

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o unitamente ad altri soci, possiedano una percentuale di capitale sociale con diritto di voto almeno pari al 5%. Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo), e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste sono depositate presso la società entro 10 (dieci) giorni prima della data dell’assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione, unitamente al curriculum professionale di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l’esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti dalla normativa vigente per l’assunzione delle cariche. Le liste e la documentazione relative ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito Internet della società almeno 7 (sette) giorni prima della data dell’assemblea. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, si avrà riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

I candidati, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall’art. 147-quinquies del Decreto legislativo della Repubblica Italiana del 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni.

Ciascuna lista dovrà indicare, al primo posto, un candidato in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all’articolo 147-ter, quarto comma, del decreto Legislativo della repubblica Italiana del 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato e integrato.

La lista che risulterà non rispettare le previsioni che precedono sarà considerata come non presentata.”

Organo di Controllo

L’art. 20 dello Statuto Sociale prevede che:

“Il controllo della Società è esercitato in conformità alla legge da uno o più Commissaires aux comptes

titolari o supplenti”

15.2.3. Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni esistenti

Ai sensi dell’art. 21 dello Statuto Sociale i soci hanno diritto a tanti voti quante sono le Azioni possedute o rappresentate dagli stessi, salve eventuali limitazioni legali.

Ai sensi dell’articolo 8 dello Statuto Sociale le Azioni dell’Emittente sono liberamente trasferibili con l’osservanza delle norme di legge e regolamentari in materia.

Ai sensi dell’art. 10 dello Statuto Sociale, gli utili netti, sono distribuiti ai soci in proporzione al numero di azioni detenute da ciascuno di essi, sulla base della decisione dei soci presa ai sensi dell’articolo 22 dello Statuto Sociale.

15.2.4. Descrizione delle modalità di modifica dei diritti dei possessori delle azioni, con indicazione dei casi in cui le condizioni sono più significative delle condizioni previste per legge

Lo Statuto nulla dispone in merito a delibere di modifica dei diritti dei possessori di azioni.

15.2.5. Descrizione delle condizioni che disciplinano le modalità di convocazione delle assemblee annuali e delle assemblee straordinarie degli Azionisti, ivi comprese le condizioni di ammissione

Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto Sociale concernenti la disciplina delle assemblee dell’Emittente. Per maggiori informazioni a riguardo, si rinvia allo Statuto Sociale dell’Emittente, disponibile sul sito internet dell’Emittente fr.mondotvgroup.com e alla normativa applicabile.

Ai sensi dell’art. 21 dello Statuto Sociale:

“1. Le assemblee generali e speciali dei soci sono convocate e deliberano alle condizioni previste dalla legge.

2. Le riunioni si tengono presso la sede sociale o in altro luogo indicato nell’avviso di convocazione.

3. Il diritto dei titolari delle azioni a partecipare all’assemblea generale personalmente o a mezzo di rappresentante o per corrispondenza è subordinato alla registrazione contabile delle azioni a nome dell’azionista o dell’intermediario iscritto per suo conto (alle condizioni previste dalla legge) entro le ore zero, ora di Parigi, del terzo giorno precedente l’assemblea:

per i soci con azioni nominative, nel conto dei titoli nominativi tenuto dalla società;

per i soci con azioni al portatore: nel conto titoli al portatore tenuto presso l’intermediario autorizzato, alle condizioni previste dai regolamenti in vigore.

Il socio che non ha domicilio nel territorio francese, ai sensi dell'articolo 102 del codice civile [francese], può farsi rappresentare da un intermediario abilitato alle condizioni previste dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti. Tale soci si considera come presente all'assemblea per il computo del quorum e il calcolo della maggioranza.

4. I soci possono, alle condizioni previste dai regolamenti in vigore, inviare le loro procure o voti per corrispondenza relative a qualsiasi assemblea generale o speciale, sia in forma cartacea che in via telematica, a condizione che quest'ultima modalità sia stata ammessa dal Consiglio di Amministrazione nell'avviso di riunione e di convocazione.

Per essere tenuto in conto, la formulazione del voto per corrispondenza o per procura dovrà essere ricevuto effettivamente presso la sede sociale o presso il luogo indicato nell'avviso di convocazione al più tardi entro due giorni prima della data dell'assemblea generale, fatto salvo il termine più breve che sia indicato nell'avviso di convocazione o che risultasse da norme imperative in vigore abrogative del suddetto termine.

Le istruzioni inviate in via telematica che implicino procura o attribuzione di poteri possono essere ricevute dalla Società alle condizioni e entro il termine previsti dai regolamenti vigenti.”

15.2.6. Descrizione delle disposizioni dello Statuto Sociale che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, lo Statuto Sociale non contiene disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

15.2.7. Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto Sociale dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta – Disciplina sulla Trasparenza

L'articolo 9 dello Statuto stabilisce che in caso di ammissione sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, si applicherà la disciplina sulla trasparenza, come prevista dal Regolamento Emittenti dell'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale (“Disciplina sulla Trasparenza”) nella misura in cui tale disciplina sia compatibile con il diritto francese.

Gli azionisti dovranno comunicare alla Società il raggiungimento o il superamento di una partecipazione al capitale sociale con diritto di voto pari al 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 35%, 40%, 45%, 50%, 66,6%, 75%, 90% o 95% ovvero le riduzioni al di sotto di tali soglie, da calcolarsi ai sensi della Disciplina sulla Trasparenza in quanto compatibile.

La comunicazione dovrà essere trasmessa, nei termini previsti dalla Disciplina sulla Trasparenza, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi presso la sede legale della Società, all'attenzione del presidente del consiglio di amministrazione.

Il consiglio di amministrazione può richiedere agli azionisti informazioni sulle partecipazioni detenute nel capitale sociale.

La mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione del superamento della soglia rilevante o di variazioni di partecipazioni rilevanti comporta la sospensione del diritto di voto per l'intera partecipazione. Il divieto sopra menzionato potrà essere rinnovato dal Consiglio di Amministrazione qualora l'interessato continui a non adempiere ai propri obblighi informativi.

15.2.8. Descrizione delle condizioni previste dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto Sociale per la modifica del capitale sociale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, lo Statuto Sociale non contiene alcuna speciale disposizione relativa alla modifica del capitale sociale dell'Emittente.

16. CONTRATTI IMPORTANTI

Si descrivono in seguito in termini generali i principali contratti conclusi nell'ultimo biennio dall'Emittente.

Per quanto riguarda i contratti di coproduzione e/o pre-acquisto e/o distribuzione qui sotto richiamati si precisa che il presente Documento di Ammissione illustra, a titolo di esempio per una migliore comprensione della struttura economica di tali accordi, solo i più significativi tra quelli conclusi dalla Società, senza quindi pretesa di completezza.

16.1. I CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CON IL COFILOISIRS

L'Emittente ha concluso con il Cofiloisirs (cfr. Sez. Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1, sezione C) alcuni contratti di finanziamento in relazione alla produzione di Lulu Vroumette (Prima e Seconda Stagione) e Sherlock Yack.

I citati contratti presentano una struttura e formulazione standardizzata le cui condizioni principali sono sintetizzate qui di seguito.

I suddetti contratti hanno ad oggetto la concessione di un finanziamento c.d. *revolving* che vengono erogati in più tranche sulla base dello stato di avanzamento delle lavorazioni e consegna degli episodi della serie di volta in volta finanziata. A tal fine è previsto che l'Emittente apra un conto corrente presso il Cofiloisirs sul quale sono rese disponibili le somme erogabili alle condizioni concordate. La condizione essenziale per l'utilizzo da parte dell'Emittente delle somme progressivamente messe a disposizione nei termini contrattuali è il completamento entro le date stabilite delle fasi di lavorazione delle serie finanziate, nonché le relative consegne alle emittenti televisive co-produttrici o che comunque abbiano pre-acquisito la serie finanziata. Nel momento in cui le singole condizioni vengono soddisfatte, le rate di anticipo previste si liberano sul conto intestato all'Emittente che potrà quindi utilizzare i relativi fondi.

A fronte della concessione di questi finanziamenti, le somme e le agevolazioni che spettano all'Emittente in base ai contratti conclusi in fase di finanziamento della serie prodotta (i contratti di coproduzione, prevendita e distribuzione, oltre alle somme erogate dal CNC o da altri enti di finanziamento pubblici) dovranno essere pagate all'Emittente sul conto corrente aperto presso il Cofiloisirs.

Oltre alla cessione dei crediti suddetti, l'Emittente costituisce a favore del Cofiloisirs un pegno sui diritti materiali e immateriali connessi con le opere realizzate e in corso di realizzazione in relazione alla singola serie finanziata.

Le condizioni economiche sono particolarmente vantaggiose, in quanto il corrispettivo a favore del Cofiloisirs è costituito da:

- Una commissione di incarico pagabile su base semestrale e calcolata al tasso dello 1,5% annuo sull'ammontare autorizzato e non pagato del credito all'inizio di ciascun semestre;
- Gli interessi calcolati trimestralmente sull'ammontare degli importi utilizzati ad un tasso pari all'EURIBOR a tre mesi maggiorato dello 1,5%.

16.2. I CONTRATTI DI COPRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI LULU VROUMETTE – PRIMA STAGIONE

A. Il contratto con France 5

L'Emittente ha stipulato nel 2009 un contratto di co-produzione con la società France 5, del gruppo televisivo pubblico francese France Télévisions, della serie Lulu Vroumette – prima stagione.

In base al contratto di co-produzione, l'Emittente ha assunto l'obbligo di gestire la produzione con l'impegno di completarla nei termini e alle condizioni concordate. Il co-produttore partecipa finanziariamente alla produzione attraverso il pagamento all'Emittente di una quota parte del budget di produzione: l'importo dovuto dal co-produttore è determinato in un ammontare forfetario e fisso. A fronte del pagamento della propria quota di budget di produzione, France 5 ha acquisito alcuni diritti di trasmissione televisiva della serie.

Oltre ai diritti di trasmissione televisiva, al co-produttore è riconosciuta una quota parte dei ricavi derivanti dalle altre forme di sfruttamento della serie, la cui gestione è rimasta in capo all'Emittente.

Con la stipula del contratto in oggetto, l'Emittente oltre a garantire una sufficiente diffusione televisiva in Francia, ha potuto soddisfare il requisito per l'accesso alle agevolazioni del CNC a mente del quale è necessaria la partecipazione al budget di produzione di un'emittente televisiva per una quota parte almeno pari al 25% del budget totale di produzione.

B. Il contratto con Canal J

L'Emittente ha stipulato altresì nel 2009 un contratto di co-produzione con la società Canal J della serie Lulu Vroumette – prima stagione.

In base al contratto di co-produzione, l'Emittente ha assunto l'obbligo di gestire la produzione con l'impegno di completarla nei termini e alle condizioni concordate. Il co-produttore ha assunto l'impegno a partecipare finanziariamente alla produzione attraverso il pagamento all'Emittente di una quota parte del budget di produzione: l'importo dovuto dal co-produttore è determinato in un ammontare forfetario e fisso. A fronte del pagamento della propria quota di budget di produzione, Canal J ha acquisito alcuni diritti di trasmissione televisiva della versione francese della serie.

Oltre ai diritti di trasmissione televisiva, al co-produttore è riconosciuta una quota parte dei ricavi derivanti dalle altre forme di sfruttamento della serie, la cui gestione è rimasta in capo all'Emittente.

C. Contratti di distribuzione con France Télévisions Distribution

L'Emittente ha sottoscritto nel corso del 2010 con la società France Télévision Distribution, del gruppo France Télévisions, una serie di contratti per il conferimento alla medesima società di separati mandati per la distribuzione e lo sfruttamento rispettivamente dei diritti di Licensing e Merchandising, Home Video e Video on Demand connessi con la serie Lulu Vroumette – Prima stagione.

A fronte dell'acquisto dei suddetti diritti la società distributrice si è obbligata a pagare all'Emittente un Minimo Garantito il cui importo varia a seconda della tipologia di diritti dati in distribuzione. Anche l'estensione, sia territoriale che di durata, dei suddetti mandati varia a seconda della tipologia di diritti dati in distribuzione.

Successivamente al recupero delle somme pagate a titolo di Minimo Garantito da parte della società distributrice, quest'ultima sarà tenuta a versare *royalties* all'Emittente sulle somme incassate per effetto dello sfruttamento della serie, previa deduzione della propria commissione di distributore.

16.3. I CONTRATTI DI PREACQUISTO E DISTRIBUZIONE DI SHERLOCK YACK

A. Il contratto con TF1

L'Emittente ha stipulato nel 2009 un contratto con la società televisiva francese TF1 con il quale, a fronte di un corrispettivo fisso, ha ceduto alcuni diritti di sfruttamento televisivo della serie.

Il contratto prevede un'esclusiva a favore di TF1 per un periodo limitato e un diritto di prelazione a favore della stessa TF1 per l'acquisto di eventuali serie animate successive alla prima comunque basate su Sherlock Yack e prodotte dall'Emittente.

Con la stipula del contratto in oggetto, l'Emittente oltre a garantire una sufficiente diffusione televisiva in Francia, ha potuto soddisfare il requisito per l'accesso alle agevolazioni del CNC a mente del quale è necessaria la partecipazione al budget di produzione di un'emittente televisiva per una quota parte almeno pari al 25% del budget totale di produzione.

B. Il contratto con ZDFE

Nel 2010 l'Emittente ha stipulato con la società tedesca ZDF Enterprise, del gruppo televisivo pubblico tedesco ZDF, un contratto per la cessione di alcuni diritti di sfruttamento audiovisivo della serie nonché per la distribuzione della serie stessa e dei prodotti da essa derivati.

In particolare con il contratto in oggetto, ZDFE ha acquistato i Diritti di Sfruttamento TV, Home Video, Video on Demand e Merchandising in Germania per un certo periodo. Per l'acquisto di tali diritti, ZDFE si è obbligata a pagare all'Emittente un corrispettivo fisso di licenza (avendo poi il diritto di trattenere il 100% degli eventuali ricavi generati nel territorio dallo sfruttamento dei suddetti diritti).

Oltre a quanto precede con il medesimo contratto, ZDFE è stata nominata distributore in tutto il mondo per un certo periodo della medesima serie. A titolo di corrispettivo, ZDFE si è obbligata a pagare all'Emittente un minimo garantito forfetario. Successivamente al recupero delle somme pagate a titolo di Minimo Garantito da parte della società distributrice, quest'ultima sarà tenuta a versare all'Emittente le somme incassate per effetto dello sfruttamento della serie, previa deduzione della propria commissione di distributore.

17. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

17.1. RELAZIONI E PARERI DI TERZI

Il Documento di Ammissione non contiene pareri o relazioni di esperti.

17.2. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Ove espressamente indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze.

Le informazioni provenienti da fonti terze sono state riprodotte fedelmente dall'Emittente e, per quanto a conoscenza dell'Emittente stesso, anche sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere tali informazioni inesatte o ingannevoli.

18. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene quote di capitale di altre società.

SEZIONE SECONDA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1. PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI

La responsabilità del Documento di Ammissione è assunta dalle persone indicate alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del Documento di Ammissione.

1.2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La dichiarazione di responsabilità è riportata alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativa agli strumenti finanziari, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE

Gli Amministratori dell'Emittente, dopo avere svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini a loro giudizio ritengono che il capitale circolante, inteso ai sensi del Regolamento 809/2004/CE quale "mezzo mediante il quale l'emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza" –come definito nelle Raccomandazioni ESMA/2011/81 (il "Capitale Circolante"), sarà sufficiente per le sue esigenze nei 12 mesi successivi alla data di ammissione sull'AIM Italia delle Azioni.

3.2. RAGIONI DELL'OPERAZIONE E IMPIEGO DEI PROVENTI

La crescita di importanza della Mondo TV France nel Gruppo Mondo TV come si evince anche dai bilanci consolidati della Capogruppo (tutti consultabili sul sito Internet della medesima Capogruppo nonché sul sito Internet di Borsa Italiana S.p.A.) alla luce dell'autonomia della medesima rispetto alla Capogruppo giustificano l'operazione in quanto attraverso l'ammissione sull'AIM Italia si aprono le possibilità di: i) valorizzare la partecipazione della Mondo TV France, creando valore in via diretta per gli azionisti; ii) fornire alla Mondo TV France un più alto profilo per attrarre nuovi manager in vista di un futuro ricambio generazionale ai vertici della controllata, anche attraverso la possibilità di prevedere eventualmente una più interessante attribuzione di strumenti di incentivazione azionaria; iii) rendere più agevole l'eventuale ingresso nel medio termine di soci istituzionali e/o industriali, ovvero comunque poter ricorrere più agevolmente a forme di capitalizzazione per reperire nuove risorse qualora necessario per finanziare futuri eventuali piani straordinari attualmente non previsti.

Come enunciato da Borsa Italiana S.p.A. (<http://www.borsaitaliana.it/azioni/mercati/aim-italia/descrizione-aim-italia/descrizione.htm>) AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale è il mercato di Borsa Italiana dedicato alle piccole e medie imprese italiane ad alto potenziale di crescita e nasce il 1 marzo 2012 dall'accorpamento dei mercati AIM Italia e MAC. AIM Italia offre alle imprese di piccola e media dimensione la possibilità di accedere in modo efficiente ad una platea selezionata di investitori focalizzati sulle small caps ed è concepito per offrire un percorso più rapido e flessibile alla quotazione. Alla luce di tali caratteristiche tale mercato rappresenta l'ambiente più adeguato per valorizzare le caratteristiche di Mondo TV France e per il perseguimento degli obiettivi sopra indicati.

Dall'ammissione sull'AIM Italia non rivengono proventi in capo alla Società.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1. TIPO E CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE

Gli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione sono in numero di 105.699.312 Azioni di Mondo TV France.

Alle Azioni è stato attribuito il codice ISIN FR0011443266.

Le Azioni saranno emesse munite della cedola n. 1.

4.2. LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE LE AZIONI SONO STATE CREATE

Le Azioni sono nominative state create in base alla normativa francese e saranno soggette alla medesima normativa.

La Società provvederà a effettuare le comunicazioni previste in relazione all'esercizio dei diritti connessi alla titolarità delle Azioni con le modalità e nei termini previsti dal Regolamento AIM Italia.

4.3. CARATTERISTICHE DELLE AZIONI

Le Azioni sono indivisibili, liberamente trasferibili assoggettate al regime di dematerializzazione e saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli o altro ente competente.

4.4. VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Azioni sono emesse in Euro.

4.5. DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI ALLE AZIONI E PROCEDURE PER IL LORO ESERCIZIO

Le Azioni presentano tra loro le stesse caratteristiche ed attribuiscono i medesimi diritti agli Azionisti.

Ogni Azione attribuisce il diritto di voto nelle Assemblee dell'Emittente e, ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto, ciascuna Azione attribuisce una quota dell'attivo sociale, ovvero dei beni derivanti dalla liquidazione, in misura pari alla quota di capitale sociale che tale Azione rappresenta.

Qualora fosse richiesta dallo Statuto la titolarità di un certo numero di Azioni per l'esercizio di specifici diritti, ricade nella responsabilità dei titolari che non raggiungono la soglia richiesta di organizzarsi in raggruppamento ovvero di acquisire o vendere un numero adeguato di Azioni.

Ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto Sociale dell'Emittente, dagli utili netti, previa deduzione di eventuali perdite pregresse, dovrà essere prelevata una somma non inferiore alla ventesima parte dei medesimi da destinarsi alla costituzione della riserva legale. L'attribuzione alla riserva legale cessa di essere obbligatoria dal momento in cui la suddetta riserva legale risulta essere almeno pari ad un decimo del capitale sociale.

Dopo l'approvazione del bilancio e verificata la sussistenza di somme distribuibili, l'assemblea approva la

distribuzione ai soci di queste ultime in proporzione alle Azioni possedute, salvo che i soci deliberino di mandarli in tutto o in parte agli esercizi successivi mediante iscrizione a riserva che gli stessi designeranno.

4.6. DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI O SARANNO CREATI E / O EMESSI

Non applicabile.

4.7. DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non applicabile.

4.8. DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non risulta sussistente alcuna restrizione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.

4.9. INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE ALLE AZIONI

In conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia, l'articolo 12 dello Statuto statuisce che a partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni (la "Disciplina Richiamata") relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, limitatamente agli articoli 106 e 109 del TUF medesimo. La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il Panel. Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A..

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola statutaria sopra richiamata dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al Panel.

Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana S.p.A..

Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro trenta giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua

del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare la questione, di intesa con gli altri membri del collegio, ad un solo membro del collegio.

La Società, i suoi azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta.

4.10. INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SULLE AZIONI DELL'EMITTENTE NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO

Le Azioni dell'Emittente non sono state oggetto di offerte pubbliche di acquisto di terzi nel corso dell'ultimo esercizio, né dell'esercizio in corso.

4.11. REGIME TRIBUTARIO

I paragrafi seguenti sintetizzano il regime tributario proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle azioni ai sensi della vigente normativa francese e italiana in relazione a specifiche categorie di investitori.

Il regime tributario proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni, qui di seguito riportato, si basa sulla legislazione in vigore e sulla prassi esistente alla Data del Documento di Ammissione nelle rispettive giurisdizioni, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi, e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia. L'approvazione di provvedimenti legislativi modificativi della disciplina attualmente in vigore potrebbe incidere sul regime fiscale delle Azioni quale descritto nei seguenti paragrafi. Allorché si verificano tali eventualità, l'Emittente non provvederà ad aggiornare questa sezione per dare conto delle modifiche intervenute, anche qualora, a seguito di tali modifiche, le informazioni presenti in questa sezione non risultassero più valide.

Quanto segue non intende rappresentare un'esauriente analisi di tutte le conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione di azioni. Gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime tributario proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle azioni ed a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle azioni (dividendi o riserve).

4.11.1. ITALIA

Definizioni

Ai fini del presente Paragrafo 4.9 del Documento di Ammissione, i termini definiti hanno il significato di seguito riportato.

“Cessione di Partecipazioni Qualificate”: cessione di azioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, che eccedano, nell'arco di un periodo di dodici mesi, i limiti per la qualifica di Partecipazione Qualificata.

Il termine di dodici mesi decorre dal momento in cui i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione superiore ai limiti predetti. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si ha riguardo alle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni;

“Partecipazioni Non Qualificate”: le partecipazioni sociali in società quotate in mercati regolamentati diverse dalle Partecipazioni Qualificate;

“Partecipazioni Qualificate”: le partecipazioni sociali in società quotate in mercati regolamentati rappresentate da partecipazioni (diverse dalle azioni di risparmio), diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell’Assemblea ordinaria superiore al 2% ovvero una partecipazione al capitale od al patrimonio superiore al 5%.

A. Regime tributario della distribuzione sotto forma di dividendo di riserve di capitali.

Poiché l’operazione di assegnazione del dividendo in natura da parte di Mondo Tv S.p.A. è effettuata mediante distribuzione di riserve di capitali (ovvero parte della riserva sovrapprezzo azioni) il dividendo non è assoggettato ad alcuna ritenuta da parte degli intermediari.

Le azioni di Mondo Tv France ricevute avranno per gli azionisti valore di carico fiscale pari a zero.

Pertanto la successiva cessione della azioni sarà assoggettata al regime tributario delle plusvalenze, dove la plusvalenza fiscalmente realizzata sarà in tal caso pari all’intero corrispettivo della cessione.

B. Regime tributario delle plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni

(i) Persone fisiche residenti in Italia ai fini fiscali che non detengono le azioni nell’esercizio di un’impresa commerciale. Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell’esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche residenti in Italia ai fini fiscali mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un diverso regime tributario a seconda che si tratti di una cessione di Partecipazioni Qualificate o di Partecipazioni Non Qualificate.

Cessione di Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di una Partecipazione Qualificata conseguita al di fuori dell’esercizio di imprese commerciali da persone fisiche residenti in Italia ai fini fiscali concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini IRPEF del soggetto percipiente limitatamente al 49,72% del loro ammontare. Qualora dalla cessione delle partecipazioni si generi una minusvalenza, la stessa è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 49,72% dell’ammontare delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che tale minusvalenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d’imposta nel quale è stata realizzata.

Cessione di Partecipazioni Non Qualificate

Le plusvalenze, non conseguite nell’esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche residenti in Italia ai fini fiscali mediante cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Non Qualificate,

nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva del 20% . Il contribuente può optare per uno dei seguenti regimi alternativi:

(a) Tassazione mediante indicazione in dichiarazione dei redditi (regime della dichiarazione). Le plusvalenze e minusvalenze realizzate nel corso del periodo d'imposta devono trovare indicazione nella dichiarazione dei redditi.

Sulla differenza positiva tra plusvalenze e minusvalenze il contribuente applica l'imposta sostitutiva del 20% . L'imposta sostitutiva è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo. Le eventuali minusvalenze eccedenti (differenza negativa), purché espresse in dichiarazione dei redditi, possono essere portate in deduzione fino a concorrenza delle relative plusvalenze dei periodi di imposta successivi, non oltre il quarto. Il regime della dichiarazione è il regime ordinario in assenza di opzione espressa da parte del contribuente per uno dei regimi di cui ai successivi punti (b) e (c).

(b) Regime del risparmio amministrato (opzionale). Tale regime può trovare applicazione a condizione che (i) le azioni siano depositate presso banche o società di intermediazione mobiliare residenti o altri soggetti residenti individuati con appositi decreti ministeriali, o stabili organizzazioni di intermediari finanziari non residenti e (ii) il detentore opti (con comunicazione sottoscritta inviata all'intermediario) per l'applicazione del regime stesso del risparmio amministrato prima dell'effettuazione della prima operazione rilevante. Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva con l'aliquota del 20% è determinata su ciascuna plusvalenza e versata all'atto della singola cessione dall'intermediario presso il quale le azioni sono in deposito custodia o amministrazione. Eventuali minusvalenze realizzate nell'ambito del medesimo rapporto possono essere computate in diminuzione fino a concorrenza delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nello stesso periodo d'imposta o nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Qualora il rapporto di custodia o amministrazione sia risolto, le eventuali minusvalenze possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto di risparmio amministrato intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto di provenienza, ovvero essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi.

(c) Regime del risparmio gestito (opzionale). Tale regime può trovare applicazione in relazione alle azioni in relazione alle quali sia stato conferito un incarico di gestione ad un intermediario autorizzato. In tale regime, un'imposta sostitutiva del 20% è applicata dall'intermediario al termine di ciascun periodo d'imposta sull'incremento del valore del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposte, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari italiani soggetti ad imposta sostitutiva di cui all'articolo 8 del D.Lgs. 461/1997. Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze realizzate mediante cessione di Partecipazioni Non Qualificate concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, soggetto ad imposta sostitutiva. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. In caso di chiusura del rapporto di gestione, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto cui sia applicabile il regime del risparmio amministrato, ovvero utilizzati (per l'importo che trova capienza in esso) nell'ambito di un altro rapporto per il quale sia stata

effettuata l'opzione per il regime del risparmio gestito, purché il rapporto o deposito in questione sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, ovvero possono essere portate in deduzione dai medesimi soggetti in sede di dichiarazione dei redditi, secondo le medesime regole applicabili alle minusvalenze eccedenti di cui al precedente punto (a).

(ii) Persone fisiche che detengono le azioni nell'esercizio di un'impresa commerciale, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR. Laddove siano soddisfatte le condizioni descritte ai punti (a), (b), (c) e (d) del paragrafo seguente, le plusvalenze sulle azioni detenute da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile in misura pari al 49,72%. Le minusvalenze realizzate relative a partecipazioni con i requisiti di cui ai punti (a), (b), (c) e (d) del paragrafo seguente sono deducibili in misura parziale analogamente a quanto previsto per la tassazione delle plusvalenze. Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevati, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

Ove non siano soddisfatte le condizioni descritte ai punti (a), (b), (c) e (d) del paragrafo seguente, le plusvalenze e minusvalenze concorrono per l'intero ammontare a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario.

(iii) Società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b), del TUIR. Le plusvalenze realizzate dalle società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b), del TUIR, vale a dire da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, mediante cessione a titolo oneroso delle azioni concorrono a formare il reddito d'impresa imponibile per il loro intero ammontare.

Tuttavia, ai sensi dell'articolo 87 del TUIR, tali plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito imponibile in quanto esenti nella misura del 95% per cento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

(a) ininterrotto possesso delle azioni dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione considerando cedute per prime le azioni o quote acquisite in data più recente;

(b) classificazione delle azioni nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso;

(c) residenza fiscale della società partecipata in uno Stato o territorio di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato ai sensi dell'articolo 168-*bis*, o, alternativamente, l'avvenuta dimostrazione, a seguito dell'esercizio dell'interpello secondo le modalità di cui al comma 5, lettera b), dell'articolo 167, che dalle partecipazioni non sia stato conseguito, sin dall'inizio del periodo di possesso, l'effetto di localizzare i redditi in Stati o territori diversi da quelli individuati nel medesimo decreto di cui all'articolo 168-*bis* del TUIR;

(d) esercizio da parte della società partecipata di un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'articolo 55 del TUIR; tuttavia tale requisito non rileva per le partecipazioni in società i cui titoli sono negoziati nei mercati regolamentati.

I requisiti di cui ai punti (c) e (d) devono sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo delle plusvalenze, almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta anteriore al realizzo stesso. In presenza dei requisiti menzionati, le minusvalenze realizzate dalla cessione delle azioni sono indeducibili dal reddito

d'impresa. Le cessioni delle azioni o quote appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie e di quelle appartenenti alla categoria dell'attivo circolante vanno considerate separatamente con riferimento a ciascuna categoria.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze rilevanti ai fini fiscali, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

Le minusvalenze e le differenze negative tra i ricavi e i costi relative ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il loro realizzo. Tale disposizione (i) si applica con riferimento alle azioni acquisite nei 36 mesi precedenti il realizzo sempre che siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti (c) e (d), ma (ii) non si applica ai soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali di cui al Regolamento n. 1606/2002/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002.

Qualora l'ammontare delle minusvalenze deducibili dal reddito di impresa, e derivanti da operazioni su azioni negoziate in mercati regolamentati, risulti superiore a Euro 50 migliaia nel caso di società quotate e a Euro 5.000 migliaia in caso di società non quotate, anche a seguito di più operazioni nello stesso periodo di imposta, il contribuente dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie relativi alle operazioni. In caso di comunicazione omessa, incompleta o infedele, è dovuta una sanzione amministrativa dal 10% al 100% della minusvalenza con un massimo di Euro 50 migliaia, salva la possibilità di ravvedimento.

In capo ad alcune tipologie di contribuenti, quali banche e imprese di assicurazioni, ed a determinate condizioni, le plusvalenze realizzate mediante cessione delle azioni concorrono anche a formare valore netto della produzione assoggettabile ad IRAP alle aliquote ordinarie.

(iv) Enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. c) del TUIR, residenti in Italia ai fini fiscali. Le plusvalenze realizzate, al di fuori dell'attività d'impresa, da enti non commerciali residenti, sono assoggettate a tassazione con le stesse regole previste per le plusvalenze realizzate da persone fisiche su partecipazioni detenute non in regime d'impresa.

(v) Fondi pensione italiani e O.I.C.R. Le plusvalenze realizzate da fondi pensione italiani di cui al D.Lgs. 252/2005 mediante cessione a titolo oneroso delle azioni sono incluse nel calcolo del risultato annuo di gestione maturato soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11%. Le plusvalenze realizzate da O.I.C.R. non sono soggette ad imposta in capo all'organismo. I redditi prodotti da O.I.C.R. e realizzati dai partecipanti mediante distribuzione, ovvero in sede di cessione, liquidazione o riscatto delle quote sono soggetti ad una ritenuta alla fonte del 20% al titolo di imposta o di acconto a seconda della tipologia di partecipante.

(vi) Fondi comuni di investimento immobiliare di diritto italiano

I proventi, ivi incluse le plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni, conseguiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del TUF non sono soggetti ad imposte sui redditi. Tali fondi non sono soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive; in alcuni casi, tuttavia, i redditi del fondo possono essere assoggettati ad imposte sui redditi in capo agli investitori indipendentemente dalla distribuzione dei redditi stessi. I proventi derivanti dalla partecipazione a detti fondi e non assoggettati ad imposta in capo ai partecipanti per trasparenza sono

soggetti in capo ai percipienti ad una ritenuta del 20%, applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica dei percipienti) in occasione della distribuzione o del realizzo delle quote.

(vii) Soggetti non residenti in Italia ai fini fiscali, dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

In capo alle persone fisiche o giuridiche non residenti che detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione in Italia, le plusvalenze sono assoggettate ad imposta in capo a detta stabile organizzazione in applicazione del regime descritto, rispettivamente, nei paragrafi (ii) Persone fisiche che detengono le azioni nell'esercizio di un'impresa commerciale, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR, e (iii) Società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b), del TUIR.

(viii) Soggetti non residenti in Italia ai fini fiscali, che non detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Partecipazioni Non Qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti in Italia ai fini fiscali, che non detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione in Italia, derivanti dalla cessione a titolo oneroso di azioni rappresentative di una Partecipazione Non Qualificata non sono soggette a tassazione in Italia, anche se ivi detenute.

Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti in Italia ai fini fiscali, che non detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione in Italia, derivanti dalla cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Qualificate sono assoggettate ad imposta in applicazione del regime descritto al paragrafo "(i) Persone fisiche residenti in Italia ai fini fiscali che non detengono le azioni nell'esercizio di un'impresa commerciale – Cessione di Partecipazioni Qualificate".

Resta comunque ferma, al soddisfacimento delle condizioni per la relativa applicazione e qualora più favorevole al contribuente, l'applicazione delle disposizioni previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

C. Imposta sulle successioni e donazioni

I trasferimenti di Azioni per successione a causa di morte, per donazione o a titolo gratuito rientrano nell'ambito di applicazione della suddetta imposta, applicata con aliquote comprese tra il 4% e l'8%, a seconda del grado di parentela tra le parti.

L'imposta si applica anche sulla costituzione di vincoli di destinazione. In relazione al rapporto di parentela o ad altre condizioni sono previste, entro determinati limiti, talune esenzioni.

4.11.2. FRANCIA

Soci con residenza in Francia

- Persone fisiche che detengono azioni nel loro patrimonio e che non svolgono normalmente attività di trading

Dividendi

I dividendi ricevuti sono soggetti a:

- una ritenuta pari al 21% quale anticipo dell'imposta finale; tuttavia i contribuenti al di sotto di un reddito imponibile di Euro 50.000 per i singoli, e di Euro 75.000 per le coppie, possono richiedere l'esenzione dalla ritenuta;
- un contributo a fini previdenziali ad un tasso del 15,5%, di cui il 5,1% è deducibile dal reddito imponibile dell'anno in cui il contributo è pagato.

Nell'anno successivo alla distribuzione, i dividendi sono calcolati nella determinazione del reddito imponibile del contribuente assoggettato ad un'imposta incrementale (fino al 45%) nella categoria dei redditi rinvenienti da azioni nell'anno in cui sono ricevuti.

Ai sensi dell'articolo 158 del Codice Tributario Francese è previsto il beneficio di uno sgravio fiscale annuale pari al 40% dell'ammontare distribuito.

Qualora sia stata pagata la ritenuta del 21%, il relativo importo è dedotto dal totale dell'imposta dovuta.

I dividendi possono essere soggetti ai contributi eccezionali per i redditi elevati (articolo 223-sexies del Codice Tributario Francese). Detto contributo eccezionale è fissato ad un'aliquota del 3% sulla frazione del livello di reddito imponibile tra Euro 250 migliaia e Euro 500 migliaia per contribuenti singoli, e tra Euro 500 migliaia e Euro 1 milione per contribuenti congiunti. L'aliquota sale al 4% sulla frazione superiore a Euro 500 migliaia per contribuenti singoli e Euro 1 milione per contribuenti congiunti.

Capital Gain

Il *capital gain* dalla cessione di azioni viene conteggiato al fine di determinare il reddito imponibile complessivo del contribuente assoggettato ad imposta progressiva per le imposte sui redditi (fino al 45%).

Il contribuente può beneficiare di uno sgravio fiscale del 20% sul *capital gain* qualora abbia detenuto le azioni per un periodo compreso tra 2 e 4 anni, del 30% se ha detenuto le azioni per un periodo da 4 a 6 anni, del 40% se ha detenuto le azioni per un periodo superiore a 6 anni.

Alle condizioni seguenti i contribuenti possono optare per l'applicazione di un'aliquota fissa del 19%:

- la società le cui azioni sono vendute deve essere stata operativa per almeno i 10 anni precedenti la vendita (salvo che per le attività finanziarie e immobiliari);
- i contribuenti devono essere stati titolari delle azioni, direttamente o indirettamente, per almeno 5 anni precedenti la vendita;
- le azioni devono essere state rappresentative di almeno il 10% dei diritti di voto e dei diritti finanziari per un periodo di almeno due anni nei 10 anni precedenti la vendita e almeno il 2% alla data della vendita;

- il contribuente deve essere stato un dipendente o un dirigente della società almeno nei 5 anni precedenti la vendita.

Se il contribuente opta per l'aliquota fissa del 19% non può beneficiare degli sgravi di lungo termine altrimenti previsti.

Le perdite su capitale possono essere dedotte dal *capital gain* realizzato nel corso dell'anno della vendita e per i 10 anni successivi.

Regime c.d. PEA

Le azioni della Società sono beni eleggibili per i c.d. PEA, ossia dei piani di salvaguardia degli investimenti in azioni previsti dall'ordinamento francese. A determinate condizioni il PEA attribuisce i seguenti diritti:

- per tutta la durata del PEA, un'esenzione dalle ritenute sulle imposte sui redditi e dalle ritenute previdenziali per i profitti e guadagni risultanti dagli investimenti fatti all'interno del PEA; e

- nel momento in cui il PEA viene chiuso (se tale chiusura avviene dopo più di 5 anni dalla data di apertura del PEA), ovvero alla data di un recesso parziale (se tale recesso avviene dopo più di 8 anni dalla data di apertura del PEA), un'esenzione dall'imposta sui redditi e sui guadagni netti realizzati dalla data dell'apertura del piano; i guadagni netti rimangono in ogni caso assoggettati alla ritenute previdenziali all'aliquota di volta in volta applicabile al tempo in cui il *capital gain* è stato ottenuto o realizzato.

Le perdite su capitale sulle azioni inserite in un PEA sono in principio compensabili solo con i guadagni realizzati all'interno del medesimo PEA. Ciò nondimeno le perdite subite per un chiusura anticipata del PEA prima della fine del quinto anno (o a determinate condizioni anche dopo il quinto anno) possono essere compensate sui guadagni dello stesso genere realizzati nell'anno stesso o nei 10 anni successivi.

Imposta patrimoniale

Le azioni della Società detenute dalle persone fisiche come parte del loro patrimonio privato saranno incluse nei loro attivi e sono assoggettate all'imposta patrimoniale francese (ISF).

L'imposta patrimoniale è dovuta dai soggetti che abbiano un patrimonio superiore a Euro 1.300 migliaia al primo gennaio di ciascun anno.

L'imposta è dovuta sulla quota di patrimonio con le seguenti aliquote:

Frazione di valore di patrimonio imponibile	Aliquota applicabile (%)
Meno di Euro 800 migliaia	0
Oltre Euro 800 migliaia ma inferiore o uguale a Euro 1.300 migliaia	0,50

Oltre Euro 1.300 migliaia ma inferiore o uguale a Euro 2.570 migliaia	0,70
Oltre Euro 2.570 migliaia ma inferiore o uguale a Euro 5.000 migliaia	1
Oltre Euro 5.000 migliaia ma inferiore o uguale a Euro 10.000 migliaia	1,25
Oltre Euro 10.000 migliaia	1,50

Imposta sulle successioni e sulle donazioni

Il trasferimento di azioni per effetto di una successione o di una donazione è soggetto all'imposta sulle successioni e le donazioni in Francia.

Imposta di registro

Gli atti dispositivi di azioni non sono in generale soggetti a imposta di registro in Francia, nei limiti in cui non siano registrati in un contratto.

Persone giuridiche assoggettate ad imposta societaria

Dividendi

Le persone giuridiche che alla data del pagamento del dividendo detengono una partecipazione inferiore al 5% del capitale sociale e dei diritti di voto non sono qualificate come società affiliate per l'applicazione degli articoli 145 e 216 del Codice Tributario Francese.

I dividendi ricevuti da tali persone giuridiche sono quindi assoggettate alle imposte dovute in base alle leggi ordinaria, ossia in principio alla imposta delle persone giuridiche con aliquota al 33,1/3%, oltre in quanto applicabile:

- un contributo ai fini previdenziali del 3,3% (articolo 235 ter ZC del Codice Tributario Francese) calcolato sull'imposta delle persone giuridiche dopo l'applicazione di uno sgravio non superiore nel periodo di 12 mesi ad Euro 763 migliaia;
- il contributo straordinario temporaneo del 5% (articolo 235 ter ZAA del Codice Tributario Francese) calcolato sull'imposta delle persone giuridiche applicata alla fine dell'anno fiscale tra il 31 dicembre 2011 e il 30 dicembre 2015 alle società con volume d'affari superiore a Euro 250 milioni.

Tuttavia, in base all'art. 219 I b del Codice Tributario Francese, le persone giuridiche con ricavi prima delle imposte inferiori a Euro 7.630 migliaia e con capitale sociale interamente versato e le cui azioni siano state detenute continuativamente nel relativo anno fiscale da persone fisiche o società che a loro

volta soddisfino le medesime condizioni, possono beneficiare di una riduzione delle imposte sulle società per il 15% e fino a un massimo di Euro 38.120 del reddito imponibile nei 12 mesi.

Inoltre tali società sono esenti dal contributo a fini previdenziali del 3,3% sopra menzionato (articolo 235 ter ZC del Codice Tributario Francese).

Ai sensi degli articoli 145 e 216 del Codice Tributario Francese, le società assoggettate all'imposta sulle società che alla data del pagamento del dividendo detengono una partecipazione almeno del 5% del capitale sociale e dei diritti di voto di una società, a determinate condizioni, possono essere assoggettate alle regole che disciplinano i gruppi societari. In base alle suddette regole i dividendi ricevuti dalla società affiliate non sono assoggettati alle imposte sulle società, con l'eccezione di quella porzione di dividendi che rappresentano le spese e gli oneri pagati da tale società. Tale porzione è pari al 5% dell'ammontare dei suddetti dividendi.

Capital gain

Il *capital gain* realizzato o le perdite di capitale subite in caso di vendita di azioni sono, in linea di principio, incluse nei guadagni assoggettati all'imposta sulle società con applicazione dell'aliquota ordinaria del 33,1/3%, oltre, in quanto applicabile:

- un contributo ai fini previdenziali del 3,3% (articolo 235 ter ZC del Codice Tributario Francese) calcolato sull'imposta delle persone giuridiche dopo l'applicazione di uno sgravio non superiore nel periodo di 12 mesi ad Euro 763 migliaia;
- il contributo straordinario temporaneo del 5% (articolo 235 ter ZAA del Codice Tributario Francese) calcolato sull'imposta delle persone giuridiche applicata alla fine dell'anno fiscale tra il 31 dicembre 2011 e il 30 dicembre 2015 alle società con volume d'affari superiore a Euro 250 milioni.

In base all'art. 219 I b e 235 ter ZC del Codice Tributario Francese, il *capital gain* realizzato attraverso la vendita di azioni detenute per almeno due anni, a determinate condizioni, possono essere assoggettate alle norme sul *capital gain* negli investimenti di lungo termine: in tal caso il relativo *capital gain* può beneficiare di un'esenzione per le spese e gli oneri pari ad una quota del 12% del reddito netto derivante dal medesimo *capital gain* che viene quindi incluso nel calcolo del reddito imponibili secondo le aliquote normali.

Le condizioni per l'applicazione delle norme sul *capital gain* negli investimenti di lungo termine previsti dall'articolo 219 I a quinquies del Codice Tributario Francese sono: qualifica di titolo azionario (che non siano titoli azionari di società prevalentemente immobiliari) in base alla normativa fiscale; azioni acquistate nel corso di un'offerta pubblica o un'offerta di scambio dalla prima società; titoli azionari che danno titolo per l'applicazione delle regole sulle società affiliate di cui agli articoli 145 e 216 del Codice Tributario Francese se tali azioni o titoli azionari sono registrate nel conto partecipazioni azionarie o in una specifica sottodivisione di un'altra sezione del bilancio che ne soddisfi la descrizione contabile.

Le condizioni per l'utilizzo e il portare a nuovo le perdite da capitale di lungo termine sono assoggettate a specifiche regole fiscali e i contribuenti sono invitati a verificare con l'ausilio di consulenti fiscali per determinare le regole applicabili.

Imposta di registro

Gli atti dispositivi di azioni non sono in generale soggetti a imposta di registro in Francia, nei limiti in cui non siano registrati in un contratto.

Soci residenti in Francia

Dividends

Ai sensi della legge francese, i dividendi distribuiti da una società con sede legale in Francia ai soci con residenza o sede legale non in Francia sono, in linea di principio, assoggettati a una ritenuta del 30% dedotta dalla società che paga il dividendo (75% se il socio è residente in una giurisdizione non-cooperante).

Questa deduzione alla fonte è applicata ad un'aliquota del 21% per i dividendi distribuiti agli individui che sono residenti di uno stato membro dell'Unione Europea diverso dalla Francia o in uno stato che sia parte dell'area economica europea con il quale la Francia abbia stipulato una convenzione fiscale finalizzata alla lotta alla frode e all'evasione fiscali.

I soci i cui uffici operativi sono ubicati in uno stato membro dell'Unione Europea possono, a determinate condizioni, beneficiare di un'esenzione dalla ritenuta ai sensi dell'articolo 119 ter del Codice Tributario Francese.

Inoltre i soci il cui domicilio e la cui sede legale sono ubicati in uno stato con cui la Francia ha stipulato una convenzione fiscale possono, secondo determinate procedure specifiche per la concessione di benefici fiscali, beneficiare di una riduzione parziale o totale della ritenuta.

I soci della società sono tenuti a contattare i proprio consulenti fiscali per verificare se tali convenzioni si applichino nel loro caso e determinare quindi gli effetti dell'acquisizione o sottoscrizione di azioni della Società nel loro caso.

Capital Gain

In base ad eventuali convenzioni internazionali applicabili il *capital gain* realizzato dalla vendita delle azioni della Società da un soggetto non residente fiscali in Francia come definiti all'articolo 4 B del Codice Tributario Francese o con sede legale fuori dalla Francia e privi di una stabile organizzazione o una base fissa soggetto a imposta in Francia, non è soggetto a imposizione fiscale in Francia nella misura in cui il venditore (nel caso di persone fisiche) non abbia detenuto, direttamente o indirettamente, da solo o con i propri familiari, più del 25% dei diritti agli utili della società le cui azioni sono oggetto della vendita in qualsiasi momento nei cinque anni precedenti prima della vendita.

Il *capital gain* realizzato su azioni che superano o hanno superato la suddetta soglia del 25% nel suddetto periodo sono assoggettati ad imposizione fiscale in Francia all'aliquota proporzionale del 45% a condizione dell'avvenuta stipula della relativa convenzione internazionale (75% se la persona fisica è residente in un paese non-cooperante).

Imposta patrimoniale

Le persone fisiche che non sono residenti in Francia non sono soggetti all'imposta patrimoniale in Francia per i loro investimenti finanziari ai sensi dell'articolo 885 L del Codice Tributario Francese.

Imposta di successione e sulle donazioni

In base alle convenzioni internazionali eventualmente applicabili, l'acquisto da parte delle persone fisiche di titoli azionari di società francesi a titolo di successione o di donazione è assoggettato all'imposta sulle successioni e le donazioni.

Imposta di registro

Gli atti dispositivi di azioni non sono in generale soggetti a imposta di registro in Francia, nei limiti in cui non siano registrati in un contratto.

5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1. NOME E SEDE LEGALE DELLA CAPOGRUPPO CHE DISTRIBUISCE LE AZIONI

Le Azioni sono assegnate gratuitamente dalla Mondo TV, con sede in Roma, via Brenta 11.

5.2. NUMERO E CLASSE DELLE AZIONI DISTRIBUITE

È prevista la distribuzione di n. 26.424.828 Azioni, con un rapporto di assegnazione di n. 1 Azione per ciascuna azione di Mondo TV posseduta dagli azionisti di quest'ultima società, ad un valore di Euro 0,11353 Euro per azione.

5.3. ACCORDI DI LOCK-UP

Alla Data del Documento di Ammissione non risultano accordi di c.d. *“Lock-up”*.

6. SPESE LEGATE ALL'OPERAZIONE

6.1. PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'ASSEGNAZIONE

L'assegnazione delle Azioni non prevede pagamento di corrispettivo da parte degli assegnatari delle Azioni e pertanto non vi saranno proventi netti derivanti dalla relativa operazione.

L'ammontare complessivo delle spese è stimato in circa Euro 400.000,00 (quattrocentomila /00).

7. DILUIZIONE

7.1. AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DALL'OPERAZIONE

Non applicabile.

8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1. CONSULENTI

Di seguito sono riportati i consulenti che hanno partecipato all'operazione:

Mondo TV France	Emittente
Banca Finnat Euramerica S.p.A.	NOMAD e Specialista
Studio Legale Carbonetti	Consulente legale
Studio Legale Macchi di Cellere Gangemi	Consulente legale
August & Debouzy Avocats	Consulente legale Francia

A giudizio dell'Emittente il NOMAD opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

8.2. INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella Sezione Seconda del Documento di Ammissione non vi sono altre informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

8.3. PARERI O RELAZIONI DEGLI ESPERTI

Per la descrizione dei pareri e relazioni provenienti da terzi si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1 del Documento di Ammissione.

8.4. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Ove espressamente indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze.

Le informazioni provenienti da fonti terze sono state riprodotte fedelmente dall'Emittente e, per quanto a conoscenza dell'Emittente stesso, anche sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere tali informazioni inesatte o ingannevoli. In ogni caso il riferimento alle fonti è inserito in nota alle rilevanti parti del Documento di Ammissione ove le stesse sono utilizzate.

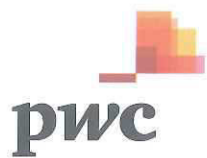
8.5. LUOGHI DOVE È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

Il Documento di Ammissione è disponibile sul sito Internet fr.mondotvgroup.com.

8.6. APPENDICI

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet fr.mondotvgroup.com:

- Bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2012 redatto in conformità agli IFRS e relativa relazione attestante la revisione contabile volontaria da parte della Società di Revisione.



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
MONDO TV FRANCE SA
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Agli azionisti della
Mondo TV France SA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico separato, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Mondo TV France SA (di seguito anche la "Società") chiuso al 31 dicembre 2012 (il "Bilancio"). La responsabilità della redazione del Bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il Bilancio è stato redatto ai soli fini dell'inclusione nel Documento di Ammissione in corso di predisposizione da parte della Società nell'ambito del processo di ammissione alla negoziazione delle azioni ordinarie della Società sul mercato AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il Bilancio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, la nota esplicativa n° 26 illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. L'informativa presentata nella suddetta nota esplicativa è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul Bilancio.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Mondo TV France SA al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea: esso

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Roma, 1 marzo 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Aurelio Fedele', written over the printed name.

Aurelio Fedele
(Revisore legale)

ALLEGATO C

MONDO TV FRANCE
Société Anonyme
52-54 Rue Gérard
75013 Paris
RCS Paris 489553743
Capitale sociale Euro 1.100.000

MONDO TV FRANCE

[Handwritten signature]

INDICE

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012	3
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA.....	4
PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO	5
PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	5
RENDICONTO FINANZIARIO.....	6
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	7
Note esplicative al bilancio	8
Premessa.....	8
1. Informazioni Generali	8
2. Forma, contenuti e criteri di redazione del Bilancio.....	8
2.1 Base di preparazione	8
3. Principi contabili applicati	9
4. Gestione dei rischi finanziari.....	13
5. Stime e assunzioni	14
6. Informativa di settore.....	15
7. Immobilizzazioni immateriali	16
8. Immobilizzazioni materiali.....	16
9. Attività per imposte anticipate.....	17
10. Crediti commerciali e crediti per imposte correnti	17
11. Altre attività correnti.....	17
12. Indebitamento finanziario netto.....	18
13. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.....	18
14. Debiti bancari a breve termine per anticipi fatture.....	18
15. Debiti commerciali	18
16. Altre passività correnti	18
17. Ricavi	19
18. Capitalizzazione di costi relativi a serie animate realizzate internamente	19
19. Altri ricavi e proventi	19
20. Costi.....	20
21. Oneri finanziari	21
22. Imposte	21
23. Utile per azione (base e diluito)	21
24. Operazioni con le parti correlate.....	21
25. Eventi successivi.....	22
26. Transizione ai Principi Contabili Internazionali (EU-IFRS)	22

**PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012**



PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

<i>(in Euro)</i>	Note	Al 31 dicembre		Al 1° gennaio
		2012	2011	2011
ATTIVITA'				
Attività non correnti				
Immobilizzazioni immateriali	7	1.894.827	874.888	3.781.147
Immobilizzazioni materiali	8	31.773	20.507	33.016
Attività finanziarie non correnti		21.425	10.175	10.175
Attività per imposte anticipate	9	321.723	321.723	321.723
Totale attività non correnti		2.269.748	1.227.293	4.146.061
Attività correnti				
Crediti commerciali	10	2.233.213	3.144.236	1.137.124
Crediti per imposte correnti	10	398.315	474.454	577.711
Altre attività correnti	11	66.228	33.807	41.092
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12-13	134.014	615.229	313.543
Totale attività correnti		2.831.770	4.267.726	2.069.470
TOTALE ATTIVITA'		5.101.518	5.495.019	6.215.531
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto				
Capitale sociale		1.100.000	1.100.000	1.100.000
Risultati a nuovo		573.913	393.846	(66.170)
Totale patrimonio netto		1.673.913	1.493.846	1.033.830
Passività correnti				
Debiti commerciali	15	286.623	174.767	733.842
Debiti verso banche e altri finanziatori	12-14	1.762.605	2.578.475	2.337.883
Altre passività correnti	16	1.378.377	1.247.931	2.109.976
Totale passività correnti		3.427.605	4.001.173	5.181.701
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		5.101.518	5.495.019	6.215.531

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio.

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO

<i>(in Euro)</i>	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
		2012	2011
Ricavi	17	1.432.667	3.894.378
Capitalizzazione di costi relativi a serie animate realizzate internamente	18	2.831.914	3.732.272
Altri ricavi e proventi	19	1.280.437	3.297.260
Totale componenti positivi di reddito		5.545.018	10.923.910
Costi per materie prime e materiali di consumo	20	2.157.404	2.970.172
Costi per servizi	20	17.856	39.320
Costi per il personale	20	776.936	698.433
Altri costi operativi	20	417.617	218.313
Ammortamenti e svalutazioni	20	1.946.158	6.400.499
Utile operativo		229.047	597.173
Oneri finanziari	21	(48.980)	(137.157)
Utile prima delle imposte		180.067	460.016
Imposte	22	-	-
Utile d'esercizio		180.067	460.016
Utile per azione base e diluito	23	0,16	0,42

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio.

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>(in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2012	2011
Utile dell'esercizio	180.067	460.016
Componenti di conto economico complessivo	-	-
Utile complessivo dell'esercizio	180.067	460.016

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio.

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(In Euro)</i>	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
		2012	2011
Risultato prima delle imposte		180.067	460.016
<i>Rettifiche per ricondurre il risultato prima delle imposte al flusso di cassa dell'attività operativa:</i>			
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali	20	1.946.158	6.400.499
Oneri finanziari	21	48.980	137.157
Imposte sul reddito pagate		-	-
Flusso di cassa derivante dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante		2.175.205	6.997.672
Variazione netta del capitale circolante:			
- Crediti commerciali e altri crediti	10	943.491	(1.896.570)
- Debiti commerciali e altri debiti	15	242.303	(1.421.119)
Flusso di cassa relativo all'attività operativa (A)		3.360.999	3.679.983
Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni:			
-immateriali	7	(2.952.339)	(3.479.237)
-materiali	8	(25.025)	(2.495)
Flusso di cassa relativo all'attività di investimento (B)		(2.977.364)	(3.481.732)
Flusso di cassa dall'attività di finanziamento			
Accensione di nuovi finanziamenti	14	1.173.059	4.227.438
Rimborso di finanziamenti	14	(1.988.929)	(3.986.846)
Oneri finanziari pagati	21	(48.980)	(137.157)
Flusso di cassa relativo all'attività di finanziamento (C)		(864.850)	103.435
Flusso di cassa netto del periodo A+B+C		(481.215)	301.686
Disponibilità liquide di inizio periodo	13	615.229	313.543
Disponibilità liquide di fine periodo	13	134.014	615.229

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

<i>(in Euro)</i>	Note	Capitale sociale (a)	Risultati a nuovo (b)	Totale patrimonio netto (a+b)
Al 1° gennaio 2011		1.100.000	(66.170)	1.033.830
Utile complessivo esercizio 2011		-	460.016	460.016
Al 31 dicembre 2011		1.100.000	393.846	1.493.846
Utile complessivo esercizio 2012		-	180.067	180.067
Al 31 dicembre 2012		1.100.000	573.913	1.673.913

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio.

Note esplicative al bilancio

Premessa

Mondo TV France S.A. (di seguito anche "Mondo TV France", o la "Società") predispone i propri bilanci in accordo con i principi contabili in vigore in Francia (di seguito i "Principi Contabili Francesi"); il presente bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 (il "Bilancio") è stato predisposto in via volontaria in conformità agli International Financial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board, e adottati dall'Unione Europea ("EU-IFRS"), ai fini dell'inclusione nel documento di ammissione, in corso di predisposizione, nell'ambito del progetto di ammissione (la "Quotazione") alle negoziazioni delle azioni ordinarie di Mondo TV France sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale (di seguito, "AIM Italia") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

1. Informazioni Generali

Mondo TV France è una società di diritto francese iscritta al registro delle imprese di Parigi n. 489553743 con sede legale e amministrativa sita in 52 Rue Gérard 75013 Paris, controllata al 99,7% da Mondo TV Italia S.p.A., società quotata sul Mercato Telematico Azionario Organizzato e Gestito da Borsa Italiana S.p.A.

La Società è attiva nella produzione e coproduzione di serie televisive di animazione per le emittenti televisive francesi ed europee. Nei mercati e nel contesto competitivo in cui opera, l'azienda effettua attività di ricerca e sviluppo finalizzata al lancio di nuovi prodotti, con selezione e sviluppo delle storie e dei personaggi anche mediante test con la collaborazione di sociologi infantili.

Il Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 20 febbraio 2013.

2. Forma, contenuti e criteri di redazione del Bilancio

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati per la predisposizione del Bilancio.

2.1 Base di preparazione

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei successivi 12 mesi dalla data di approvazione del Bilancio. La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nella successiva Nota 4 - Gestione dei rischi finanziari.

Per EU-IFRS si intendono gli "International Financial Reporting Standards", gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC) che, alla data di approvazione del Bilancio, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. In particolare si rileva che gli EU-IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Si segnala inoltre che il Bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli EU-IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Come precedentemente indicato, il Bilancio è stato predisposto in via volontaria ai fini della Quotazione e costituisce il primo bilancio della Società predisposto in accordo con gli EU-IFRS. Trattandosi del primo bilancio redatto dalla Società in conformità agli EU-IFRS, è stato necessario effettuare un processo di conversione agli EU-IFRS in conformità a quanto disciplinato dall'IFRS1 *Prima Adozione degli International Financial Reporting Standards*. Per quanto concerne l'informativa prevista dall'IFRS 1 circa gli effetti contabili connessi alla transizione dai Principi Contabili Francesi agli EU-IFRS, si rinvia a quanto dettagliatamente riportato nella successiva Nota 26 – Transizione ai principi contabili internazionali. Si ricorda che in sede di prima applicazione degli EU-IFRS, si è resa necessaria l'esposizione ai fini comparativi dei dati dell'esercizio 2011 e dell'esercizio al 1 gennaio 2011.

Il Bilancio è redatto e presentato in Euro, che rappresenta la valuta funzionale con cui opera la Società. I valori riportati nelle tabelle di dettaglio incluse nella nota esplicativa, sono espressi in Euro migliaia, salvo ove diversamente indicato.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dalla Società, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 - *Presentazione del bilancio*:

- Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- Prospetto del conto economico separato, predisposto classificando i costi operativi per natura;
- Rendiconto finanziario, predisposto esponendo i flussi finanziari delle attività operative secondo il "metodo indiretto".

La Società ha scelto di redigere il conto economico separato e il conto economico complessivo che include, oltre al risultato del periodo, anche le eventuali variazioni di patrimonio netto afferenti poste di natura economica che, per espressa previsione degli EU-IFRS, sono rilevate tra le componenti del patrimonio netto.

Il Bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

3. Principi contabili applicati

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del Bilancio.

ATTIVITÀ NON CORRENTI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono considerati parte del costo di acquisto.

I diritti su film e serie animate, che costituiscono la "library" della Società, vengono ammortizzati in coerenza con l'andamento del fatturato. In particolare, i costi per diritti e serie animate, capitalizzati come immobilizzazioni immateriali laddove ne ricorrono i presupposti contabili, sono sostenuti unicamente a seguito dell'acquisizione di uno specifico contratto e sono ammortizzati sulla base della maturazione dei ricavi afferenti tali contratti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo delle immobilizzazioni materiali include anche gli eventuali oneri direttamente sostenuti per rendere possibile il loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene sono capitalizzati sul bene stesso come parte del suo costo. Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività.

La Società detiene attrezzature industriali e commerciali, utilizzate nell'ambito della produzione di serie televisive, la cui vita utile è compresa tra i 3 e i 5 anni.

Riduzione di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali

A ciascuna data di riferimento del bilancio, è valutata l'eventuale esistenza di indicatori di riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali non completamente ammortizzate. Nel caso sia rilevata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando a conto economico l'eventuale svalutazione rispetto al valore contabile. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value*, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, intendendosi per tale il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati generati da tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla "*cash generating unit*" cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono manifestati eventi che facciano ritenere che vi siano perdite per riduzione di valore.

ATTIVITÀ CORRENTI

CREDITI COMMERCIALI E CREDITI FINANZIARI

I crediti commerciali e i crediti finanziari sono inizialmente iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato in base al metodo del tasso di interesse effettivo, al netto del fondo svalutazione. I crediti commerciali e i crediti finanziari sono inclusi nell'attivo corrente, a eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Le perdite su crediti sono contabilizzate quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali. L'evidenza oggettiva include eventi quali:

- a) significative difficoltà finanziarie del debitore;
- b) contenziosi legali aperti con il debitore relativamente a crediti;
- c) probabilità che il debitore dichiari bancarotta o che si aprano altre procedure di ristrutturazione finanziaria.

L'importo della svalutazione viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari e rilevato nel conto economico separato nella voce "Altri costi operativi". Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività è ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

La Società fa ricorso a cessioni pro-solvendo di crediti commerciali. A seguito di tali cessioni, che prevedono il mantenimento in capo alla Società dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, i crediti stessi sono mantenuti in bilancio ed è iscritto nell'attivo patrimoniale l'importo dell'anticipazione ricevuta e nel passivo viene rilevato il debito per le anticipazioni ricevute.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide includono la cassa, i conti correnti bancari, i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine e a elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa, ovvero trasformabili in disponibilità liquide entro 90 giorni della data di originaria acquisizione e sono soggetti a un rischio non significativo di variazione di valore. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide sono valutati al *fair value* e le relative eventuali variazioni sono rilevate a conto economico.

PASSIVITÀ CORRENTI

DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

I debiti commerciali e gli altri debiti sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il metodo del tasso effettivo di interesse.

DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

I debiti verso banche e altri finanziatori sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il metodo del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno effettivo determinato inizialmente. I debiti verso banche e altri finanziatori sono classificati fra le passività correnti, salvo quelli con scadenza contrattuale oltre i dodici mesi rispetto alla data di bilancio e quelli per i quali la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento. I debiti verso banche e altri finanziatori sono rimossi dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società abbia trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono misurati al *fair value* in considerazione di quanto ricevuto e rappresentano l'ammontare per i beni forniti. Essi vengono riconosciuti quando possono essere attendibilmente misurabili.

CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici sono rilevati, in presenza di una delibera formale di attribuzione, e in ogni caso, quando il diritto alla loro erogazione è ritenuto definitivo in quanto sussiste la ragionevole certezza che la Società rispetterà le condizioni previste per la relativa percezione e che i contributi saranno incassati.

La Società ha ricevuto contributi pubblici dal Consiglio Nazionale del Cinema francese ("CNC") e diverse sovvenzioni nazionali e regionali per finanziare la produzione delle serie televisive. I contributi pubblici che si riferiscono alle immobilizzazioni immateriali (denominate "subvention d'investissement") sono registrati nella voce "Altre passività correnti" sulla base della ripartizione effettiva delle scadenze temporali. Il ricavo differito è imputato nel conto economico separato sulla base delle produzioni consegnate.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza economica.

IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali sostanzialmente vigenti in Francia alla data di bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra il valore fiscale di un'attività o passività e il relativo valore contabile. Le imposte differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore delle imposte anticipate è rivisto a ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate in base alle aliquote fiscali che si prevede saranno applicate nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o estinta la passività sulla base delle aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio, secondo la normativa fiscale in vigore in Francia.

Le imposte differite e anticipate sono imputate direttamente al conto economico, fatta eccezione per quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite o anticipate sono imputate a patrimonio netto.

Le imposte differite e anticipate sono compensate quando sono applicate dalla medesima autorità fiscale e vi è un diritto legale di compensazione.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di utile dell'esercizio della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato tenendo conto, sia per la quota di risultato economico della Società che per la detta media ponderata, degli effetti connessi alla sottoscrizione/conversione totale di tutte le potenziali azioni che potrebbero essere emesse dall'esercizio di eventuali opzioni in circolazione e viene determinato rapportando l'utile netto al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo.

PRINCIPI CONTABILI DI RECENTE EMISSIONE

Di seguito sono riportati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, di recente emissione, con indicazione di quelli omologati o non omologati per l'adozione in Europa alla data di approvazione del presente documento:

Principio contabile/ <i>amendment</i>	Descrizione	Omologato (si/no)	Data prevista di entrata in vigore
<i>Amendment IAS 1</i>	La principale novità introdotta dell' <i>amendment</i> allo IAS 1 riguarda la classificazione dei saldi contabili inclusi nel conto economico complessivo. Tali voci dovranno essere distinte tra quelle che potranno e non potranno essere riclassificate in futuri esercizi nel conto economico.	Si	1/1/2013
<i>Amendment IAS 19</i>	Le novità principali di tale <i>amendment</i> riguardano: i) il riconoscimento a conto economico dei " <i>past service costs</i> ", ii) l'utilizzo del metodo del "interest approach" iii) l'eliminazione del metodo del corridoio; iv) il venir meno della possibilità di riconoscere a conto economico gli utili e le perdite attuariali.	Si	1/1/2013
IFRS 9	L'IFRS 9 fa riferimento alla classificazione, misurazione e rilevazione delle attività e passività finanziarie. Le principali novità riguardano la classificazione delle attività e passività finanziarie che si basano sulle modalità di gestione dello strumento finanziario da parte della società e sulle caratteristiche intrinseche dello strumento e sulla semplificazione di alcune regole di misurazione contenute nello IAS 39 (per esempio, la semplificazione delle regole di rilevazione dei derivanti incorporati, la semplificazione delle categorie in cui	No	Da definire

	può essere classificata un'attività finanziaria....).		
IFRS 13	L'IFRS 13 si pone l'obiettivo di migliorare l'informativa di bilancio attraverso una precisa definizione del concetto di <i>fair value</i> e la definizione di un quadro di riferimento per le modalità relative alla sua determinazione.	Si	1/1/2013

Non si prevedono significativi impatti dall'adozione dei sopra citati principi contabili.

Si precisa che non sono stati applicati anticipatamente principi contabili e/o interpretazioni, la cui applicazione risulterebbe obbligatoria per periodi che iniziano successivamente al 1° gennaio 2013.

4. Gestione dei rischi finanziari

Le attività della Società sono esposte ai seguenti rischi: rischio di mercato, rischio di credito, rischio di liquidità e rischio di capitale. La Società ritiene che non esistano significative concentrazioni in relazione ai rischi precedentemente menzionati.

I) RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è prevalentemente relativo al rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse. In particolare, l'esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse è legata all'indebitamento finanziario a tasso variabile, che rappresenta il totale indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2012 e 2011.

La Società monitora costantemente l'andamento e le proiezioni di mercato, e ha ritenuto di non sottoscrivere nel corso dei periodi di riferimento del Bilancio strumenti derivati per fronteggiare il rischio legato alle oscillazioni del tasso di interesse. La Società si finanzia mediante tassi variabili legati all'andamento del tasso euribor; l'incremento di un punto percentuale di tale tasso avrebbe comportato, sull'esposizione al 31 dicembre 2012, maggiori oneri finanziari per circa Euro 18 migliaia (circa Euro 21 migliaia al 31 dicembre 2011).

II) RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. L'esposizione complessiva al rischio di credito al 31 dicembre 2012 e 2011 è rappresentata dalla sommatoria delle attività per crediti commerciali e delle altre attività correnti iscritte in bilancio, pari rispettivamente a Euro 2.233 migliaia e Euro 66 migliaia. Nella situazione patrimoniale-finanziaria della Società non sono iscritte attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità; al 31 dicembre 2012 e 2011 non vi erano attività finanziarie e commerciali scadute.

Secondo le disposizioni contenute nell'IFRS 7, si ricorda che tutte le attività finanziarie della Società sono classificate nella categoria "finanziamenti e crediti".

III) RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è quello legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie. Il modello di business in cui opera la società evidenzia un rischio strutturale di ridotta liquidità che può determinare la necessità di finanziare la produzione delle serie animate mediante ricorso al credito.

Tuttavia, il rischio di liquidità è ritenuto basso in quanto la politica di gestione della tesoreria è finalizzata al mantenimento di sufficienti affidamenti da parte del sistema bancario nonché dal ricorso alla cessione di credito.

Le seguenti tabelle forniscono un'analisi per scadenza delle passività finanziarie contrattuali al 31 dicembre 2012 e 2011.

Al 31 dicembre 2012					
<i>(in Euro migliaia)</i>	entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti commerciali	287	-	-	-	287
Debiti finanziari a breve termine per anticipi fatture	1.763	-	-	-	1.763
Totale passività finanziarie	2.050	-	-	-	2.050

Al 31 dicembre 2011					
<i>(in Euro migliaia)</i>	entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti commerciali	175	-	-	-	175
Debiti bancari a breve termine	527	-	-	-	527
Debiti finanziari a breve termine per anticipi fatture	2.051	-	-	-	2.051
Totale passività finanziarie	2.753	-	-	-	2.753

Secondo le disposizioni contenute nell'IFRS 7, si ricorda che le passività finanziarie della Società sono classificate nella categoria "altre passività finanziarie valutate al costo ammortizzato".

IV) RISCHIO DI CAPITALE

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti agli azionisti e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento. La Società monitora il capitale sulla base del rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto ("*gearing ratio*"), laddove il capitale investito netto è calcolato come somma tra il totale patrimonio netto e l'indebitamento finanziario netto.

Il "*gear ratio*" al 31 dicembre 2012 e 2011 sono presentati nella seguente tabella:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Al 31 dicembre	
	2012	2011
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(134)	(615)
Debiti verso banche e altri finanziatori	1.763	2.578
Indebitamento finanziario netto	1.629	1.963
Totale patrimonio netto	1.674	1.494
Capitale investito netto	3.303	3.457
Gear ratio	49%	57%

Il gearing esprime il mix della struttura finanziaria dell'azienda. Rispetto ai risultati raggiunti negli esercizi a confronto, l'andamento di tale rapporto evidenzia il miglioramento della struttura patrimoniale dei mezzi propri rispetto al costo dell'indebitamento.

5. Stime e assunzioni

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potranno differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del

manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritte quelle che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

(a) Imposte

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di un imponibile fiscale negli esercizi futuri tale da permettere il loro recupero. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate.

6. Informativa di settore

Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011 non sono configurabili ulteriori settori rispetto al settore dell'animazione, né il management della Società utilizza ulteriori informazioni di dettaglio suddivise per settori come previsto dall'IFRS 8.

I prospetti che seguono forniscono, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011, l'analisi dei ricavi e dei crediti verso clienti per area geografica. L'attribuzione di un ricavo o del credito ad una determinata area geografica è effettuata in base alla nazionalità dell'acquirente.

Ripartizione dei ricavi per aree geografiche						
(in Euro migliaia)	2012		2011		differenza	
Aree geografiche	valori	%	valori	%	valori	%
Francia	2.166	80%	5.776	80%	(3.610)	-63%
Italia	190	7%	215	3%	(25)	-12%
Germania	2	0%	804	11%	(802)	-100%
Portogallo	130	5%	140	2%	(10)	-7%
CEE	225	8%	81	1%	144	178%
Altri paesi	0	0%	175	2%	(175)	-100%
Totale ricavi	2.713	100%	7.191	100%	(4.478)	-62%
Di cui ricavi	1.433	53%	3.894	54%	(2.461)	-63%
Altri ricavi e proventi	1.280	47%	3.297	46%	(2.017)	-61%
Totale	2.713	100%	7.191	100%	(4.478)	-62%

Ripartizione dei crediti per aree geografiche						
(in Euro migliaia)	2012		2011		Differenza	
Aree geografiche	valori	%	valori	%	valori	%
Francia	1.913	86%	2.581	82%	(668)	-26%
Italia	190	9%	0	0%	190	-
Germania	0	0%	445	14%	(445)	-100%
Portogallo	130	6%	0	0%	130	-
Altri paesi	0	0%	118	4%	(118)	-100%
Totale crediti	2.233	100%	3.144	100%	(911)	-29%

NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

7. Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Diritti su serie animate	Altre immobilizzazioni immateriali	Diritti su serie animate in corso	Totale
<i>Costo storico</i>	2.379	16	3.096	5.491
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	(1.693)	(16)	-	(1.709)
Al 1° gennaio 2011	686	-	3.096	3.782
Investimenti	2.807	-	674	3.481
Riclassifiche	3.096	-	(3.096)	-
Cessioni	(3)	-	-	(3)
Ammortamenti	(6.385)	-	-	(6.385)
Al 31 dicembre 2011	201	-	674	875
<i>di cui:</i>				
<i>Costo storico</i>	8.279	16	674	8.969
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	(8.078)	(16)	-	(8.094)
Al 31 dicembre 2011	201	-	674	875
Investimenti	1.508	3	1.444	2.955
Riclassifiche	674	-	(674)	0
Cessioni	(3)	-	-	(3)
Ammortamenti	(1.929)	(3)	-	(1.932)
Al 31 dicembre 2012	451	-	1.444	1.895
<i>di cui:</i>				
<i>Costo storico</i>	10.458	19	1.444	11.921
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	(10.007)	(19)	-	(10.026)
Al 31 dicembre 2012	451	-	1.444	1.895

I diritti su serie animate al 31 dicembre 2012 sono principalmente relativi a:

- per Euro 442 migliaia, ai 26 episodi di Lulù Voumette seconda stagione;
- per Euro 1.319 migliaia, agli episodi in corso di produzione di Lulù Voumette seconda stagione (ossia, i successivi 26 episodi);
- per Euro 125 migliaia, agli episodi in corso di produzione della serie animata Marcus.

Le serie "Lulù Voumette prima stagione" e "Sherlock Yack", risultano completamente ammortizzate alla data del 31 dicembre 2012.

8. Immobilizzazioni materiali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Attrezzature Industriali e commerciali	Totale
<i>Costo storico</i>	81	81
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	(48)	(48)
Al 1° gennaio 2011	33	33
Investimenti	2	2
Ammortamenti	(15)	(15)
Al 31 dicembre 2011	20	20
<i>di cui:</i>		
<i>Costo storico</i>	83	83
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	(63)	(63)
Investimenti	26	26
Ammortamenti	(14)	(14)
Al 31 dicembre 2012	32	32
<i>di cui:</i>		
<i>Costo storico</i>	109	109
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	(77)	(77)
Al 31 dicembre 2012	32	32

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2012 e 2011 si riferiscono principalmente ad attrezzature utilizzate per la produzione delle serie televisive.

9. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate, pari a Euro 322 migliaia al 31 dicembre 2012 sono relative alle perdite fiscali pregresse calcolate secondo la normativa fiscale vigente in Francia.

Al 31 dicembre 2012 la Società ha perdite fiscali illimitatamente riportabili pari a Euro 1.249 migliaia, corrispondenti ad imposte attive teoricamente iscrivibili pari a circa Euro 416 migliaia.

10. Crediti commerciali e crediti per imposte correnti

La voce Crediti commerciali, pari a Euro 2.233 migliaia al 31 dicembre 2012 (Euro 3.144 migliaia al 31 dicembre 2011) comprende i crediti derivanti dalla vendita dei 26 episodi di "Lulù Vroumète seconda stagione" alla televisione francese France 5 e i crediti nei confronti delle televisioni locali a fronte delle sovvenzioni erogate ai fini della produzione della serie stessa. Il decremento pari a Euro 911 migliaia è riconducibile da un lato al miglioramento dei termini di incasso e dall'altro alle minori produzioni consegnate rispetto all'esercizio precedente.

La voce Crediti per imposte correnti pari a Euro 398 migliaia al 31 dicembre 2012 (Euro 474 migliaia al 31 dicembre 2011) è relativa al credito di imposta legato alla produzione delle serie televisive e determinato sulla base dei costi definiti eleggibili. Tale credito può essere utilizzato per il pagamento delle imposte dirette o essere chiesto a rimborso. In particolare, il credito in oggetto matura con riferimento a specifici costi sostenuti dalla società e viene liquidato entro nove mesi, a prescindere dall'esistenza di un imponibile fiscale. Il correlato effetto economico, pertanto, è contabilizzato alla voce "altri ricavi e proventi".

11. Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Al 31 dicembre		Al 1° gennaio
	2012	2011	2011
Imposta sul valore aggiunto	52	22	31
Altre attività	14	12	10
Totale altre attività correnti	66	34	41

La voce Altre attività correnti pari a Euro 66 migliaia al 31 dicembre 2012 (Euro 34 migliaia al 31 dicembre 2011) comprende principalmente il saldo a credito risultante dalla liquidazione periodica dell'imposta sul valore aggiunto.

12. Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto della Società al 31 dicembre 2012 e 2011 e al 1° gennaio 2011:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Al 31 dicembre		Al 1° gennaio
	2012	2011	2011
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	134	615	314
Debiti bancari a breve termine	-	(527)	(208)
Debiti bancari a breve termine per anticipi fatture	(1.763)	(2.051)	(2.130)
Indebitamento finanziario netto	(1.629)	(1.963)	(2.024)

Di seguito è descritto il contenuto delle principali voci al 31 dicembre 2012 e 2011.

13. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" rappresenta la cassa e l'esistenza di valori alla data di chiusura del periodo.

14. Debiti bancari a breve termine per anticipi fatture

Tale voce accoglie il debito residuo relativo al finanziamento erogato dall'istituto di credito Cofiloisirs al fine di finanziare le produzioni televisive in corso di produzione. Il finanziamento in oggetto, con scadenza 31 dicembre 2013, matura un interesse pari all'Euribor 3 mesi, aumentato di uno *spread* pari a 150 punti base.

15. Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Al 31 dicembre		Al 1° gennaio
	2012	2011	2011
Debiti verso fornitori	257	175	528
CRRAV - accordi di coproduzione	30	-	206
Totale debiti commerciali	287	175	734

I debiti nei confronti del fornitore CRRAV pari a Euro 30 migliaia al 31 dicembre 2012 sono relativi alla coproduzione delle serie Lulù Vroumette seconda stagione.

16. Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Al 31 dicembre		Al 1° gennaio
	2012	2011	2011

Subventions CNC Lulu saison 2	560	400	-
France 5 achats droits T.V Lulu S2	325	520	-
Subvention département Charentes Lulu S2	85	-	54
TF1 développement Marcus	63	-	-
Subventions CNC Marcus Level	40	40	-
Subventions CNC Méga Z et Super loup	25	25	25
Subvention PROCIREP Marcus	12	-	-
Debiti per altre imposte indirette	8	25	22
Subvention ANGOA Marcus	2	-	-
Subventions CNC Lulu saison 1	-	-	592
Subventions Sherlock Yack	-	-	615
Subvention département Charentes Lulu 1	-	-	54
Subvention MEDIA	-	-	80
Altre sovvenzioni	-	-	277
Altri debiti	258	238	391
Totale altre passività correnti	1.378	1.248	2.110

NOTE AL PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO

17. Ricavi

La voce "Ricavi" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011, pari rispettivamente a Euro 1.433 migliaia ed Euro 3.894 migliaia, fa riferimento ai ricavi derivanti dalla vendite delle serie animate alle televisioni francesi ed europee. Il decremento dei ricavi nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 rispetto all'esercizio precedente, pari a Euro 2.461 migliaia (-63%), è dovuto alle minori consegne di episodi delle serie animate completate nel corso del 2012. Infatti durante l'esercizio 2011 erano stati consegnati gli episodi finali delle serie animate Lulù Vroumette 1 e Sherlock Yack. Nel corso del 2012 sono stati completati e consegnati 26 episodi della serie Lulù Vroumette seconda stagione.

18. Capitalizzazione di costi relativi a serie animate realizzate internamente

La voce "Capitalizzazione dei costi relativi a serie animate realizzate internamente", pari Euro 2.832 migliaia ed Euro 3.732 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011, include prevalentemente i costi relativi allo sviluppo delle serie animate Lulù Vroumette seconda stagione e Marcus. Il budget di produzione delle serie francese Lulù Vroumette seconda stagione è coperto per buona parte dal contratto di acquisto stipulato con la televisione France 5 e dalle sovvenzioni previste dall'ordinamento francese. La consegna completa di tutti gli episodi verrà effettuata nel corso del 2013. La capitalizzazione effettuata nell'esercizio 2012 include per Euro 2.700 migliaia, i costi afferenti a "Lulù Vroumette seconda stagione", e per circa Euro 132 migliaia i costi relativi a "Marcus" e altre serie.

I costi capitalizzati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, sono principalmente costituiti per circa Euro 593 migliaia da costo del lavoro, per circa Euro 134 migliaia da costi per diritti d'autore e per circa Euro 1.624 migliaia da costi operativi sostenuti verso terzi.

19. Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi", pari Euro 1.280 migliaia e Euro 3.297 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011, include:

- la quota di competenza del beneficio a conto economico correlato al risparmio di imposta sul reddito imponibile legato alla produzione delle serie animate identificate eligibili secondo la normativa vigente in Francia (rispettivamente Euro 398 migliaia ed Euro 462 migliaia);
- e la quota di competenza delle sovvenzioni ricevute (rispettivamente Euro 870 migliaia ed Euro 2.835 migliaia) per le produzioni televisive delle serie animate.

20. Costi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2012	2011
Costi per materie prime e materiali di consumo	2.157	2.970
Costi per servizi	18	39
Costi per il personale	777	698
Altri costi operativi	418	218
Ammortamenti e svalutazioni	1.946	6.400
Totale costi	5.316	10.325

La voce "Costi per materie prime e materiali di consumo" include tutti i costi sostenuti dalla Mondo TV France ai fini della produzione dei 26 episodi di "Lulù Vroumette seconda stagione" e la serie "Marcus". Il decremento di tale voce nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 rispetto all'esercizio precedente è determinato dalla minore produzione di episodi.

La voce Costi per il personale include prevalentemente i costi relativi ai lavoratori a progetto utilizzati dalla Società ed impiegati nella produzione delle serie "Lulù Vroumette seconda stagione" e "Marcus".

Di seguito si riporta l'evidenza, per categoria, dell'andamento dell'organico assunto in Mondo TV France:

<i>(in unità)</i>	Al 31 dicembre 2011	Ingressi	Uscite	Passaggi di qualifica	Al 31 dicembre 2012
Dirigenti	1	-	-	-	1
Impiegati	3	-	-	-	3
Totale	4	-	-	-	4

All'inizio dell'esercizio precedente, la forza lavoro in essere era la medesima. Non vi sono variazioni.

Si segnala che, al 31 dicembre 2012, la Società – di diritto francese- non ha in essere piani a contribuzione definita né piani a benefici definiti. Non vi sono in essere accordi di pagamento basati su azioni con il personale dirigente. Nessun membro del Consiglio di Amministrazione o dei principali dirigenti della Società detiene partecipazioni al capitale sociale della Società, direttamente o indirettamente.

I costi per servizi e gli altri costi operativi al 31 dicembre 2012 (rispettivamente pari a Euro 18 migliaia e Euro 418 migliaia) sono relativi alle prestazioni professionali ed altri costi operativi di competenza dell'esercizio e inerenti la produzione delle serie animate.

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" è pari a Euro 1.946 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, rispetto all'esercizio 2011 (Euro 6.400 migliaia) e si riferisce agli ammortamenti del periodo. Il decremento degli ammortamenti è legato prevalentemente, al decremento degli episodi prodotti nel corso 2012 e alla riduzione del volume di vendite.

Nel corso del 2012 sono stati consegnati 26 episodi della serie "Lulù Vroumette seconda stagione" a fronte degli episodi di "Lulù Vroumette" e Sherlock Yack consegnati nel corso del 2011.

21. Oneri finanziari

La voce contiene prevalentemente gli oneri finanziari relativi alla cessione dei crediti commerciali all'istituto finanziario Cofiloisirs. Il decremento rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, pari a Euro 88 migliaia, è relativo alla minore cessione di crediti avvenuta nel 2012 per effetto delle minori produzioni dell'anno rispetto al 2011.

22. Imposte

Le imposte rapportate all'utile prima delle imposte differiscono da quelle teoriche calcolate sulla base delle aliquote medie di imposta applicabili agli utili della Società per i seguenti motivi:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2012	2011
Utile dell'esercizio (A)	180	460
<i>Tasse su auto aziendali</i>	2	1
<i>Contributo di solidarietà</i>	3	5
<i>Penalità e ammende non deducibile</i>	1	1
Totale variazioni in aumento (B)	6	7
<i>Credito di imposta</i>	398	462
<i>Rigiro contributo di solidarietà</i>	6	1
Totale variazioni in diminuzione (C)	404	463
Risultato fiscale (D) = (A) + (B) - (C)	(218)	4
Utilizzo perdite fiscali	n.a.	4

La tabella seguente riconcilia l'onere fiscale teorico con l'effettivo:

Riconciliazione imposte		
<i>(in Euro migliaia)</i>	2012	2011
Risultato prima delle imposte	180	460
Imposta sul reddito teorica (33%)	59	152
Effetto fiscale differenze permanenti	-131	-151
Imposte anticipate non iscritte	72	-1
Totale imposte iscritte in bilancio	0	0

23. Utile per azione (base e diluito)

Nella seguente tabella è riportata la metodologia di calcolo dell'utile base per azione:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2012	2011
Utile dell'esercizio <i>(in Euro migliaia)</i>	180	460
Media ponderata delle azioni ordinarie <i>(in unità)</i>	1.100.000	1.100.000
Utile base e diluito per azione <i>(in Euro)</i>	0,16	0,42

Si segnala che non vi sono effetti diluitivi che dovrebbero essere considerati per il calcolo dell'utile per azione diluito e pertanto quest'ultima grandezza coincide con l'utile base per azione.

24. Operazioni con le parti correlate

I rapporti fra la Società e le parti correlate sono oggettivamente determinabili e regolati a normali condizioni di mercato, tenendo conto della qualità dei servizi prestati. I servizi resi nell'ambito delle operazioni con parti

correlate sono svolti nell'interesse reciproco delle controparti e sono necessari alla gestione e alla organizzazione della Società nonché funzionalmente collegati ai redditi dalla stessa prodotti. Per "parte correlata" e "rapporti verso le parti correlate" si intende far riferimento alle definizioni contenute nello IAS 24 revised- *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*.

Nella seguente tabella vengono dettagliati gli effetti economici delle operazioni con parti correlate negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011.

<i>(in Euro migliaia)</i>	Alta direzione	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Costi per il personale			
Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012	267	267	34%
Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011	226	226	32%

I rapporti patrimoniali con le parti correlate sono ascrivibili esclusivamente a quelli in essere con l'Alta Direzione e fanno riferimento ai correlati costi per il personale sopra riepilogati. Si precisa che alla data del 31 dicembre 2012 e 2011 e al 1° gennaio 2011 gli stessi risultano interamente regolati.

Rapporti tra la Società e l'alta direzione

Di seguito sono brevemente descritti i rapporti professionali intrattenuti con i dirigenti aventi responsabilità strategiche nell'ambito della Società:

- Eve Baron ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato quale Direttrice Generale della Società e direttrice artistica ed è inoltre Consigliere di Amministrazione;
- Matteo Corradi è Presidente e Consigliere di Amministrazione;
- Carlo Marchetti è Consigliere di Amministrazione.

Compensi ad Amministratori

Di seguito sono esposti i compensi annui verso i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società:

- Matteo Corradi Euro 10.000
- Carlo Marchetti Euro 10.000
- Eve Baron Euro 10.000

25. Eventi successivi

In data 31 gennaio 2013 il Consiglio di Amministrazione della controllante Mondo TV S.p.A. ha deliberato la quotazione della Mondo TV France sull'AIM Italia, mediante distribuzione di un dividendo in natura agli azionisti di Mondo TV S.p.A. pari al 25% della partecipazione; a tal fine in data 20 febbraio 2013 l'assemblea dei soci di Mondo TV France ha deliberato la trasformazione in S.A. della società e l'adozione di un nuovo statuto, coerente con la normativa di borsa.

26. Transizione ai Principi Contabili Internazionali (EU-IFRS)

Nella presente Nota è descritta la procedura seguita per la transizione dai Principi Contabili Francesi agli EU-IFRS ai fini della redazione del Bilancio.

Principi generali

La Società ha applicato in modo retrospettivo a tutti i periodi chiusi antecedentemente il 1° gennaio 2011 (la "Data di Transizione") gli EU-IFRS, fatta eccezione per le esenzioni obbligatorie e facoltative adottate nel

rispetto dell'IFRS 1 – *Prima applicazione degli International Financial Reporting Standards*, come descritto nel paragrafo seguente.

La situazione patrimoniale-finanziaria alla Data di Transizione agli EU-IFRS è stata redatta in base ai seguenti criteri:

- sono state rilevate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi EU-IFRS;
- non sono state rilevate le attività e le passività la cui iscrizione non è permessa dai principi EU-IFRS;
- gli EU-IFRS sono stati applicati nella valutazione di tutte le attività e le passività rilevate;
- sono state riclassificate le voci presenti nel bilancio locale secondo modalità previste dagli EU-IFRS.

Si ricorda, inoltre, che l'effetto dell'applicazione dei principi EU-IFRS è stato rilevato a patrimonio netto al netto dell'effetto fiscale di volta in volta rilevato.

Esenzioni obbligatorie e facoltative dall'applicazione degli EU-IFRS

Di seguito sono descritte le esenzioni obbligatorie e facoltative dall'applicazione retrospettiva degli EU-IFRS che, nel rispetto dell'IFRS 1, sono state adottate nell'ambito dell'adozione e prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali ("Processo di Transizione").

A. Esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1 adottate in sede di prima applicazione degli EU-IFRS:

Sulla base delle disposizioni contenute nel paragrafo D16 dell'IFRS1, se una società controllata adotta gli EU-IFRS dopo la sua controllante, essa deve valutare nel proprio bilancio individuale le attività e le passività alternativamente:

- i) ai valori contabili che sarebbero iscritti nel bilancio consolidato della controllante, alla data di passaggio agli EU-IFRS della controllante; ovvero
- ii) ai valori contabili previsti dall'IFRS 1, alla data di passaggio agli EU-IFRS della controllata.

Mondo TV France è una società controllata di Mondo TV Italia S.p.A., che predispose il bilancio secondo gli EU-IFRS. Ai fini dell'applicazione degli EU-IFRS, la Società ha deciso di valutare le attività e passività secondo le disposizioni contenute nell'IFRS 1 individuando una propria data di transizione, senza far riferimento ai valori presenti nel bilancio consolidato di Mondo TV Italia S.p.A.

B. Esenzioni obbligatorie previste dal IFRS 1 in sede di prima applicazione degli EU-IFRS:

Non vi sono esenzioni obbligatorie prescritte all'IFRS 1, in quanto relative a fattispecie non applicabili alla Società.

Trattamenti prescelti nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli EU-IFRS e descrizione degli effetti significativi della transizione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica

Gli EU-IFRS consentono alcune opzioni contabili nell'ambito della misurazione delle attività e passività. L'unica fattispecie applicabile alla Società riguarda la valutazione delle attività materiali ed immateriali. Successivamente all'iscrizione iniziale al costo, lo IAS 16 – Immobili impianti e macchinari, Par. 29, e lo IAS 38 – Attività immateriali Par. 72, prevedono che le attività materiali e immateriali, che hanno un mercato attivo, possano essere valutate al costo al netto degli ammortamenti cumulati e delle perdite di valore, ovvero determinando periodicamente il valore di mercato e adeguando il saldo contabile a tale valore (cd "*Revaluation Model*"). La Società ha deciso di mantenere il costo come criterio di valutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati gli effetti, sia in termini di riclassifiche sia di rettifiche, della transizione agli EU-IFRS sullo stato patrimoniale alla Data di Transizione e al 31 dicembre 2012.

Effetti della transizione agli EU-IFRS sullo Stato Patrimoniale al 1° gennaio 2011

<i>(In Euro)</i>	Note	Principi Contabili Francesi	Rettifiche	Riclassifiche	EU-IFRS
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Immobilizzazioni immateriali		3.782.008	-	(861)	3.781.147
Immobilizzazioni materiali		33.016	-	-	33.016
Attività finanziarie non correnti		10.175	-	-	10.175
Attività per imposte anticipate	A	-	321.723	-	321.723
Totale attività non correnti		3.825.199	321.723	(861)	4.146.061
Attività correnti					
Crediti commerciali	B	4.367.736	-	(3.230.612)	1.137.124
Crediti per imposte correnti	C	765.262	-	(187.551)	577.711
Altre attività correnti	C	10.555	-	30.537	41.092
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		313.543	-	-	313.543
Totale attività correnti		5.457.096	-	(3.387.626)	2.069.470
TOTALE ATTIVITA'		9.282.295	321.723	(3.388.487)	6.215.531
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto					
Capitale sociale		1.100.000	-	-	1.100.000
Altre riserve	E	1.420.520	(1.420.520)	-	-
Risultati a nuovo		(965.960)	-	-	(965.960)
Riserva FTA	A	-	321.723	-	321.723
Utili dell'esercizio 2010		578.067	-	-	578.067
Totale Patrimonio netto		2.132.627	-1.098.797	-	1.033.830
Passività non correnti					
Debiti finanziari	D	206.931	-	(206.931)	-
Altre passività non correnti	B	3.507.617	-	(3.507.617)	-
Totale passività non correnti		3.714.548	-	(3.714.548)	-
Passività correnti					
Debiti commerciali	D	527.773	-	206.069	733.842
Debiti per imposte sul reddito	C	178.369	-	(178.369)	-
Debiti verso banche e altre finanziatori		2.337.883	-	-	2.337.883
Altre passività correnti	E	391.097	1.420.520	298.359	2.109.976
Totale passività correnti		3.435.122	1.420.520	326.059	5.181.701
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		9.282.297	321.723	(3.388.489)	6.215.531

Effetti della transizione agli EU-IFRS sullo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2012

<i>(In Euro)</i>	Note	Principi Contabili Francesi	Rettifiche al 1° gennaio 2011	Rettifiche al 31 dicembre 2012	Riclass.	EU-IFRS
ATTIVITA'						
Attività non correnti						
Immobilizzazioni immateriali		1.894.827				1.894.827
Immobilizzazioni materiali		31.773				31.773
Attività finanziarie non correnti		21.425				21.425
Attività per imposte anticipate	A		321.723			321.723
Totale attività non correnti		1.948.025	321.723			2.269.748
Attività correnti						
Crediti commerciali		2.233.213				2.233.213
Crediti per imposte correnti	C	487.942			(89.627)	398.315
Altre attività correnti	C	13.954			52.274	66.228
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		134.014				134.014
Totale attività correnti		2.869.123			(37.353)	2.831.770
TOTALE ATTIVITA'		4.817.148	321.723		(37.353)	5.101.518
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto						
Capitale sociale		1.100.000				1.100.000
Altre riserve	E	724.400		(724.400)		-
Risultati a nuovo		72.123				72.123
Riserva FTA	A		321.723			321.723
Utili dell'esercizio 2012		180.067				180.067
Totale patrimonio netto		2.076.590	321.723	(724.400)		1.673.913
Passività non correnti						
Debiti finanziari	D	30.000			(30.000)	-
Altre passività non correnti	E	387.740			(387.740)	-
Totale passività non correnti		417.740			(417.740)	-
Passività correnti						
Debiti commerciali		256.623			30.000	286.623
Debiti per imposte sul reddito	C	45.473			(45.473)	-
Debiti verso banche e altre finanziatori		1.762.605				1.762.605
Altre passività correnti	E	258.117		724.400	395.860	1.378.377
Totale passività correnti		2.322.818		724.400	380.387	3.427.605
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		4.817.148	321.723	-	(37.353)	5.101.518

Effetti della transizione agli EU-IFRS sul conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012

<i>(In Euro)</i>	Note	Principi Contabili		
		Francesi	Rettifiche	Riclassifiche EU-IFRS
Ricavi	F	2.302.667		(870.000) 1.432.667
Capitalizzazione di costi relativi a serie animate realizzate internamente		2.831.914		2.831.914
Altri ricavi e proventi	F	12.122		1.268.315 1.280.437
Totale componenti positivi di reddito		5.146.703		398.315 5.545.018
Costi per materie prime e materiali di consumo	G	2.835.608		(678.204) 2.157.404
Costi per servizi	G	-		17.856 17.856
Costi per il personale	G	183.710		593.226 776.936
Altri costi operativi	G	393.051		24.566 417.617
Ammortamenti e svalutazioni	G	1.941.778		4.380 1.946.158
(Perdita)/Utile operativo		(207.444)		436.491 229.047
Oneri Finanziari	G	(10.804)		(38.176) (48.980)
(Perdita)/Utile prima delle imposte		(218.248)		398.315 180.067
Imposte	F	398.315		(398.315) -
Utile d'esercizio		180.067		- - 180.067

Nella seguente tabella è riportata, come richiesto dall'IFRS1, par. 24, la riconciliazione del patrimonio netto determinato in accordo ai Principi Contabili Francesi con il patrimonio netto determinato in accordo agli EU-IFRS, alla Data di transizione e al 31 dicembre 2012:

<i>(In Euro)</i>	Al 1° gennaio 2011	Variazione riserve	Utile d'esercizio 2012	Al 31 dicembre 2012
Patrimonio netto secondo Principi Contabili Francesi (A)	2.132.627	(236.104)	180.067	2.076.590
Riclassifica Subvention d'investissement	(1.420.520)	696.120		(724.400)
Iscrizione imposte anticipate su perdite fiscali	321.723			321.723
Totale rettifiche al lordo degli effetti fiscali	(1.098.797)	696.120	-	(402.677)
Effetto fiscalità differita	-	-	-	-
Totale rettifiche (B)	(1.098.797)	696.120	-	(402.677)
Patrimonio netto secondo Principi Contabili EU-IFRS (C=A+B)	1.033.830	460.016	180.067	1.673.913

Per la descrizione e commento della voce Variazione riserve si faccia riferimento alla Nota E.

Effetti della transizione agli EU-IFRS sul prospetto del conto economico complessivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012

Non vi sono impatti derivanti dall'applicazione degli EU-IFRS sul conto economico complessivo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, a meno delle riclassifiche successivamente commentate.

In accordo con le disposizioni dell'IFRS1 par. 25, nella presente nota di transizione non sono illustrate le principali rettifiche al rendiconto finanziario in quanto la Società non ha presentato tale prospetto nell'ultimo bilancio predisposto in base alle disposizioni dei precedenti principi contabili.

Note esplicative agli effetti della transizione agli EU-IFRS

Di seguito si descrivono la natura delle rettifiche che sono state apportate allo stato patrimoniale del Bilancio al 1° gennaio 2011 e al 31 dicembre 2012, nonché al conto economico separato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 redatti in conformità ai Principi Contabili Francesi.

A. Attività per imposte anticipate

Nell'ambito della transazione agli EU-IFRS, la Società ha provveduto a rilevare le imposte anticipate correlate alle perdite fiscali pregresse, non stanziata in accordo alle disposizioni contenute nei Principi Contabili Francesi per un importo pari a Euro 322 migliaia alla Data di Transizione e al 31 dicembre 2012.

E. Altre riserve

Nell'ambito della propria attività operativa, la Società è solita ricevere dal CNC e da altri Enti regionali alcune sovvenzioni che sono utilizzate per finanziare la realizzazione di produzioni televisive di serie animate. In accordo con le disposizioni contenute nei Principi Contabili Francesi, la Società ha provveduto a rilevare tali sovvenzioni direttamente nel patrimonio netto.

Nell'ambito della transizione agli IFRS, secondo le disposizioni contenute nello IAS 20, le sovvenzioni ricevute, essendo assimilabili a contributi in conto capitale, sono state eliminate dal patrimonio netto della Società e rilevate tra le altre passività correnti.

Tale rettifica ha comportato la riduzione del patrimonio netto della Società per Euro 1.420 migliaia alla Data di Transizione, per Euro 465 migliaia al 31 dicembre 2011, per Euro 724 migliaia al 31 dicembre 2012 e l'incremento delle altre passività correnti per lo stesso importo nei rispettivi periodi. Non si rilevano impatti economici dall'applicazione degli EU-IFRS.

Riclassifiche

Di seguito sono brevemente descritte le principali riclassifiche apportate allo stato patrimoniale della Società alla Data di Transizione (1 gennaio 2011) e al 31 dicembre 2012 e al conto economico complessivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012:

Stato patrimoniale

B. Crediti commerciali

Gli anticipi da clienti che, in conformità ai Principi Contabili Francesi, sono classificati tra le Altre passività non correnti, secondo le disposizioni contenute negli EU-IFRS sono stati riclassificati nella voce Crediti commerciali. La riclassifica in esame ammonta a Euro 3.231 migliaia alla Data di Transizione. Non è presente tale fattispecie al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2012.

C. Crediti per imposte correnti

Nella voce in commento sono classificati esclusivamente i crediti di imposta relativi al beneficio derivante dalle norme fiscali francesi legate alla produzione delle serie televisive e determinati sulla base dei costi definiti eleggibili. Tale credito può essere utilizzato per il pagamento delle imposte dirette o essere chiesto a rimborso. Il corrispondente impatto a conto economico è rilevato nella voce "Altri ricavi e proventi" stante la natura del beneficio intesa a integrare i ricavi della produzione. Gli altri importi rilevati tra i crediti per imposte correnti relative ad altri crediti per imposte indirette in conformità ai principi contabili francesi sono riclassificati alla voce altre attività correnti essendo gli stessi relativi ai crediti per imposte indirette che prevedono la classificazione nella voce "Altre attività correnti"/ "Altre passività correnti" laddove gli stessi non sono riferiti ad imposte dirette sul reddito, in ossequio altresì ai principi contabili EU-IFRS adottati dalla capogruppo.

D. Debiti finanziari

Il debito relativo agli accordi di coproduzione CRRAV, classificato tra i debiti finanziari secondo i Principi Contabili Francesi, è stato classificato tra i debiti commerciali in applicazione degli EU-IFRS. La riclassifica in esame ammonta a Euro 207 migliaia al 1 gennaio 2011 e a Euro 30 migliaia al 31 dicembre 2012.

Conto economico

F. Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" include la riclassifica della quota di competenza del beneficio a conto economico correlato al risparmio di imposta sul reddito imponibile legato alla produzione delle serie animate identificate eligibili secondo la normativa vigente in Francia, e la quota di competenza delle sovvenzioni.

G. Costi per materie prime e materiali di consumo

I costi relativi allo sviluppo delle produzioni delle serie sono stati classificati in base alla loro natura in applicazione delle disposizioni contenute negli EU-IFRS.

A handwritten signature in black ink, appearing to be "H. P. ...", written in a cursive style.